



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ANNI SCOLASTICI 2019/22

Adottato dal Collegio Docenti nella seduta del 9 gennaio 2019

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2019



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

INDICE

Premessa	pag. 4
----------------	--------

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 5
Caratteristiche principali della scuola.....	pag. 9
Ricognizione attrezzature ed infrastrutture materiali.....	pag.10
Risorse professionali.....	pag.11

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal R.A.V.	pag.16
Obiettivi formativi prioritari.....	pag.19
Piano di miglioramento.....	pag.20
Principali elementi d'innovazione.....	pag.22

L'OFFERTA FORMATIVA

Introduzione.....	pag.23
Traguardi attesi in uscita.....	pag.24
Curricolo d'istituto.....	pag.25
Iniziative di ampliamento curricolare.....	pag.26
Attività pre viste in relazione al PNSD.....	pag.31
Indicazioni per la valutazione.....	pag.32
Azioni della scuola per l'induzione scolastica.....	pag.36



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori



L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo.....	pag.38
Organizzazione oraria curricolare.....	pag.39
Figure e funzioni organizzative.....	pag.40
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	pag.45
Convenzioni e protocolli d'intesa.....	pag.46
Piano di Formazione del personale docente.....	pag.47
Allegati.....	pag.48



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale Adelaide Ristori di Napoli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- Il piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo che si riporta di seguito in allegato.
- Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 09-01-2019
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15-01-2019
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e viene di seguito allegato.
- Il piano triennale dell'offerta formativa è rivedibile annualmente.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Territorio e Capitale sociale

L'I.C. "Adelaide Ristori-Durante" è situato nel centro storico della città ed accoglie bambini e ragazzi del quartiere Mercato-Pendino; la maggior parte di essi proviene da Forcella e la scuola dell'Infanzia è collocata nel cuore di quest'area.

Il territorio in cui la nostra scuola opera presenta una grande varietà sociale, economica e culturale:

Dai dati del 15° censimento della popolazione del 2011 si evince che:

- L'area territoriale di riferimento (quartieri Pendino e Mercato) ha una superficie di 1,02 Km² e il numero dei residenti solo in detta area è di 26.200, mentre dagli ultimi dati aggiornati del Comune di Napoli, relativi all'anno 2016, la popolazione dell'intera II municipalità è di 98.337.
- Il livello di istruzione è basso: una parte considerevole della popolazione non ha terminato la scuola dell'obbligo e ancora sussiste una percentuale di analfabetismo. Dei residenti il 25,33% della popolazione possiede la sola licenza elementare, il 34,72% la licenza media e solo il



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

20,40% ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore. Il 12,15 % non possiede alcun titolo di studio e di questi il 2,15% è analfabeta;

- il tasso di disagio sociale è del 17,00% riferito a tasso di: disoccupazione, occupazione, concentrazione giovanile, scolarizzazione (39,75%) relativi in particolare al quartiere Pendino.

Inoltre, nei quartieri in cui insiste il nostro Istituto (Mercato e Pendino), negli ultimi anni la popolazione straniera è in notevole aumento con un incremento di punti percentuali che varia tra lo 0,84% allo 0,90% nel 2016 rispetto ai dati del 2010, per un totale di 2950 stranieri nel quartiere Pendino e 1732 nel quartiere Mercato.

Il 34.53% della forza lavoro è disoccupata e di questi il 41% è costituito dalle donne.

Comparando i dati relativi alla distribuzione per sesso sul grado di istruzione con quelli del censimento del 2001, il grado di istruzione delle donne risulta migliorato. E' interessante notare come questo cambiamento in positivo non abbia, però, comportato un miglioramento nelle possibilità occupazionali. Questo dato è indicativo del persistere in questi quartieri di una condizione femminile stereotipata, in cui la donna è fortemente ancorata ad un modello familiare e priva di aspirazioni personali.

Il livello di disoccupazione è alto e dai dati emerge la difficoltà della fascia giovanile ad entrare nel mercato del lavoro. Significative opportunità sono in questo senso le risorse economiche che il territorio offre grazie ad una significativa, seppur recente, crescita dal punto di vista turistico; nelle immediate vicinanze della scuola sono ubicati molteplici laboratori orafi e botteghe artigianali per la realizzazione di manufatti che si rifanno alla tradizione partenopea. Tra le principali risorse si evidenzia la presenza sul territorio di numerose pizzerie, riferimento come sbocco lavorativo.



Popolazione scolastica

I dati di quartiere rispecchiano le caratteristiche delle famiglie da cui i nostri alunni provengono e ci aiutano ad individuare specifiche linee di azione in risposta a bisogni di natura sia culturale in senso generale, sia formativo, specifici della nostra istituzione.

Nella nostra scuola convivono, infatti, bambini e preadolescenti provenienti da famiglie impegnate nel terzo settore (servizi, piccolo commercio ed artigianato) accanto a bambini e preadolescenti le cui famiglie, in un numero purtroppo considerevole, vivono di espedienti, talvolta ai confini della legalità, ma anche nella piena illegalità, una popolazione, quindi, a forte rischio di esclusione sociale.

In tale contesto la presenza di stranieri è un ulteriore dato problematico, specialmente per la difficoltà di inserimento nel contesto sociale e la mancanza di strutture adeguate, con riferimento soprattutto alle famiglie di recente immigrazione. Per quel che concerne i bambini stranieri in età scolare, il dato preoccupante è quello relativo alla frequenza discontinua ed alla impossibilità di vivere in spazi adeguati ed in condizioni serene.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Il quartiere, per la sua conformazione urbanistica, è del tutto privo di spazi ricreativi all'aperto (giardini pubblici, parco-giochi per attività del tempo libero) ed è povero di adeguate strutture sportive e ricreative. La giornata dei bambini si consuma, quindi, per la gran parte del tempo dentro le mura domestiche, spesso in ambienti sovraffollati e talvolta igienicamente non idonei o in luoghi poco sicuri come la strada con tutti i rischi che essa comporta.

In tale ottica il nostro Istituto è l'unico riferimento istituzionale per le famiglie di un territorio vasto e multiforme, operando ad ampio raggio.

Bisogni del territorio

In tale contesto territoriale si instaura una condizione di dispersione scolastica abbastanza significativa la cui analisi non è riducibile ad interpretazioni univoche di causa -effetto, data la complessità del fenomeno, ma va analizzata secondo un modello sistemico tenendo conto dei vari fattori che lo caratterizzano. Il fenomeno è infatti multifattoriale, e composito ed è caratterizzato da risultati di apprendimento scadenti, interruzioni di frequenza, bocciature, ritardi scolastici. L'abbandono prematuro del ciclo formativo, con le relative conseguenze sociali e psicologiche, non è che l'apice della problematica; l'incapacità totale o parziale ad usufruire dell'offerta formativa non è che l'espressione evidente di un disagio che determina il conseguente rifiuto ed infine l'abbandono. Da questa premessa ne consegue che per programmare un intervento reale di prevenzione del fenomeno, è necessario avere una visione integrata dei vari fattori che si correlano ed interagiscono, all'interno della quale resta sempre centrale l'insuccesso scolastico. Partendo dall'analisi dei suddetti fattori ed integrandoli con i risultati conseguiti dalla partecipazione del nostro Istituto, anche in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ai progetti aventi come finalità l'abbandono e la dispersione scolastica, finanziati dal MIUR (art.9 del C.C.N.L: area a rischio e a forte processo immigratorio- La Scuola al Centro – Piano Nazionale per la prevenzione della dispersione scolastica nelle periferie) , dai FSE (POR Campania F Ob. 12 Azione 10.1.1 “ Scuola Viva “) sono emerse che le difficoltà di apprendimento registrate derivano:

- a) dalla scarsa esposizione a input culturali in famiglia
- b) da un contesto sociale che, per molteplici motivi (alta disoccupazione, lavoro nero, criminalità) dedica pochissimo tempo alla cura delle esigenze dei minori e non offre loro supporto nella alfabetizzazione e nello studio.
- c) incompetenza nell'uso della lingua italiana, scritta e orale, e uso quasi esclusivo del dialetto nell'esperienza di vita quotidiana.

I principali segnali del disagio sono:

- 1) difficoltà a instaurare relazioni significative nel contesto scolastico;
- 2) difficoltà a mantenere l'attenzione in tempi prolungati;
- 3) sofferenza per il rispetto dei ritmi e dei tempi dei vari setting scolastici;
- 4) bassi livelli di autostima;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

5) difficoltà nella realizzazione di un percorso autonomo di costruzione delle conoscenze ,difficoltà negli apprendimenti astratti e nella sequenza teoria - pratica;

6) difficoltà a trasferire le conoscenze apprese in contesti diversi;

7) solitudine relazionale, elemento particolarmente significativo nell'ordine della scuola secondaria ove la possibilità di presa in carico si riduce, rispetto alla primaria, in cui esiste una relazione forte con i docenti;

8) basse competenze (fattore che a sua volta aumenta la disistima);

La scuola si pone, in questa panoramica, come comunità educante ad ampio raggio attraverso un lavoro che implica l'attenzione sia ai contenuti disciplinari, attraverso didattiche specifiche, sia ai processi, le relazioni e le motivazioni che determinano il successo o l'insuccesso scolastico dell'alunno.

Il **diritto allo studio** acquista sempre più il **diritto ad una vita scolastica di buona qualità**, ottenibile solo con un'efficace ed efficiente offerta formativa.

I bisogni individuati come prioritari nelle scelte progettuali e formative della scuola sono:

a) Bisogni socio- culturali:

- **bisogni di arricchimento dell'esperienza:** recupero del tempo libero attraverso proposte culturali di diversa tipologia (cinema, teatro, prodotti multimediali, attività sportive, campi estivi e campi scuola ...);
- **bisogni di sicurezza e autostima:** il successo e l'insuccesso scolastico fin dai primi anni della scuola elementare costituiscono le basi della coscienza di sé e tracciano il futuro scolastico e personale degli individui;
- **bisogni civici:** recupero del senso di appartenenza, conoscenza e rispetto dei beni culturali del quartiere, rispetto dell'ambiente;
- **bisogni di apertura culturale e integrazione multiculturale:** di integrazione e partecipazione ai modi diversi di essere e sentire;

b) Bisogni formativi:

- **recupero degli svantaggi** linguistici, difficoltà di apprendimento, orientamento sociale non adeguato;
- **costruzione di un'identità sociale** aperta e rispettosa dell'altro;
- **interesse per la cultura** e per tutti i linguaggi come strumenti prima di tutto di comunicazione dalla lingua italiana al linguaggio artistico (teatro o pittura);
- **individuazione e promozione delle eccellenze** attraverso percorsi specifici e motivanti.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO NA - I.C. A. RISTORI



Codice Meccanografico NAIC8A400V - (Istituto principale)

Indirizzo: VIA L. D'ALAGNO, 16 80138 NAPOLI

Telefono 081554690 Fax 0815546902

Email NAIC8A400V@istruzione.it

Pec naic8a400v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icadelaideristori.it>

PLESSI:

ANNALISA DURANTE- Scuola dell'Infanzia

Codice Meccanografico: NAAA8A402R

Indirizzo: VIA VICARIA VECCHIA, 5 80138 NAPOLI

NA IC - ADELAIDE RISTORI- Scuola Primaria

Codice Meccanografico:NAEE8A4011

Indirizzo: VIA L. D'ALAGNO, 16 80138 NAPOLI

NA IC ADELAIDE RISTORI - Scuola Secondaria di Primo Grado

Codice Meccanografico: NAMM8A401X

Indirizzo: VIA L. D'ALAGNO, 16 - 80138 NAPOLI



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Tra le opportunità che offre l'Istituto le principali sono:

- posizione centrale;
- vicinanza dei plessi;
- parziale assenza di barriere architettoniche.

L'Istituto è dotato di una serie di attrezzature, impianti e servizi che consentono in maniera più efficace di adottare una didattica flessibile e laboratoriale: ogni aula della scuola Primaria e Secondaria è, infatti, fornita di LIM e pc con collegamento ad internet, mentre nel plesso della scuola dell'Infanzia Annalisa Durante è dotato di un'aula- staff fornita di LIM e pc e relativa connessione ad internet. Inoltre, sono presenti un laboratorio di informatica con 12 postazioni p.c., un'aula- staff con due postazioni p.c., una palestra, uno "spazio morbido", una biblioteca, un laboratorio scientifico e spazi per i laboratori creativi e corsi di recupero. Fiore all'occhiello è l'ampio teatro. E' attivo il servizio di refezione comunale.

D'altro canto persistono ancora dei vincoli dovuti alla mancanza di spazi aperti fruibili. Le fonti di finanziamento, infatti, non sono adeguate alle effettive necessità della scuola, sia per le difficoltà a reperire altri finanziamenti, che per quelle socio-ambientali del contesto in cui opera l'Istituto. Va, inoltre, detto che la situazione edilizia non può essere considerata adeguata per la mancanza di interventi di manutenzione, pur richiesti ripetutamente.



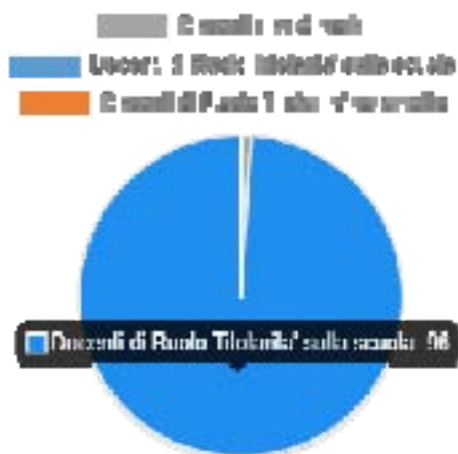
Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

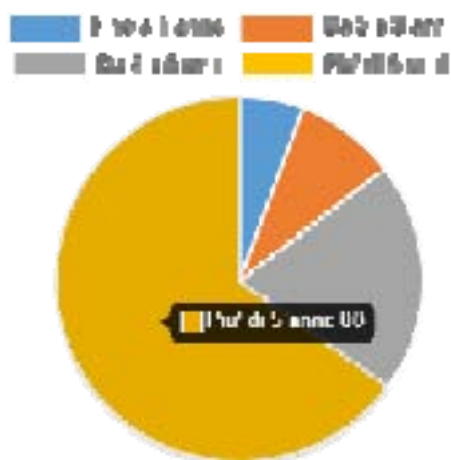
RISORSE PROFESSIONALI



Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Come si evince dal grafico, la quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi una larghissima maggioranza presta servizio nell'istituto da più di 5 anni, garantendo stabilità e continuità all'organizzazione scolastica. Oltre al titolo di accesso al ruolo, un soddisfacente numero di



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

insegnanti possiede altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola. Il corpo docente, inoltre, mostra una buona disponibilità alla formazione e all'innovazione, sostenuta ed incentivata dalla leadership. Di seguito si riportano le tabelle relative al fabbisogno di organico dei docenti per il prossimo triennio.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

In accordo con il c.2 lett.a) della legge 107/2015 il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia "è determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente".

Tale fabbisogno sarà oggetto di revisione a seguito della chiusura delle iscrizioni e della formazione delle classi per l'a.s. 2019-20; sarà rideterminato, pertanto, annualmente.

Sulla scorta di tali premesse, l'organico previsto per l'a.s. 2019-20 viene determinato in base all'attuale numero effettivo di docenti presenti ed alle articolazioni orarie curriculari riportate nel paragrafo "Finalità della legge e compiti della scuola - c.4 L107/2015"

Ordine di scuola	Docenti posto comune	Docenti specialisti lingua Inglese	Ore residue	Docenti di sostegno
Scuola Infanzia	20			12 docenti Alunni D.A. = 12 (2018-19)
Scuola primaria	32	1		15 docenti Alunni D.A. = 18 (2018-19)

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso		Docenti	Ore residue /Note
A043	Italiano, storia, educazione civica e geografia nella scuola media	10	13
A059	Matematica e scienze	6	15
A345	Lingua inglese	2	3
A445	Lingua spagnolo (II lingua)	2	10
A028	Educazione artistica	2	10
A033	Educazione tecnica	2	10



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

A032	Educazione musicale	2	10
A030	Scienze motorie	2	10
	Religione	1	
AD00	Sostegno	16 (2018-19)	Sono presenti al momento n.21 alunni D.A.

Organizzazione oraria curricolare

L'orario per tutte le classi è di 33 ore di 60' settimanale così distribuite:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Latino	1
Inglese	3
2 Lingua comunitaria: Spagnolo	2
Storia	2
Geografia	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Matematica	4
Scienze	3
Tecnologia	2
Musica	2
Arte ed Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
TOTALE	33

Fabbisogno organico di potenziamento a. s. 2018/19

Scuola secondaria di primo grado A.s. 2018/19 (33 settimane – 18 ore settimanali)



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi in ore	Recupero/ progetti in ore	Ore utilizzo
A043 Italiano 1 docenti	231	99	132 di cui 44 (4ore- I media) 44 (4ore- II media) 44 (4ore – III media)	231
A059 Matematica 1 docenti	33	33		33
A028 Arte	594	198	396 di cui 132 (4ore- I media) 132 (4ore- II media) 132 (4ore – III media)	594
Totale	858	330	528	858

Risorse professionali interne per attività di recupero e potenziamento

Ordine di scuola	Materie	Note	Ore settimanali
Scuola infanzia		Attività di rinforzo alunni D.A.	10 ore settimanali provenienti da organico di potenziamento
Scuola primaria	Italiano	Attività di recupero per lingua italiana alunni stranieri	7 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano- Matematica	Attività rinforzo e recupero alunni classi I	11 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano- Matematica	Attività recupero alunni classi II- III-IV- V	31 ore provenienti da organico di potenziamento
	Italiano- Matematica	Attività recupero alunni classi V	6 ore provenienti da organico di potenziamento
Scuola secondaria di primo grado	Italiano	Attività recupero Viene svolta per alunni della prima e seconda media con attività distinte per classi	4 ore – provenienti da Organico Diritto - dall' articolazione flessibile dell'orario delle cattedre di Italiano
	Matematica	Attività potenziamento Viene svolta per alunni della prima media, prevedendo in via sperimentale l'insegnamento delle scienze in lingua straniera	1 ora – provenienti da Organico Diritto - dall' articolazione flessibile dell'orario delle cattedre di Matematica



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	Italiano	Attività di recupero per lingua italiana alunni stranieri	8 ore provenienti da organico di potenziamento
	Laboratorio artistico	Attività recupero. Viene svolta con didattica laboratoriale per alunni delle classi I e II.	12 ore provenienti da organico di potenziamento.



Fabbisogno personale ATA

In riferimento alla situazione del presente anno scolastico e considerando le effettive esigenze della scuola, si determina il seguente fabbisogno:

Ruolo	A.s. 2018-19	Richiesta
DSGA	1	1
Assistenti Amministrativi	5	6
Assistenti tecnici	---	1
Collaboratori scolastici	12	14

Il fabbisogno richiesto è stimato in relazione alle necessità di realizzazione delle azioni previste nel PdM e nel PTOF.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

LE SCELTE STRATEGICHE



PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

La scuola ha proseguito nelle azioni rivolte al miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti, con potenziamento soprattutto delle competenze di base. Per quel che concerne la quota di studenti ammessa all'anno successivo, infatti, i parametri sono in linea con i riferimenti nazionali. Per ciò che riguarda gli abbandoni si deve tenere conto che in alcuni casi si tratta di alunni stranieri che si trasferiscono con le famiglie. Per le competenze chiave e di cittadinanza europee la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum, declinando le competenze disciplinari e trasversali utilizzate dagli insegnanti come strumento di lavoro, curriculum che si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, tenendo conto delle carenze che dipendono dalla mancata manutenzione dell'edificio da parte dell'ente locale. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e diversificate come pratica ordinaria in tutte le classi. Le attività di inclusione realizzate dalla scuola, e che vedono il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti interessati, sono efficaci. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale ed infatti la differenziazione dei percorsi didattici è piuttosto strutturata.

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace con una collaborazione, tra docenti di diversi ordini, proficua e costante. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

La missione e la priorità dell'Istituto sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche attraverso forme di controllo strategico e di monitoraggio per riorientare e riprogettare le azioni. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari, inoltre la scuola è impegnata ad ottenere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, attraverso progetti per la dispersione scolastica: Area a Rischio, PON, FESR, Scuola Viva...

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Inoltre, partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Definire e progettare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi per garantire un miglioramento dei risultati scolastici.	Proseguire con la riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e l'incremento dei licenziati migliorando le competenze di base.
	Strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio, sulla base della definizione del curricolo verticale per competenze	Completare il curricolo verticale e le rubriche valutative. Incrementare azione dei dipartimenti e monitoraggi, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.
Competenze chiave europee	Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, ecc.	Il raggiungimento dello sviluppo armonico e integrale della persona e del benessere con sé, con gli altri e nell'ambiente in cui si vive.
Risultati a distanza	Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Migliorare le azioni di monitoraggio, avendo stipulato nell'a.s. 2017-18 appositi protocolli di intesa con alcuni istituti superiori.





Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Proseguire con la somministrazione di test d'ingresso e finali strutturati per classi parallele con monitoraggio e analisi dei risultati.
	Progettazione annuale disciplinare in relazione al curricolo verticale con monitoraggio (attraverso i dipartimenti) dei punti di forza e di criticità.
	Corsi di recupero disciplinari e, per i casi particolari, programmazioni individualizzate. Laboratori trasversali per il recupero delle competenze
	Valutazione esiti con la somministrazione di verifiche finali e conseguente riesame delle programmazioni per il successivo piano di miglioramento
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Per gli alunni in difficoltà sono programmati interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in classe e nel contesto della programmazione.
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Continuare con il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni per rafforzare il legame tra le varie componenti sociali e scuola.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Analizzate le singole situazioni, confrontati i grafici dei risultati scolastici e preso atto della situazione socio-economica del territorio che non ci aiuta nella crescita formativa dell'alunno, riteniamo prioritario implementare azioni di supporto al raggiungimento delle competenze di base. Esse agevolano l'inclusione dei bambini stranieri e/o in difficoltà, al fine di rendere il gruppo un microcosmo nel quale l'individuo si riconosca protagonista delle proprie azioni e pronto al confronto con i coetanei e con l'ambiente che lo circonda. Per una ricaduta ottimale di tale attività riteniamo necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie.

Educare ad una cittadinanza attiva e consapevole continua ad essere una delle missioni della nostra scuola in un territorio difficile come risulta quello del centro storico di Napoli con tutte le implicazioni dovute a zone ad alto rischio sociale, dove la scuola è unico e vero riferimento istituzionale e di legalità per molte famiglie che in essa trovano un punto di accoglienza.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto promuove le seguenti azioni:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse interne alla scuola;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze;
- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- favorire percorsi ed attività che possano sviluppare e potenziare l'affermazione dei valori di legalità;
- coinvolgere le famiglie in tali azioni;
- potenziare il coinvolgimento delle associazioni ed enti esterni con cui collabora l'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, anche attraverso la stesura di protocolli di intesa;
- migliorare la comunicazione esterna anche attraverso il sito web;
- potenziare i percorsi di cittadinanza e costituzione;
- potenziare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi propri dei mezzi di comunicazione, quali quelli giornalistici e multimediali;
- potenziare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi: linguaggio artistico e teatrale;
- favorire la partecipazione a programmi di scambio culturale internazionale;
- programmare tutti gli interventi atti ad assicurare l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà di apprendimento;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ PERCORSO N.1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Priorità fondamentale per la scuola è il miglioramento dei livelli di apprendimento con la riduzione conseguente degli insuccessi scolastici.

Obiettivo di processo 1	<i>Definire e progettare un piano di recupero per garantire un miglioramento dei risultati scolastici con azioni di monitoraggio degli esiti</i>
Risultati attesi:	Diminuzione dell'1% del numero di bocciati. Innalzamento della media scolastica
Indicatori di monitoraggio	Decremento delle insufficienze in italiano, matematica e inglese
Modalità di rilevazione	Monitoraggio quadrimestrale /trimestrale degli esiti degli scrutini e/o delle prove di istituto per le varie discipline
Azioni previste	Interventi di supporto per alunni in difficoltà, per classi parallele con docenti interni ed associazioni di volontariato. Organizzazione corsi di recupero e potenziamento. Monitoraggio delle azioni di recupero utilizzando gli strumenti di verifica e valutazione del processo 4. Monitoraggio delle dis-frequenze e definizione di azioni rivolte a contrastare il fenomeno.

❖ PERCORSO N.2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

L'Istituto opera in un'area di elevato rischio socio-ambientale, particolarmente deprivata socialmente, pur se situata al centro della città; l'azione dell'Istituto è fortemente e da sempre indirizzata al recupero sociale, educativo, formativo e didattico degli allievi, da un lato e, dall'altro, allo sviluppo delle eccellenze.

Obiettivo di processo 2	<i>Incentivare l'uso consapevole dei linguaggi e delle espressioni culturali creative proprie dei mezzi di comunicazione giornalistici e multimediali</i>
Risultati attesi:	Utilizzo dell'uso consapevole di linguaggi, espressioni e strumenti di



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	comunicazione multimediali e del linguaggio giornalistico
Indicatori di monitoraggio	Trend dei risultati ottenuti durante la creazione di prodotti multimediali (spot, cortometraggi etc.) e del giornalino
Modalità di rilevazione	Test strutturati e somministrazione di questionari – produzione di prodotti multimediali e giornalistici - Monitoraggio degli esiti degli scrutini
Azioni previste	Organizzare laboratori specifici (multimediale e giornalistico) per affinare l'espressione linguistica e sviluppare il senso critico nell'alunno

❖ PERCORSO N.3 INCLUSIONE E MULTICULTURALITA'

Obiettivo fondamentale è quello dell'inclusione degli allievi attraverso un percorso di studio che sia confacente alle loro esigenze, al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica, con particolare attenzione agli allievi con svantaggio economico e sociale ed agli alunni stranieri, con svantaggio culturale.

Obiettivo di processo 3	<i>Innalzare la motivazione scolastica per gli alunni che presentano disaffezione allo studio in percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi: linguaggio artistico e teatrale</i>
Risultati attesi:	Assiduità della frequenza scolastica, ricaduta sulla partecipazione ad attività di classe. Miglioramento delle capacità comunicative all'interno del gruppo e incremento dei livelli di autostima
Indicatori di monitoraggio	Partecipazione attiva nel gruppo con produzioni collettive di testi, dialoghi e scenografie
Modalità di rilevazione	Monitoraggio degli esiti degli scrutini e/o prove di istituto
Azioni previste	Laboratorio teatrale espressivo; Laboratori e percorsi progettuali per promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio artistico culturale, di cui il contesto in cui insiste la scuola è particolarmente ricco;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Tutti i processi e le attività programmate, di classe e laboratoriali, sono rivolti a sviluppare dinamiche relazionali tra gli alunni.

Essi agevolano l'inclusione dei bambini stranieri e/o in difficoltà, al fine di rendere il gruppo un microcosmo nel quale l'individuo si riconosca protagonista delle proprie azioni e pronto al confronto con i coetanei e con l'ambiente che lo circonda.

Per una ricaduta ottimale di tali attività, riteniamo necessario il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie, con particolare attenzione alle giovani madri. A tal fine fondamentale è anche l'interazione con le associazioni presenti sul territorio, con cui la scuola collabora da diversi anni. In relazione alle analisi svolte ed alle istanze provenienti dal territorio, ulteriore e fondamentale obiettivo è quello dell'apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

dell'orario scolastico, come è tradizione e prassi già ampiamente accreditata di questa Istituzione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



PRINCIPALI METODOLOGIE INNOVATIVE IN USO

- Coding
- Classi virtuali
- Digital storytelling
- Debate
- Cooperative learning
- Role Playing
- Tutoring
- Circle Time
- Peer education
- Problem solving
- Flipped classroom

AMBIENTI MULTIMEDIALI DI APPRENDIMENTO

- LIM
- Atelier creativo
- Laboratori multimediali



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

L'OFFERTA FORMATIVA



INTRODUZIONE

In relazione a quanto previsto dai commi 1-4 della legge 107 nell'arco del triennio saranno attivati modelli curriculari coerenti alle priorità desunte dal RAV e agli obiettivi di processo del PdM , nel rispetto delle risorse assegnate e dell'autonomia scolastica, coerentemente con le istanze dell'utenza e con il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si deve tener presente che obiettivo primario è quello di evitare fenomeni di dispersione scolastica e, nel contempo, di aprire quanto possibile la scuola al territorio.

La scuola acquisisce un ruolo particolarmente importante in un quartiere in cui vige una cultura che spesso si allontana o ignora comportamenti legali, dove è chiamata a dare un risposta forte e continua, a offrire e mostrare effettivamente che si può e di deve realizzare un'alternativa alla diffusa illegalità.

I ragazzi vengono da famiglie, nella maggior parte dei casi, estremamente problematiche da un punto di vista sociale: non hanno possibilità di aiuto in casa, molti sono stranieri e non tutti conoscono bene l'italiano, numerosi sono i casi di famiglie con uno o entrambi i genitori detenuti.

In tale situazione un primo risultato importantissimo rappresenta la frequenza giornaliera: il ragazzo deve stare a scuola e deve trovare un ambiente accogliente ove può ricevere aiuti, stimoli ed esempi positivi per costruire le basi del proprio futuro.

In termini concreti, l'organizzazione scolastica è strutturata in modo tale da avere un tempo scuola sufficientemente flessibile, che possa consentire di massimizzare l'orario scolastico per tutte le classi. Inoltre, al fine di tenere aperto il nostro istituto anche in orario extrascolastico, numerose e significative sono le attività progettuali messe in campo.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

CURRICOLO DI ISTITUTO



Premessa

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della persona e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, ragazzi con un bagaglio di conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Il Curricolo di Istituto costituisce parte integrante di questo documento ed è ad esso allegato.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La scuola si è connotata nel tempo, identificando come ambiti di intervento prioritari, che fanno parte ormai del DNA della scuola, **MULTIMEDIALITÀ, TEATRO, GIORNALINO, SPORT, CURA DEL PATRIMONIO ARTISTICO- CULTURALE DEL TERRITORIO.**

Le scelte progettuali di identità di questa scuola, che si intendono programmare per il prossimo triennio, sono in continuità con quanto finora progettato e realizzato e coerenti agli obiettivi di processo del RAV e del PdM.

In tal senso, le attività progettuali che nel prossimo triennio saranno messe in atto sono le seguenti:

Obiettivi di Processo-PdM	Progetti	Destinatari
N. 1 <i>Definire e progettare un piano di recupero per garantire un miglioramento dei risultati scolastici con azioni di monitoraggio degli esiti</i>	Maggio dei Monumenti	Alunni Secondaria
	La scuola adotta un monumento	Alunni Primaria/ Secondaria
	Fuoriclasse in movimento- Save the children	Alunni Primaria Secondaria Genitori e docenti delle classi coinvolte
	“Riscat...TiAmo Forcella” in collaborazione con la Cooperativa Sociale Atena	Alunni Primaria
	NeapolisRestaurArt in collaborazione con l’Associazione Agorà	Alunni secondaria
N.2 <i>Incentivare l'uso consapevole dei linguaggi e delle espressioni culturali creative proprie dei mezzi di comunicazione giornalistici e multimediali</i>	Webottega della pace	Alunni scuola Secondaria
	Under Radio	Alunni scuola Secondaria
	Trinity for children	Alunni scuola Primaria
	Trinity for you	Alunni scuola Secondaria
	Ristoriamoci -giornalino	Alunni Primaria/ Secondaria



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	Scoprire Napoli.. a spasso tra le botteghe	Alunni scuola Secondaria
N.3 <i>Innalzare la motivazione scolastica per gli alunni che presentano disaffezione allo studio in percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi: linguaggio artistico e teatrale</i>	Storytelling: Pinocchio, teatro in lingua inglese	Alunni scuola Primaria
	Per una scena educativa-laboratorio teatrale in collaborazione con la Fondazione Alessandro Pavesi	Alunni scuola Secondaria
	Musiche dal Mondo, progetto di canto corale	Alunni scuola Secondaria
	“A ruota libera” in collaborazione con il Pio Monte della Misericordia	Alunni scuola Secondaria
	Progetto “Dama a Scuola” in collaborazione con la Federazione Italiana Dama FID	Alunni scuola Secondaria

Attività progettuali curricolari ed extracurricolari per Inclusione, potenziamento delle competenze di base, e sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza:

- **ErasmusPlus per le Scuole:**

La nostra Scuola è risultata assegnataria di due Progetti Erasmus + intitolati UNITED IN DIVERSITY e "BRIDGES OVER OPENED MINDS" (B.O.O.M.), finanziati dalla Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Lo scopo del Progetto è quello di scambiare le buone pratiche finalizzate a promuovere l'inclusione sociale, contribuendo a ridurre l'abbandono scolastico e fornendo agli studenti delle scuole partecipanti un aiuto e uno stimolo per procedere ai livelli successivi del percorso educativo. Vede la partecipazione di 4 scuole di 4 diversi paesi europei: Grecia, Polonia, Turchia ed Italia per il progetto United; Croazia, Polonia, Romania e Italia per il progetto B.O.O.M. Sono previste 4 per l'anno scol. 2019/20.

- **Piano Triennale delle Arti**

Progetto triennale finanziato dal MIUR, finalizzato:

- alla creazione/elaborazione di un gioco partendo dalla conoscenza del territorio e dal patrimonio architettonico e culturale ad essa adiacente.
- ad esplorare il patrimonio artistico e la tradizione presepiale, quale vettore di plurimi significati e linguaggi, per costruire presupposti e competenze al fine di custodirla, valorizzarla e rinnovarla.

- **Progetto FAMI**

Progetto finanziato dall'UE, finalizzato alla inclusione degli alunni extracomunitari;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- **Frame by Frame:**

Il progetto Frame by Frame ,assegnato alla nostra scuola,si colloca all'interno delle azioni del Piano Nazionale Cinema per la scuola,nell'ambito dell'accordo tra MIUR e Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Esso prevede la realizzazione di laboratori didattici finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo in funzione educativa, con la produzione di spot e cortometraggi su tematiche di rilevanza sociale.

A questi vanno aggiunti i progetti che di anno in anno verranno presentati ed approvati coerenti con quanto premesso.

PROGETTI PON- FESR



Al fine di migliorare l'offerta formativa per potere accedere a risorse comunitarie, l'Istituto partecipa a Programma Operativo Nazionale "per la Scuola- competenze ed ambienti di apprendimento" 2014-2020.

Nell'anno 2018-19 sono stati autorizzati e finanziati i seguenti PON:

COMPETENZE DI BASE

Per la candidatura N. 35422 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Progetto: Personaggi in cerca di autore.

Modulo	Destinatari	Ore	Caratteristiche modulo
Favolando (Linguaggi)	25 alunni Infanzia	30	Creazione di un testo di genere fantastico di cui i bambini saranno autori e interpreti
Andiamo in scena Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	25 alunni Infanzia	30	Rappresentazione della favola



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Poniamoci in mostra Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	25 alunni Infanzia	30	Realizzazione della scenografia
---	--------------------	----	---------------------------------

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base – I Ciclo

Progetto: Speriamo che me la cavo

Modulo	Disciplina afferenti	Destinatari	Ore	Caratteristiche
L'italiano per tutti	Italiano per stranieri	20 Primaria	30	
Italiano scritto, parlato... ed imparato	Italiano	20 Primaria cl.IV- V	30	Scrittura creativa
Il mestiere di scrivere : intervistiamo il futuro	Italiano	20 Secondaria cl.II-III	60	Interviste con produzione di articoli
Matematica del fare	Matematica	20 Primaria cl.IV- V	30	
Scusi prof. ... a che serve la matematica	Matematica	20 Secondaria cl.II-III	60	
Learning the English	Lingua straniera	Primaria III/IV/V	30	Livello QCF A1
			Tot.240	

Candidatura N. 986791 2999 del 13/03/2017 - FSE

- Orientamento formativo e riorientamento

Progetto Una "bussola" per il mio futuro

Modulo	Destinatari	Ore	Figure previste	Collaborazioni Scuole
Una strada verso l'università o proviamo a capire subito il mondo del lavoro ?	Secondaria	30	Tutor Tutor aggiuntivo Figura aggiuntiva	IST. ISTR. LICEALE 'M DI SAVOIA I.S. CASANOVA-NAPOLI



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Una strada verso l'università o proviamo a capire subito il mondo del lavoro	Secondaria	30	Tutor Tutor aggiuntivo Figura aggiuntiva	idem
Come orientarsi per il futuro	Secondaria Cl III	30	Tutor Tutor aggiuntivo Figura aggiuntiva	idem
Iniziamo a capire come orientarci verso il futuro	Secondaria Cl III	30	Tutor Tutor aggiuntivo Figura aggiuntiva	idem
		Tot. 120		

Candidatura N. 995848
3504 del 31/03/2017 - FSE –
Potenziamento della Cittadinanza Europea
Progetto: Una finestra sull'Europa/UN MONDO COMUNE

Modulo /titolo	Tipo modulo	Ore	Destinatari
Una finestra sull'Europa/UN MONDO COMUNE	Cittadinanza europea * Modulo propedeutico al successivo	30	Secondaria cl.II/III
Scienze handmade	Potenziamento linguistico e CLIL	60	Secondaria cl.II/III
		Tot.90	

Candidatura N. 996064
3340 del 23/03/2017 – FSE
Competenze di cittadinanza globale
Progetto: Insieme per una cittadinanza equa e solidale

Modulo /titolo	Tipo modulo	Ore	Destinatari
"I sapori del mondo"	Educazione alimentare , cibo e territorio	30	Primaria cl.III
Cittadini in forma"	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	30	Primaria cl.III/IV



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

.....hip hop	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	30	Secondaria
"Wisdom Pills (Pillole di saggezza)"	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza Attiva VIDEO PRODUZIONE	60	Secondaria
		Tot. 150h	

Candidatura N. 1002744

4427 del 02/05/2017 –

FSE – Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Progetto: Art-tour

Modulo /titolo	Tipo modulo	Ore	Destinatari
WEB@RT	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	30	Primaria /secondaria
"Alla scoperta delle proprie origini"	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	30	Primaria
COOL-TURISTA	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	30	Primaria /Secondaria
YES I KNOW MY WAY: VIA SAN GREGORIO ARMENO	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	30	Primaria /Secondaria
Te' piace 'o Presepe?	Produzione artistica e culturale	30	Primaria /Secondaria
		Tot. 150h	

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ogni scuola avrà un "animatore digitale" cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo di coordinamento nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e nelle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Le azioni che si intendono porre in atto nel corso del triennio 2019-22 sono:



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- implementazione di un'area dedicata al PNSD sul sito web della scuola;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica;
- manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- partecipazione a bandi nazionali ed europei nell'ambito del PNSD;
- aggiornamento dei docenti sull'uso e tenuta del registro elettronico.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE



In coerenza con il DLgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato” si allegano criteri e modalità per la valutazione ed i certificati delle competenze finali per il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado.

Insieme al diploma finale del I ciclo sarà rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare (intesa come autonomia negli apprendimenti), competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse va indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale). Alle scuole viene fornito un modello unico nazionale di certificazione, che sarà accompagnato anche da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. La certificazione sarà rilasciata anche al termine della primaria, ma senza la sezione dedicata all'Invalsi. Si terrà conto delle seguenti indicazioni:

- La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

in via di prima acquisizione.

- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno
- L'INVALSI effettua la rilevazione attraverso prove standardizzate computer based in italiano, matematica ed inglese, nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
 - prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
 - Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio

- Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche insieme con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Le modalità di valutazione sono esplicitate nei documenti e nelle rubriche valutative allegate al PTOF, di cui costituiscono parte integrante.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il piano annuale per l'inclusività (PAI) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il PTOF del nostro istituto si configura come un'offerta formativa inclusiva perchè prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, negli interventi da adottare, nei progetti da realizzare la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative individuali. La presenza di alunni disabili e/o stranieri non e' un'emergenza da presidiare, ma un'organizzazione del sistema che deve garantire il diritto allo studio così come previsto dalla Costituzione. L'integrazione/inclusione scolastica si concretizza in una serie di iniziative quali: corsi di formazione, progetti per alunni con disabilità, iniziative per il coinvolgimento dei genitori e del territorio. I Consigli di classe si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione di materiali e a quanto puo' consentire a tali alunni, sulla base dei propri bisogni e necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella classe.

Sono adottate tre direttive di lavoro: 1. favorire nel clima di classe la strutturazione del senso di appartenenza e costruire relazioni socio-affettive positive; 2. adottare metodologie didattiche quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi didattici; 3. lavorare sull'apprendimento-insegnamento considerando l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità ed i suoi limiti.

Costituisce parte integrante del PTOF il Piano Annuale per l'Inclusione che è ad esso allegato.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e referenti BES e DSA

Gruppo GLI: Dirigente scolastico: Immacolata Iadicicco (o suo delegato); Docenti Funzioni Strumentali e docenti di sostegno:	Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi; supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e
---	--



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>Immacolata La Marca, Maria Giudice, Antonia Dell'Aversana, Gennaro Troncone, Valentina Lignitto, Laura Vulcano, Silvia Grasso.</p> <p>Rappresentanti di Istituzione ed Enti con i quali la scuola interagisce ai fini dell'inclusione: - Dott.ssa Clara Capraro – ASL 1</p>	<p>coordinamento delle proposte dei singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze; Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività; promuovere corsi di formazione per docenti e famiglie sulla base di esigenze emerse; curare i rapporti col Centro Territoriale per l'Inclusione e i servizi di zona sociali e sanitari per attivare progetti di prevenzione del disagio.</p>
<p>Referenti BES (DSA+ svantaggio socio-culturale)</p> <p>Immacolata Evangelista (Infanzia)</p> <p>Silvia Grasso (Primaria)</p> <p>Valentina Lignitto (Secondaria di primo grado)</p>	<p>Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti. · Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell' individualizzazione e personalizzazione della didattica · Collaborare all' individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni BES · Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti · Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore · Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento · Svolgere funzioni di mediatore tra famiglia e strutture del territorio.</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

ORGANIZZAZIONE



MODELLO ORGANIZZATIVO

Si ritiene doveroso premettere che la scelta sulla divisione temporale dell'anno scolastico deve avere come obiettivo prioritario la didattica e la sua maggiore efficacia per l'apprendimento degli studenti e la valutazione che deve essere il più rispondente alla realtà degli studenti.

In relazione all'autonomia didattica, art. 4 comma 2 del DPR 275/99 e art.5 comma 3 del medesimo DPR e ai fini della valutazione periodica degli studenti, l'anno scolastico viene suddiviso in periodi ben precisi come durata e collocazione temporale diversificato per ordini di scuola.

❖ Il Quadrimestre per la Scuola Primaria.

Il Collegio dei Docenti ha adottato questa scansione temporale, con la motivazione che viene garantito un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica in riferimento all'età degli alunni;

❖ Il Trimestre per la scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio dei Docenti ha adottato questa scansione temporale, considerato il contesto socio-culturale in cui si opera, in modo tale da rendere consapevoli gli studenti e le loro famiglie dei risultati conseguiti ogni tre mesi.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

ORGANIZZAZIONE ORARIA CURRICOLARE

Ordine di scuola	Organizzazione oraria della settimana	Note
Scuola dell'infanzia	Dal lunedì al venerdì 8.30/16.00	I docenti lavorano su due turni antimeridiani e pomeridiani.
Scuola primaria	Classi prime Martedì, mercoledì, giovedì Ingresso 8.15 uscita 15.00 Lunedì e venerdì ingresso 8.15. uscita 13.00	Nei giorni con uscita alle 15.00/15.15 e' previsto il servizio mensa.
	Classi seconde Martedì, mercoledì, giovedì Ingresso 8.15 uscita 15.15 Lunedì e venerdì ingresso 8.15. uscita 13.00	
	classi terze/quarte/quinte lunedì – martedì – mercoledì - giovedì Ingresso 8.15. uscita 15.15 Venerdì Ingresso 8.15 uscita 13.15	
Scuola secondaria di primo	Lunedì, martedì, giovedì: Ingresso ore 8,00 Uscita ore 15,00; Mercoledì e venerdì: Ingresso ore 8,00 Uscita ore 14,00	

I dipartimenti.

I dipartimenti disciplinari, in conformità con il DPR 89/2010 art 10 comma 2, sono articolazioni del Collegio dei Docenti strutturati per assi culturali ed organizzati per ogni grado di scuola in un'ottica di verticalità, ed in tal senso sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Essi, infatti, hanno il precipuo compito di riconsiderare e rimodulare l'azione didattica del curricolo verticale d'istituto, in modo da rendere la progettazione didattica di ciascun consiglio di classe, interclasse, intersezione e di ogni docente, più adeguata alla valutazione delle competenze ed alla conseguente certificazione. Operano per mettere in connessione i diversi ordini di scuola nella progettazione didattica, affinché il curricolo verticale non rimanga mero adempimento formale, ma assuma un reale senso orientativo per la crescita globale dell'allievo. A tal'uopo, esaminano, con il Dirigente scolastico e con la F.S. dell'area valutazione, i risultati delle prove INVALSI per progettare interventi didattici mirati, costruiscono griglie di valutazione comuni per discipline o gruppi di discipline da utilizzare per le verifiche scritte ed orali, anche ai fini dell'esame di Stato; operano per l'elaborazione di prove strutturate comuni per classi parallele, anche a partire dal repertorio delle prove INVALSI, con le relative griglie e/o rubriche di valutazione; progettano le opportune esercitazioni in modalità CBT per gli alunni delle classi impegnate nello svolgimento delle prove INVALSI, con particolare attenzione all'abilità di ascolto per le prove di lingua inglese.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Si riporta di seguito il funzionigramma della scuola: le scelte gestionali sono improntate a favorire la collaborazione tra dirigenza e docenti al fine di attuare scelte consapevoli e condivise che possano concretizzare le finalità indicate nel Piano di Miglioramento e nel PTOF.

Ruolo	Funzioni
-Collaboratore Vicario Docente: Salvatore Lucente Secondo collaboratore: Docente: Giuseppina Carbone	<ul style="list-style-type: none">● Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, così come previsto dalla L. 135/2012;● partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;● provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;● controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;● cura l'attuazione del PTOF;● cura i contatti con le famiglie;● partecipa alle riunioni di staff;● partecipa alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto;● redige circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici● collabora con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni;● partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi;● cura la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>Collaboratrici – Responsabili scuola primaria: docenti: Elvira Carusi</p>	<p>OCC.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;• provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;• controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;• cura i contatti con le famiglie;• partecipa alle riunioni di staff;• partecipa alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto;• redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici;• collabora, in caso di necessità, con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni;• partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi;• cura, in caso di necessità, la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OCC.
<p>Collaboratrice – Responsabile scuola dell'Infanzia: docente: Filomena Palma-Maria Ilario</p>	<ul style="list-style-type: none">• Cura i rapporti del DS con la scuola dell'Infanzia;• partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;• provvede alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;• controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;• cura i contatti con le famiglie;• partecipa alle riunioni di staff;• partecipa, in caso di necessità, alla delegazione di parte pubblica in sede di contrattazione d'Istituto;• redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici;• collabora, in caso di necessità, con la segreteria didattica nel resoconto di assenze e ritardi alunni;• partecipa alla commissione deputata alla formazione delle classi;• cura, in caso di necessità, la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OCC.
<p>Unità di autovalutazione – gruppo di miglioramento Dirigente Scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Immacolata Iadicco▪ Salvatore Lucente▪ Rosaria Ciardiello▪ Giuseppina Carbone▪ Annalisa Barbato▪ Rosa Restieri	<ul style="list-style-type: none">• Stesura e/o aggiornamento del R.A.V.;• predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM);• attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;• monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.;• tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<ul style="list-style-type: none">▪ Elvira Carusi▪ Maddalena Costanza▪ Monica Bosco▪ Antonia Dell'Aversana▪ Emma Nappo▪ Anna Parente▪ Filomena Palma	<ul style="list-style-type: none">• redazione del Bilancio sociale.
Commissione orientamento e continuità <ul style="list-style-type: none">▪ Annalisa Barbato▪ Pierina Marmo▪ Filomena Palma▪ Carolina Sirico▪ Rosaria Ricciardi	La commissione cura i rapporti con le scuole esterne e si interessa delle attività di orientamento per l'iscrizione alle scuole di secondo grado.
Collaboratrice scuola secondaria di primo grado - Rosa Restieri	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con il vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado e lo sostituisce in caso di assenza.• Partecipa alla redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte.• Controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni.• Cura i contatti con le famiglie.• Partecipa alle riunioni di staff;• Redige, in caso di necessità, circolari destinate a docenti e ad alunni su argomenti specifici; Cura in caso di necessità la predisposizione della calendarizzazione delle sedute degli OO.CC.
Collaboratore scuola secondaria di primo grado – Ernesto D'Angelo	<ul style="list-style-type: none">• Controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;• Partecipa alle riunioni di staff;• Collabora con il vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado;• Si interessa delle attrezzature in dotazione della scuola (in particolare di quelle derivanti dai FESR) predisponendo un elenco delle stesse.
Collaboratore scuola secondaria di primo grado – Gennaro Troncone	<ul style="list-style-type: none">• Controlla il rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni;• Partecipa alle riunioni di staff;• Cura gli adempimenti relativi alle sostituzioni dei docenti della scuola secondaria di primo grado. Collabora con il



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

vicario prof. Salvatore Lucente nell'organizzazione delle attività della scuola secondaria di primo grado.

Funzioni Strumentali

AREA	Compiti	Docente
AREA 1 – GESTIONE PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	1. Coordinamento e gestione dell'organizzazione delle attività educative e didattiche. Verifica ed autovalutazione esiti formativi, progettuali e didattici. Coordinamento e gestione della progettazione curricolare.	Monica Bosco Maddalena Costanza
AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	2.1- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento.	Emma Nappo
	2.2- Gestione e coordinamento delle attività curricolari ed extra-curricolari. Coordinamento e gestione attività di orientamento e continuità.	Stefania Avolio Rosaria Ciardiello Elvira Carusi
AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI	3.1- Gestione e coordinamento delle attività inerenti le problematiche dell'integrazione degli alunni diversamente abili (DA)	Immacolata La Marca Maria Giudice
	3.2 – Vigilanza obbligo scolastico	Antonia Dell'Aversana Ferdinando Buonomo
AREA 4 – VALUTAZIONE E FORMAZIONE DIDATTICA MINISTERIALE	4. Valutazione. Gestione dei rapporti con INVALSI e INDIRE	Rosa Restieri



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

I Referenti GPA/sito web /coordinatori dipartimenti

Area e Referenti	Compiti
<p>Referenti GPA - Gruppo Programma Adolescenti (GPA) della Seconda Municipalità del comune di Napoli :</p> <p>Ferdinando Buonomo, Antonia Dell'Aversana, Maria Giudice, Immacolata La Marca</p>	<p>· Partecipare alle riunioni del GPA della seconda municipalità del Comune di Napoli .</p> <p>· Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore.</p>
<p>Responsabile sito web:</p> <p>Rosa Restieri con la collaborazione di:</p> <p>Ernesto D'Angelo (docente)</p> <p>Fabrizia Corcione (Assistente Amministrativa)</p>	<p>Responsabile dell'accessibilità informatica e pubblicazione contenuti sul sito web dell' I. C. Adelaide Ristori - art. 9 d.l. 18 ottobre 2012, n. 179- a.s.2017-18</p>
<p>Coordinatori di dipartimento per assi culturali ed ordine di scuola:</p> <p>Asse dei linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none">● A.M.Sperandeo (infanzia)● Ida De Maria e Ferdinando Buonomo (Primaria)● Piera Marmo (Secondaria) <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none">● Sonia De Mattia (Primaria)● Valentina Lignitto (Secondaria) <p>Asse scientifico tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none">● Oliva (Infanzia)● Sonia De Mattia (Primaria)● Laura Giamattei (Secondaria) <p>Asse storico sociale</p> <ul style="list-style-type: none">● Angela Ristaldo (Primaria)● Ornella De Luca (Secondaria)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collaborare con i docenti di tutti i consigli di classe, interclasse e con la dirigenza per valorizzare la progettualità dei docenti;<input type="checkbox"/> mediare eventuali conflitti; portare avanti istanze innovative;<input type="checkbox"/> essere garante della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente;<input type="checkbox"/> prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto;<input type="checkbox"/> presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Dipartimento per il sostegno	
<ul style="list-style-type: none">● Fiorito (Infanzia)● Immacolata La Marca (Primaria)● Maria Giudice (Secondaria)	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Dirigente Scolastico: Immacolata Iadicicco

Il Dirigente scolastico riceve nei giorni mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00, a meno di ulteriori impegni.

DS GA : dott.ssa Immacolata di Matteo

Assistenti Amministrativi:

Area contabile : sig.ra Annunziata Gallo

Alunni – OO.CC. : sig.ra Fabrizia Corcione

Personale docente e ATA: sig.ra Silvana Caio

Inventario e Protocollo : sig. Vittorio Botta

Rapporti con EELL, Acquisti : sig.ra Angela Giordano

TEL / FAX - 0815546902

Orario di ricevimento al pubblico

lunedì 10:30 – 11:30

martedì 9.00 – 10.00

giovedì 14:00 – 15:00



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

L'I.C. RISTORI ha stipulato convenzioni con Enti e Associazioni attivi sul territorio, cedendo l'uso dei locali della scuola in orario extrascolastico.

Associazioni – Fondazioni - Cooperative

- ❖ *Ass. “Maestri di strada” ONLUS*
- ❖ *Cooperativa Fly up a r.l.*
- ❖ *Bottega delle Comunicazioni e della didattica - USR Campania*
- ❖ *Associazione Bottega delle Comunicazioni e della didattica*
- ❖ *Associazione “Amici di Carlo Fulvio Velardi”*
- ❖ *Ass. “A ruota libera “*
- ❖ *Save the Children*
- ❖ *Fondazione “Alessandro Pavesi”*
- ❖ *Fondazione LAUREUS*
- ❖ *Fondazione Napolinovantanove*
- ❖ *Ass. “Oltre i resti”*
- ❖ *Ass. culturale “Agorà”*
- ❖ *Cooperativa Sociale “Atena”*
- ❖ *Ass. AVOG*
- ❖ *Ass. “Obiettivo Napoli”*
- ❖ *Ass. Culturale ARTUR – Adulti Responsabili per un Territorio Unito contro il Rischio*

Enti territoriali :

Regione; Comune di Napoli , II Municipalità, IV Municipalità.

● **Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”**

In virtù della Convenzione stipulata dall'I.C. “Ristori” con l'Università degli Studi “ Suor Orsola Benincasa” di Napoli, Facoltà di Scienze della Formazione , presso questo Istituto Scolastico gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria realizzano le attività di Tirocinio seguiti dai Docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell' Infanzia che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare il servizio di Tutor dei Tirocinanti e che sono in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art.11 del DM 249/10. I tirocinanti parteciperanno almeno ad un incontro di programmazione per visionare le schede di Programmazione annuale e quindicinale e, dopo la prima fase di osservazione, potranno interagire in maniera diretta con il contesto classe affiancando il tutor dei tirocinanti.

Gli studenti del IV e del V anno concordano con i tutor un'attività progettuale da realizzare nella classe accogliente .



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

- **Università degli Studi Federico II di Napoli**

L' Istituto si è reso disponibile, già da alcuni anni, ad accogliere gli studenti del Centro linguistico di Ateneo DITALS dell' Università degli Studi Federico II di Napoli.

Gli studenti, durante le attività di tirocinio, affiancheranno gli alunni BES, in particolare gli alunni immigrati, per rinforzarne le competenze linguistiche mediante specifiche attività di Italiano L2.

Le attività che vi si svolgono si basano su approcci e metodologie che appartengono all' area umanistico -affettiva facendo leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere la motivazione e valorizzando i saperi, le preconoscenze, la cultura d'origine, creando un clima di apprendimento disteso, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, affiancando le attività in classe, che permettono agli alunni di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari, ai momenti di lavoro individuale per il rinforzo delle loro competenze linguistico -espressive

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti e riduzione dell' insuccesso scolastico
- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi.

Il Piano di Formazione dell' Istituto ,tenuto conto dei bisogni formativi emersi dal RAV sarà volto, quindi ad implementare una formazione centrata sulle competenze, sull' uso consapevole dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere il successo scolastico anche nella prospettiva del prosieguo dello studio. Il Piano di Formazione predisporrà l' implementazione delle pratiche innovative, anche basate sulle NuoveTecnologie, e idonee a promuovere l' identità positiva e gli apprendimenti significativi.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Fondamentali saranno anche le pratiche formative che forniranno opportunità di sviluppo di azioni educative centrate sull'empowerment degli allievi, sullo sviluppo della globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, in un'ottica inclusiva.

L'Istituto Ristori predispone sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, terrà conto delle indicazioni fornite dal Miur per la realizzazione delle attività formative.

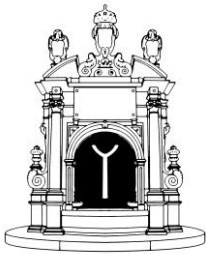
Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

ALLEGATI:

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
Valutazione del comportamento
Valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione
Rubriche valutative scuola primaria
Rubriche valutative scuola secondaria
Piano formazione docenti
Curricolo d'Istituto
Piano Annuale per l'Inclusione



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Prot.

Al Collegio Docenti
Alle Funzioni Strumentali
Al DSGA
All'Albo
AL SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica ed in particolare l'art.3 modificato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art.25;

VISTO il CCNL Comparto scuola;

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

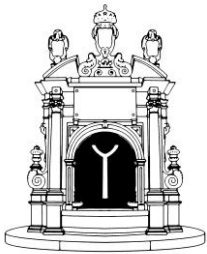
VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13/04/2017;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione aggiornato nel mese di giugno 2017-18
- delle risultanze del monitoraggio del Piano di Miglioramento effettuato al termine dell'a.s. 2017/18
- delle criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio - bassi registrati per alcune fasce di alunni;
- dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- della necessità di dover procedere con la redazione del PTOF per il triennio 2019- 2021 e, nello specifico, per l'annualità 2018- 2019

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.



Istituto Comprensivo Statale “ADELAIDE RISTORI”
Via L. D’Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Necessaria premessa al processo di revisione ed attuazione del PTOF è l’invito rivolto al Collegio dei docenti a sviluppare un processo permanente di “socializzazione” dei problemi e delle competenze, al fine di costituirsi come concreta comunità educante, in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e sulle criticità, per porre in essere un miglioramento continuo ed efficace.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell’esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L’aggiornamento sarà coerente con quanto indicato nella legge 107 comma 14 e comma 7, che vengono di seguito riportati: in particolare conterrà la definizione dei fabbisogni del personale docente ed ATA come indicato nel menzionato comma 14.

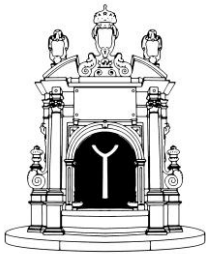
Ai fini dell’elaborazione del documento si precisano le presenti indicazioni generali:

- L’aggiornamento del elaborazione del PTOF deve tener conto della peculiarità della scuola rispondere alle reali esigenze dell’utenza;
- Deve altresì tener conto degli obiettivi individuati nel RAV e dei conseguenti obiettivi del PdM;
- Deve essere uno strumento dinamico e quindi suscettibile di valutazione critica al fine di poterlo aggiornare annualmente come previsto dalla vigente normativa.

Gli obiettivi fissati sono:

- Continuare e potenziare le azioni rivolte al contenimento della dispersione scolastica
- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.
- In relazione alle innovazioni introdotte dai decreti attuativi della legge 107
- Favorire percorsi ed attività che possano sviluppare e potenziare l’affermazione dei valori di legalità
- Coinvolgere le famiglie in tali azioni
- Potenziare il coinvolgimento delle associazioni ed enti esterni con cui collabora l’Istituto per il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, anche attraverso la stesura di protocolli di intesa
- Potenziare le conoscenze e competenze degli allievi ed in particolare le competenze linguistiche, logiche e scientifiche anche attraverso l’utilizzo delle metodologie multimediali
- Potenziare i percorsi di cittadinanza e costituzione
- Potenziare percorsi e competenze artistico-musicali
- Potenziare l’educazione motoria
- Favorire la partecipazione ai programmi di scambio culturale internazionale

Per quanto riguarda il RAV, si riportano i seguenti obiettivi, che faranno parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

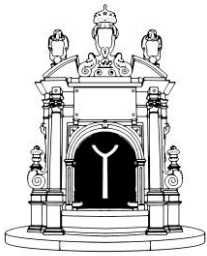


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Definire e progettare percorsi formativi che utilizzano codici espressivi diversi per garantire un miglioramento dei risultati scolastici.	Proseguire con la riduzione del numero di non ammessi alla classe successiva e l'incremento del numero dei licenziati.
	Strutturazione di parametri di verifica e valutazione con azioni di monitoraggio, sulla base della definizione del curricolo verticale per competenze	Incrementare azione dei dipartimenti suddivisi per Assi Culturali con la partecipazione dei docenti dei diversi ordini per rendere più efficaci la continuità e la pratica del curricolo verticale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, ecc.	Il raggiungimento dello sviluppo armonico e integrale della persona e del benessere con sé, con gli altri e nell'ambiente in cui si vive.
Risultati a distanza	Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi, per migliorare il successo scolastico.	Rendere operative le azioni di monitoraggio, avendo stipulato appositi protocolli di intesa con alcuni istituti superiori.

OBIETTIVI DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Somministrazione di test d'ingresso e finali strutturati per classi parallele con monitoraggio e analisi dei risultati.
	Previsione di corsi di recupero disciplinari e, per i casi particolari, programmazioni individualizzate Laboratori trasversali per il recupero delle competenze
	Valutazione esiti con la somministrazione di verifiche finali e conseguente riesame delle programmazioni per il successivo piano di miglioramento
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Per gli alunni in difficoltà sono programmati interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in classe e nel contesto della programmazione
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Continuare con il coinvolgimento di famiglie, enti territoriali e associazioni per rafforzare il legame tra le varie componenti sociali e scuola e dare inizio ad un processo di rendicontazione sociale che prevede, al termine del triennio, la redazione del Bilancio Sociale.



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

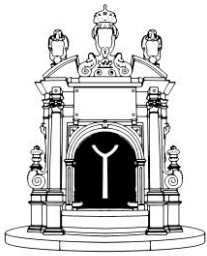
Nell'aggiornamento del PTOF, tenuto conto degli obiettivi descritti in precedenza, dovranno essere attuate le seguenti direttive:

- Approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme.
- Potenziare le attività laboratoriali al fine di sviluppare e migliorare le competenze chiave di cittadinanza europea.
- Proseguire con l'azione di personalizzazione dei curricoli, sia per supportare alunni in difficoltà che per favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini;
- Indirizzare le attività scolastiche allo sviluppo unitario del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria/secondaria di primo grado.
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali B.E.S. /dispersione, stabilendo, anche, un protocollo di comunicazione tra scuola e famiglia.
- Promuovere una didattica inclusiva.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e favorire proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni attraverso un continuo potenziamento del sito web della scuola
- Favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, alla sicurezza, alla nuova legislazione scolastica, alla tutela della privacy.
- Implementare – per quanto compatibile con le risorse economiche disposizione- i processi di dematerializzazione e la trasparenza amministrativa
- Promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione interagendo con le altre scuole, Enti, associazioni e altre istituzioni pubbliche e/o private presenti sul territorio.

In particolare per ciò che concerne l'orientamento si emanano le seguenti direttive:

- Coinvolgere maggiormente i genitori nel percorso di orientamento con l'obiettivo di giungere ad una scelta condivisa del percorso di studi di secondo grado;
- Proseguire nelle operazioni di indagine sugli esiti degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado al fine di ottenere elementi utili a migliorare l'orientamento in uscita;
- Promuovere momenti di incontro con gli ex alunni per uno scambio *peer to peer* in merito alla scelta del percorso di studi.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali per il P.T.O.F. con la collaborazione delle altre figure di sistema (collaboratori del D.S., altre FF.SS.,



Istituto Comprensivo Statale “ADELAIDE RISTORI ”
Via L. D’Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Team Innovazione Digitale ecc.) per essere portato all’esame del collegio stesso entro il 31 ottobre 2018.

Il P.T.O.F. includerà:

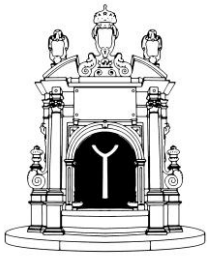
- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per il triennio e, nello specifico, per l’a.s. 2018/19;
- il piano di formazione previsto per il triennio e, nello specifico, per l’a.s. 2018/2019;
- il PAI per l’a.s. 2018/2019;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell’autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Al presente atto sono allegati :

- 1- Allegato 1- *Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (comma 14) e per l’individuazione del fabbisogno dei posti dell’organico dell’autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):*
- 2- Allegato 2-*Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato”*
- 3- Allegato 3-*Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*

Il Dirigente Scolastico
dott. Immacolata Iadicicco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art.3,comma 2,del D.lgs n.39/1993



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

Allegato 1- *Indicazioni fornite dalla legge 107/2015 per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 14) e per l'individuazione del fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia con gli obiettivi formativi (comma 7):*

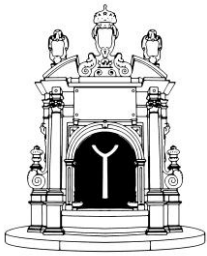
Legge 107/2015 c.7:

- Comma 14 (...) - «Art. 3 (*Piano triennale dell'offerta formativa*) . —

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.
3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.
4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

Legge 107/2015 comma 7:

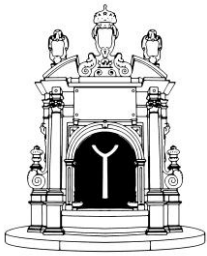
7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

- dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto - imprenditorialità;
- e)* sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f)* alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - g)* potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - h)* sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - i)* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - l)* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - m)* valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - n)* apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
 - o)* incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - p)* valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - q)* individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli studenti e degli alunni;
 - r)* alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - s)* definizione di un sistema di orientamento.



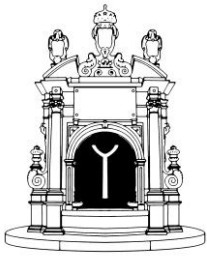
Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ALLEGATO 2-

Sintesi delle principali novità del DLgs 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" :

- La valutazione è coerente con la personalizzazione dei percorsi
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.
- Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
- Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.
- La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.
- Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti
- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
 - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
 - I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
- Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di

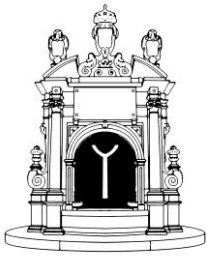


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe

- Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno
- L'INVALSI effettua la rilevazione attraverso prove standardizzate computer based in italiano, matematica ed inglese, nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
- L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
 - prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle

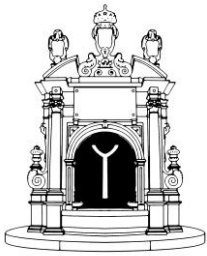


Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

prove e del colloquio

- Le alunne e gli alunni con disabilita' partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Le alunne e gli alunni con disabilita' sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
- Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Alle alunne e agli alunni con disabilita' che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
- In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche insieme con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

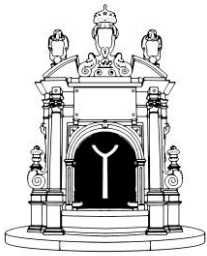
conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

- Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalita' di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ALLEGATO 3-

Sintesi delle principali novità del D.Lgs 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

- Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano agli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art. 2)
- L'inclusione scolastica è attuata ancora attraverso la definizione e condivisione del PEI (art. 2)
- Lo Stato provvede, per il tramite dell'Amministrazione scolastica, all'assegnazione nell'ambito del personale ATA, dei collaboratori scolastici, anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dal profilo professionale (art. 3)
- L'INVALSI definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica anche sulla realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative (art. 4)
- A decorrere dal 1° gennaio 2019, il Profilo di funzionamento sostituisce la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale (art. 5- art. 19)
- A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ogni ufficio scolastico regionale (USR) è istituito il Gruppo di lavoro interistituzionale regionale (GLIR) (art. 8- art- 19)
- A decorrere dal 1° settembre 2017, presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico (art. 8- art. 19)
- A decorrere dal 1° gennaio 2019, per ciascuno degli ambiti territoriali è istituito il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT), composto da un dirigente tecnico o scolastico che lo presiede, 3

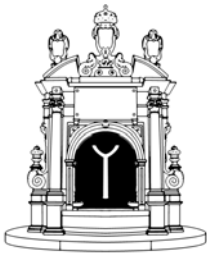


Istituto Comprensivo Statale “ADELAIDE RISTORI ”
Via L. D’Alagno, 16 - 80138 – Napoli

Cod
Pag. 1 di

dirigenti scolastici dell’ambito territoriale, 2 docenti per la scuola dell’infanzia e il primo ciclo d’istruzione e 1 per il secondo ciclo d’istruzione, nominati con decreto dell’USR (art. 8- art. 19)

- Accedono al corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola dell’infanzia e nella scuola primaria esclusivamente gli aspiranti in possesso della laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria che abbiano conseguito ulteriori 60 crediti formativi universitari relativi alle didattiche dell’inclusione oltre a quelli già previsti nel corso di laurea (art. 12)
- 10) Nell’ambito nazionale di formazione le istituzioni scolastiche individuano le attività rivolte ai docenti e le attività formative per il personale ATA (art. 13)
- Il dirigente scolastico propone ai docenti dell’organico dell’autonomia di svolgere anche attività di sostegno didattico, purché in possesso della specializzazione (art. 14)
- Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica, da parte del dirigente scolastico, anche su richiesta della famiglia, possono essere proposti ulteriori contratti a tempo determinato nell’anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato, ai docenti con contratto a tempo determinato nell’interesse dello studente (art. 14)
- Ai componenti dei Gruppi per l’inclusione scolastica non spetta alcun compenso (art. 20).



Istituto Comprensivo Statale "ADELAIDE RISTORI"
Via L. D'Alagno, 16 - 80138 – Napoli

PNSD NEL PTOF D'ISTITUTO
ISTITUTO COMPRESIVO ADELAIDE RISTORI
Animatrice Digitale prof.ssa ROSA RESTIERI

Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Come previsto dall'azione #28 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ogni scuola avrà un "animatore digitale" cioè un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo di coordinamento nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e nelle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015).

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'azione dell'animatore digitale si espleta nell'arco del triennio 2016-2019 oltre "l'anno zero" ossia l'anno scolastico 2015/16 di avviamento.

Prime azioni poste in atto dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 e dell'approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF.

- partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali (finanziato);
- nomina nel ruolo di Animatore Digitale: Prof.ssa Rosa Restieri;
- Creazione di un'area dedicata al PNSD sul sito web della Scuola e pubblicazione dello stesso per la socializzazione del documento con l'intero corpo docente;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica;
- manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- Partecipazione al bando MIUR "Atelier Creativi" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione al bando "Biblioteche scolastiche innovative" (in attesa di valutazione);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Orsa del Codice;
- Avvio di un progetto di crowdfunding (finanziato);
- Formazione dei docenti sull'uso e tenuta del registro elettronico.

Di seguito sono elencate le azioni che la sottoscritta animatrice digitale prof.ssa Rosa Restieri si propone di attuare per il triennio 2016-2019.

Prima annualità 2016/2017	
Ambito	Azione
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. • Creazione manutenzione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. • Formazione specifica per l'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Formazione specifica del Team Innovazione Digitale e del docente per il Pronto Soccorso Tecnico. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Coordinamento della formazione di base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti nell'Istituto. • Coordinamento della formazione all'uso del coding nella didattica. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Creazione di uno sportello virtuale e/o fisico di assistenza. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite dal corpo docente.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di spazi web (cloud) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education, ecc.). • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro" all'ora del codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. • Informazione e formazione sull'utilizzo del registro elettronico per le famiglie. • Raccolta e pubblicizzazione delle attività svolte dalla scuola in formato multimediale/digitale sul sito istituzionale della scuola. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, ecc...). • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Implementazione del nuovo sito della Scuola
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, della rete Wi-Fi d'Istituto • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione. • Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. • Selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, siti dedicati, App, Webinar, Software e Cloud per la didattica. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Seconda annualità 2017/2018	
Ambito	Azione
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Mantenimento di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza. • Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e

	<p>collaborativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. • Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD). • Formazione sull'utilizzo del nuovo sito di Istituto e formazione tecnica per amministratori spazi web. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione • Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice. • Aggiornamento del sito istituzionale della scuola. • Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, teal, debate. • Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale. • Promozione di percorsi formativi in presenza e online per genitori. • Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'accesso ad Internet per tutto il personale dell'Istituto. • Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti. • Attività rivolte allo sviluppo delle competenze dell'area computazionale degli alunni. • Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch) • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, teal, ecc. • Potenziamento di Google apps for Education e Microsoft for Education. • Sviluppo di percorsi e-Safety tramite la peer-education. • Costruzione di curricula digitali.

Terza annualità 2018/2019	
Ambito	Azione
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. • Formazione avanzata per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di materiali didattici, test e questionari web. • Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza. • Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento con lo staff di direzione, con il Team per l'Innovazione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici e amministrativi. • Coordinamento per l'implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica ed alla documentazione di eventi/progetti di Istituto. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale/digitale. • Utilizzo di soluzioni Cloud per la stesura e consegna di documentazione: Programmazioni, Relazioni finali, Monitoraggio azioni del PTOF, Richieste • Istituzione di uno o più laboratori territoriali realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche atti a offrire uno spazio gratuito aperto al territorio in orario extrascolastico per approfondimento competenze sulle nuove tecnologie. • Coordinamento per la realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti e famiglie. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. • Utilizzo del coding con software dedicati nella didattica. • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. • Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità. • Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali. • partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio • Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. (cfr. azione #23 del PNSD). • Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Il Piano Triennale presentato potrà essere sottoposto annualmente a modifiche e integrazioni in funzione delle esigenze dell'Istituzione Scolastica.

A.D.
Prof. ssa Rosa Restieri



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA
SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO ALLEGATO AL PTOF-
AGGIORNAMENTO A.S.2017-18**

Valutazione del comportamento nella scuola primaria

La valutazione è di competenza degli insegnanti del team ed è espressa con un giudizio sintetico, tenendo conto dei seguenti indicatori:

Valutazione	Indicatore
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• è consapevole delle regole di comportamento concordate e le rispetta in ogni situazione. Frequenza assidua;• partecipa in modo interessato, attivo e consapevole alle lezioni;• assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e con gli insegnanti;• svolge regolarmente e in modo completo i compiti assegnati in classe e a casa.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• rispetta le regole di comportamento concordate. Frequenza regolare o assenze sporadiche e rari ritardi;• partecipa positivamente alle lezioni;• collabora positivamente con gli insegnanti e/o i compagni;• generalmente svolge con regolarità e in modo completo i compiti assegnati in classe e a casa.
BUONO	<ul style="list-style-type: none">• rispetta quasi sempre le regole di comportamento concordate. Alcune assenze e ritardi;• partecipa abbastanza produttivo all'attività didattica;• si dimostra in genere collaborativo nel gruppo classe e/o con gli insegnanti;• è generalmente puntuale nello svolgere i compiti assegnati in classe e/o a casa.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• non sempre rispetta le regole di comportamento concordate. Ricorrenti assenze e ritardi;• partecipa in modo superficiale alle attività proposte;• svolge saltuariamente e in modo frammentario i compiti assegnati in classe e/o a casa.• evidenzia una limitata disponibilità alla collaborazione con insegnanti e/o compagni.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• compie reiterate e gravi infrazioni disciplinari per comportamento non rispettoso nei confronti del capo d'istituto e/o dei docenti e/o dei propri compagni tali da comportare sospensioni per periodi superiori ai 15 giorni. Assenze numerose e ritardi ripetuti;• mostra completo disinteresse al dialogo educativo; fa interventi non pertinenti;• i rapporti con i compagni ed insegnanti sono difficoltosi;• Non assolve le consegne scolastiche; l'impegno è inadeguato.



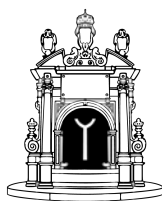
Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base a:

- rispetto delle regole di comportamento in tutti i contesti educativi (prima, durante e dopo le lezioni, durante le uscite, frequenza e puntualità...);
- partecipazione alle lezioni (attenzione, qualità degli interventi);
- collaborazione con insegnanti e compagni (attenzione agli altri, disponibilità a prestare aiuto, assumere incarichi);
- rispetto degli impegni scolastici (rispetto delle consegne e dei tempi di lavoro, esecuzione dei compiti a casa, regolarità dello studio).

GIUDIZIO SINTETICO	Indicatore
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• E' consapevole delle regole di comportamento concordate e le rispetta in ogni situazione.• Frequenza assidua.• Partecipa in modo interessato, attivo e consapevole alle lezioni.• Assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e con gli insegnanti.• Svolge regolarmente e in modo completo i compiti assegnati in classe e a casa.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole di comportamento concordate in ogni situazione.• Frequenza regolare .• Partecipa positivamente alle lezioni.• Collabora positivamente con gli insegnanti e/o i compagni.• Svolge con regolarità i compiti assegnati in classe e a casa.
	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole di comportamento.• Assenze sporadiche e rari ritardi.• Partecipa in modo abbastanza produttivo



Istituto Comprensivo Statale

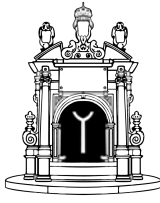
Adelaide Ristori

BUONO	<p>all'attività didattica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Si dimostra in genere collaborativo nel gruppo classe e/o con gli insegnanti.• E' generalmente puntuale nello svolgere i compiti assegnati in classe e/o a casa.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Non sempre rispetta le regole di comportamento concordate.• Alcune assenze e ritardi.• Partecipa in maniera essenziale alle attività proposte.• Collabora ,se sollecitato ,con insegnanti e/o compagni.• Svolge abbastanza regolarmente i compiti assegnati in classe e/o a casa.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Ignora con frequenza le regole di comportamento concordate.• Frequenti assenze e ripetuti ritardi.• Manifesta scarso interesse per l'attività didattica.• Evidenzia una limitata disponibilità alla collaborazione con insegnanti e/o compagni.• Trascura lo svolgimento dei compiti assegnanti in classe e/o a casa.L'impegno risulta inadeguato.

Il consiglio di classe, nel caso di valutazione Non sufficiente può valutare la non partecipazione alla visita di istruzione.

La valutazione insufficiente del comportamento ,soprattutto **in sede di scrutinio finale**, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Imparare a imparare	Imparare ad imparare	Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
			È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
			Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperli gestire.	7
			Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	6
		Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	10
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	9
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	8
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	7
			Guidato/a ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	6
		Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	10
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione	9
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	8
			Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	7
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	10
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	9
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	8
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	7
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto	6
		Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale	10
			Organizza il materiale in modo corretto e razionale	9
			Organizza il materiale in modo appropriato	8
			Si orienta nell' organizzare il materiale	7
			Organizza il materiale in modo non sempre corretto	6
-Comunicazione nella madrelingua -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza digitale -Consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare <i>comprendere e rappresentare</i>	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	10
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	9
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti	8
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti diversi	7
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti	6
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	10
			Si esprime utilizzando in maniera corretta e appropriata i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	9
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari	8
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	7
			Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo	9
			Interagisce attivamente nel gruppo	8
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	7
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	6
		Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto	10
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto	9
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto	8
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità	7
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità	6
		Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	10
			Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	9
			Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	8
			Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui	7
			Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui	6
	Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici	10
			Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici	9
			Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici	8
			Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	7
			Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici	6
		Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole	10
			Rispetta consapevolmente le regole	9
			Rispetta sempre le regole	8
			Rispetta generalmente le regole	7
			Rispetta saltuariamente le regole	6

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione
-Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia -Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	10
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	9
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	8
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	7
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	6
			Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi
		Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	9	
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto	8	
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	7	
		Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	6	
		Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	10
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi fra le diverse aree disciplinari.	9
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	8
			Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	7
			Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	6

-Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	10
		Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	9
			Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	8
			Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	7
			Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	6
			Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	Sa distinguere in modo corretto e preciso fatti e opinioni.	9		
	Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni	8		
	Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	7		
	Deve essere guidato nella distinzione tra i fatti principali.	6		



Istituto Comprensivo

Adelaide Ristori



RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Italiano - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere il significato di semplici testi ascoltati, di comandi ed istruzioni.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Leggere e comprendere frasi e semplici testi.							
Produrre parole, frasi, semplici testi.							
Correttezza ortografica.							

Inglese - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine, filastrocche presentate in classe.							
Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali							

Storia - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni.							
Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.							
Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in un'esperienza vissuta.							

Cittadinanza e costituzione - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere l'importanza delle regole.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Riflettere sul valore dell'amicizia.							
Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.							
Conoscere e rispettare gli ambienti scolastici.							

Geografia - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti,	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti in uno spazio vissuto.		evidenziando una non sufficiente padronanza.					
Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.							

Scienze - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti,	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono.		evidenziando una non sufficiente padronanza.					
Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.							

Matematica - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
<p>Numeri: Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche.</p>	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	E' in grado di procedere nel lavoro solo con l'intervento dell'insegnante.	E' in grado di procedere nel lavoro, ma chiede la conferma dell'insegnante.	Sa impostare il proprio lavoro in modo abbastanza corretto ed adeguato.	Sa impostare autonomamente il lavoro e lo porta a termine nel tempo stabilito.	Svolge il proprio lavoro autonomamente e lo organizza in modi e tempi appropriati.	Sa organizzarsi autonomamente e svolge il proprio lavoro in modo personale, originale, efficace e produttivo.
<p>Spazio e figure: Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stesso o ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati. Riconoscere le principali figure geometriche.</p>							
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni: Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con strumenti elementari Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.</p>							

Musica - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Attribuire significati a segnali sonori e musicali.							
Discriminare e interpretare gli eventi sonori dal vivo o registrati.							

Arte e immagine - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Usare creativamente il colore.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.							
Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.							
Distinguere la figura dallo sfondo.							

Ed. fisica - Classe I

	4	5	6	7	8	9	10
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.							
Utilizzare il Corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.							
Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.							

Religione cattolica Classe I

	Non sufficiente	sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica.	Parziale, frammentaria e lacunosa.	Essenziale e superficiale.	Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti).	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti).	Ricca, organica, personale.
Conoscere i valori legati alla religione.	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti.	Si orienta in modo impreciso e superficiale.	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato.	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti.
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio .	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici.	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali.	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio.

Italiano Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi e interagire negli scambi comunicativi.	Fatica nel prestare attenzione. Tende ad isolarsi dal contesto della classe.	Presta poca attenzione e non interagisce negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce anche se in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.	Ascolta, comprende, partecipa alle conversazioni apportandovi il proprio contributo personale di idee ed opinioni.
Leggere ad alta voce brevi testi. Leggere e comprendere semplici e brevi testi.	Deve ancora acquisire la tecnica della lettura in modo adeguato.	Legge in modo meccanico e non comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo meccanico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo rapido e completo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.
Scrivere didascalie e semplici frasi. Scrivere semplici testi.	Scrive solo copiando.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo non corretto e disorganico.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e chiaro.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto, coeso, pertinente, coerente.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo molto chiaro, corretto e originale.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente.
Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso.	Stenta a riconoscere e a utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Stenta a riconoscere le parti del discorso.	Riconosce e usa la lingua con incertezze e lacune con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce e usa la lingua in modo essenziale.	Riconosce e usa la lingua in modo generalmente corretto.	Riconosce e usa la lingua correttamente.	Riconosce e usa la lingua con sicura padronanza.	Riconosce e usa la lingua con piena padronanza.

Inglese Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Comprendere parole di uso quotidiano. Interagire con i compagni per presentarsi o giocare.	Ascolta e comprende solo qualche frammento di messaggio. Comunica in modo molto stentato.	Ascolta, comprende in modo parziale. Comunica in modo stentato.	Ascolta, comprende in modo essenziale. Produce messaggi molto semplici con un lessico molto limitato.	Ascolta, comprende in modo corretto. Produce messaggi semplici con un lessico adeguato.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico.	Ascolta, comprende in modo rilevante. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia corretta.	Ascolta, comprende in modo rapido e sicuro.
Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende solo poche parti del testo se guidato.	Legge in modo stentato e comprende in modo parziale e frammentario.	Legge in modo meccanico e comprende in modo essenziale.	Legge in modo corretto e comprende in modo globale.	Legge in modo scorrevole e comprende in modo completo.	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende in modo rapido.	Legge in modo espressivo e comprende in modo articolato.
Copiare e scrivere parole/frasi.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo parziale.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo essenziale.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo abbastanza corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo molto corretto.	Copia e scrive sotto dettatura e/o da solo in modo completo

Arte e immagine Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Osservare, descrivere, produrre immagini con consapevolezza.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo non adeguato.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo frammentario.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo essenziale.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo accurato e creativo.	Osserva, descrive e produce immagini e oggetti in modo completo e personale.
Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere. Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere ed apprezzare i principali beni artistici presenti sul territorio.	Legge immagini ed opere d'arte in modo non adeguato.	Legge immagini ed opere d'arte in modo frammentario	Legge immagini ed opere d'arte in modo essenziale.	Legge immagini ed opere d'arte in modo abbastanza corretto.	Legge immagini ed opere d'arte in modo corretto e preciso.	Legge immagini ed opere d'arte in modo esauriente e creativo.	Legge immagini ed opere d'arte in modo completo e personale.
Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo frammentario.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo e personale.

Musica Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Ascoltare e discriminare diversi fenomeni sonori. Sperimentare la differenza tra suono e rumore.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non adeguato.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non sempre corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo essenziale.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo adeguato.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo rapido e corretto.	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo esauriente.
Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eseguire canti corali.	Non partecipa al canto corale.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse ed impegno alle attività di canto corale.	Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale	Partecipa con adeguato impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro.	Partecipa con ottimo impegno alle attività di canto corale.	Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale.
Eseguire suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Riproduce ritmi in modo non sempre adeguato.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse alle attività.	Partecipa con discreto interesse alle attività.	Partecipa in modo adeguato alle attività.	Partecipa con ottimo impegno alle attività.	Si esprime in modo originale ed esauriente.
Produrre e usare semplici strumenti.	Non partecipa alle attività in modo adeguato.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa con sufficiente interesse alle attività.	Partecipa con discreto interesse alle attività.	Partecipa in modo adeguato alle attività.	Partecipa con ottimo impegno alle attività.	Si esprime in modo originale ed esauriente.

Storia Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Individuare le tracce e saperle usare nella ricostruzione dei fatti.	Stenta ad individuare le tracce e non sa usarle in modo adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo frammentario e scorretto.	Individua le tracce e sa usarle in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo sostanzialmente adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo corretto ed adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Individua le tracce e sa usarle in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.
Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità. Conoscere la periodizzazione e la ciclicità. Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Stenta a collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e scorretto.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto ed adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.
Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente. Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare. Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita.	Mostra di non possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo frammentario e scorretto.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo essenziale e abbastanza adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo sostanzialmente adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo corretto ed adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.
Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafici, racconti orali e scritti e disegni.	Stenta a rappresentare conoscenze e concetti.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo frammentario e scorretto.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo essenziale.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo sostanzialmente adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo corretto ed adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo pertinente, corretto ed adeguato.	Rappresenta conoscenze e concetti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente ed approfondito.

Cittadinanza e costituzione Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Attivare comportamenti di cooperazione	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Metter in atto atteggiamenti di autocontrollo e autostima							
Conoscere diversi modi di vivere e cogliere il valore della diversità							
Riconoscere i segni d'appartenenza ad una comunità e rispettarne le regole							

Geografia Classi II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici.	Ha difficoltà ad orientarsi nello spazio in modo adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo non adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto.	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto ed adeguato.	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso ed adeguato nell'uso degli strumenti.	Si orienta nello spazio vissuto in modo eccellente e in completa autonomia.
Rappresentare percorsi. Leggere e costruire semplici mappe.	Non possiede il linguaggio della geo-graficità.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo non sempre adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo essenziale.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo sostanzialmente corretto.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo corretto ed adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo preciso ed adeguato.	Mostra di possedere il linguaggio della geo-graficità in modo eccellente ed in piena autonomia.
Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici del territorio di appartenenza. Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Stenta ad individuare gli elementi di un ambiente.	Individua gli elementi di un ambiente in modo non adeguato.	Individua in modo essenziale gli elementi di un ambiente.	Individua in modo sostanzialmente corretto gli elementi di un ambiente.	Individua in modo corretto ed adeguato gli elementi di un ambiente.	Individua agevolmente gli elementi di un ambiente.	Individua rapidamente ed in piena autonomia gli elementi di un ambiente.

Matematica Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Conta, legge, scrive, rappresenta ordina e opera con i numeri naturali.	Incontra difficoltà nel leggere, scrivere, ordinare, rappresentare i numeri.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni standard.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo rapido, autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con correttezza e sicurezza.
Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.	Si muove con fatica anche nell'esecuzione di semplici operazioni.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo rapido, autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con prontezza, correttezza e sicurezza.
Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi.	Si mostra disorientato nella risoluzione di situazioni problematiche anche molto semplici.	Risolve semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo abbastanza corretto.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in modo autonomo, rapido e corretto.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e flessibilità.
Si orienta nello spazio fisico. Riconosce le principali figure geometriche.	Stenta ad orientarsi nello spazio.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in modo autonomo e corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce e utilizza i contenuti in maniera sicura e autonoma.
Classifica e mette in relazione. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente	Fa fatica a stabilire relazioni e a effettuare classificazioni anche semplici.	Manca di autonomia nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in contesti molto semplici. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in contesti semplici.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto.	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo e corretto.	Classifica e mette in relazione in modo autonomo, corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo sicuro, autonomo e corretto.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto, sicuro ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.

Scienze Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Esplora, analizza, descrive e sperimenta.	Osserva, descrive e sperimenta in modo confuso anche se guidato.	Osserva, descrive e sperimenta in modo frammentario.	Osserva, descrive e sperimenta in modo essenziale.	Osserva, descrive e sperimenta in modo abbastanza corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo completo e corretto.	Osserva, descrive e sperimenta in modo accurato ed organico in contesti diversi.
Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo non adeguato.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo frammentario.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo essenziale.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo abbastanza corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo completo e corretto.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo accurato ed organico in contesti diversi.

Tecnologia Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Osservare oggetti di uso comune per individuarne la funzione.	Procede nel lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante.	Procede nel lavoro con qualche difficoltà.	Procede nel lavoro in modo sufficientemente corretto.	Procede nel lavoro in modo abbastanza corretto.	Procede con sicurezza nel lavoro.	Procede nel lavoro in modo corretto.	Procede nel lavoro in modo corretto e preciso.
Seguire semplici istruzioni d'uso.	Fatica a comprendere e seguire anche semplici istruzioni d'uso.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto					

Educazione fisica Classe II - III

	4	5	6	7	8	9	10
Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti, evidenziando una non sufficiente padronanza.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con sufficiente padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza e con iniziale capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con piena padronanza e con buona capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.	Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza e con alta capacità di trasferimento e di elaborazione di ciò che ha appreso.
Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, equilibri (eseguire una marcia, una danza...)							
Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni.							
Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.							

Religione Cattolica Classe II - III

	Non sufficiente	sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica.	Parziale, frammentaria e Lacunosa.	Essenziale e superficiale.	Adeguata ma non approfondita (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti).	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti).	Ricca, organica, personale.
Conoscere i valori legati alla religione.	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti.	Si orienta in modo impreciso e superficiale.	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato.	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici.	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio .	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici.	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico.	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali.	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio.

Italiano classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
LETTURA e COMPRESIONE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Legge modo stentato e poco espressivo. Necessita della guida dell'insegnante per riconoscere le informazioni principali di un testo e decodificare il relativo messaggio.	Legge in modo sufficientemente corretto e scorrevole ed espressivo, comprende in modo adeguato ciò che legge.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora
ASCOLTO E PARLATO	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Ascolta, comprende, interagisce per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	Ascolta, comprende, interagisce in modo discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	Ascolta, comprende, interagisce in modo corretto e adeguato	Ascolta, comprende, interagisce in modo prolungato, pertinente attivo e corretto	L'esposizione orale è chiara, precisa e articolata	Esprime verbalmente idee e opinioni personali in forma chiara e coerente, mediante un linguaggio ricco e ben articolato.
SCRITTURA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	L'applicazione è guidata, ancora incerta, scorretta, talvolta con gravi errori.	Produce testi semplici e sufficientemente corretti.	Produce testi semplici e globalmente corretti. Riconosce le informazioni principali di un testo e decodifica il relativo messaggio.	Produce testi chiari ed organici, adeguati alla consegna Riconosce i vari tipi di testo, ne individua le caratteristiche e il genere di appartenenza.	Produce testi corretti, chiari, organici e, talvolta, originali.	Usa in modo efficace, funzionale e corretto la comunicazione scritta per esprimere stati d'animo, esperienze, opinioni personali e per rielaborare messaggi.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Possiede conoscenze lacunose, frammentate e limitate delle principali funzioni e strutture	Pur con qualche incertezza riconosce le principali funzioni e strutture	Usa in modo semplice ed elementare il registro linguistico per la comunicazione orale.	Usa in modo complessivamente corretto il registro linguistico per la comunicazione orale. -Riconosce ed	Analizza ed applica in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.	Analizza ed applica con sicurezza ed in modo funzionale le principali funzioni e strutture linguistiche.

		linguistiche.	linguistiche.	-Riconosce le principali funzioni e strutture linguistiche.	analizza le principali funzioni e strutture linguistiche.		
--	--	---------------	---------------	---	---	--	--

Inglese classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
ASCOLTO e PARLATO	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non interagisce in brevi dialoghi. E' in notevole difficoltà nell'ascolto e nella comprensione di semplici messaggi nonostante vengano espressi con articolazione chiara e lenta	Interagisce solo se guidato in semplici scambi comunicativi Ascolta e comprende parzialmente semplici messaggi su argomenti familiari purché espressi con articolazione chiara e lenta	Interagisce in brevi conversazioni di routine Ascolta e comprende in modo essenziale semplici messaggi su argomenti familiari espressi con articolazione lenta e chiara.	Interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti utilizzando un lessico essenziale Ascolta e comprende in modo globale messaggi su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione chiara.	Interagisce con uno o più interlocutori in contesti noti, con una certa disinvoltura e correttezza Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato messaggi chiari relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente	Interagisce con uno o più interlocutori, con disinvoltura e correttezza. Ascolta e comprende in modo globale e dettagliato messaggi relativi alla vita quotidiana e al proprio ambiente
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non si esprime in modo chiaro e comprensibile.	In situazioni note e guidate formula frasi su argomenti del proprio vissuto e del proprio ambiente	Produce, con pronuncia e intonazione comprensibili, espressioni e frasi brevi isolate su argomenti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Produce, con pronuncia, intonazione e forma generalmente corrette, espressioni relative ad argomenti noti.	Descrive, oralmente, se stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando un lessico semplice e chiaro. Opera confronti tra culture diverse.	Descrive, oralmente, se stesso, aspetti del proprio vissuto ed ambiente, utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Opera con sicurezza confronti tra culture diverse.
SCRITTURA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Scrive frasi incomplete e con errori di ortografia.	Pur con qualche incertezza produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando un lessico elementare	Produce brevi frasi e messaggi scritti su argomenti noti usando lessico, strutture e funzioni elementari	Produce brevi testi scritti attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana usando lessico e sintassi in modo sostanzialmente appropriato.	Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo corretto lessico, strutture e funzioni.	Produce testi semplici relativi a se stesso e alla vita quotidiana e al proprio ambiente, utilizzando in modo sicuro lessico, strutture e funzioni.
LETTURA	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Anche se guidato è insicuro nella lettura e nella comprensione di brevi frasi	Nella lettura deve essere guidato per comprendere brevi frasi su argomenti di vita quotidiana.	Legge e comprende brevi frasi su argomenti di vita quotidiana cogliendone le informazioni principali	Legge e comprende in modo globale frasi isolate ed espressioni di uso frequente.	Legge e comprende correttamente brevi frasi accompagnate da supporti visivi.	Legge e comprende in modo globale brevi frasi.

Storia classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
USO DELLE FONTI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo Frammentario e/o scorretto Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale ed abbastanza adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato. Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto ed adeguato. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo Pertinente, corretto ed adeguato.. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico Sa leggere un documento.	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito. Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento e approfondire un tema storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo frammentario e/o scorretto	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo essenziale e abbastanza adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sostanzialmente adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo corretto e adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pertinente, corretto e adeguato	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito
STRUMENTI CONCETTUALI	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo Essenziale ed abbastanza adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, pertinente, corretto e adeguato.	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.	Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e pertinente.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.	Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.

Cittadinanza e costituzione classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
<p>Autocontrollo e Cooperazione</p> <p>Principi fondamentali dello stato italiano.</p> <p>Il senso di appartenenza</p> <p>Rispetto l'ambiente del territorio</p>	<p>Non ha raggiunto gli obiettivi proposti</p>	<p>non conosce i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato</p>	<p>conosce in parte i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato</p>	<p>conosce i valori fondamentali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato</p>	<p>conosce e rispetta le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato.</p>	<p>conosce e mette in relazione le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale e internazionale attuale e del passato.</p>	<p>conosce e arricchisce la propria esperienza quotidiana mettendo in relazione le molteplici esperienze culturali della tradizione nazionale, internazionale, attuale e del passato.</p>

Geografia classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Orientamento	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo non adeguato	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo essenziale e con qualche incertezza	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sostanzialmente corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto ed adeguato	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo: eccellente e in completa autonomia.
Linguaggio della geografia	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici. Espone gli argomenti studiati seguendo un ordine logico	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro e organico.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
Paesaggio	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo non adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo sostanzialmente corretto	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto ed adeguato	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo eccellente e in completa autonomia
Regione e sistema territoriale	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo non adeguato.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo essenziale ma con qualche incertezza.	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo sostanzialmente corretto .	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo corretto ed adeguato .	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo eccellente e in completa autonomia

Scienze classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Oggetti, materiali e trasformazioni	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo non adeguato	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo essenziale	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sostanzialmente corretto	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo corretto	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e preciso	Osserva e individua/classifica/ coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo sicuro e completo
Osservare e sperimentare sul campo	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo non adeguato	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Spesso non riesce ad osservare , raccogliere dati e informazioni di fenomeni scientifici. Non è in grado di descrivere il ciclo vitale di piante, animali, uomo. Non riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Non ha cura dell'ambiente circostante.	Osserva e descrive in modo frammentario il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Se guidato, descrive il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Riconosce solo parzialmente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. Rispetta quasi sempre le essenziali di rispetto dell'ambiente circostante.	Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e li descrive con un linguaggio specifico essenziale. -Descrive, con l'aiuto di schemi, il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. -Riconosce gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. -Rispetta le essenziali regole di rispetto dell'ambiente circostante	-Conosce e osserva fatti e fenomeni individuandone gli elementi significativi e comprendendo relazioni e modificazioni. -Descrive autonomamente il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. -Individua gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente. -Rispetta consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante.	E' dotato di capacità di sintesi, di apporti critici e talvolta originali. -Descrive in modo dettagliato il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. -Individua e valuta gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento. -Rispetta sempre e consapevolmente le regole di rispetto dell'ambiente circostante.	-Possiede capacità di sintesi, di apporti critici e personali, realizza collegamenti. -Descrive e approfondisce in maniera personale ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. -Individua e valuta criticamente gli interventi che l'uomo opera sull'ambiente e indica adeguate misure di prevenzione e di intervento. -Rispetta in modo ineccepibile le regole di rispetto dell'ambiente circostante, assumendo il ruolo di esempio positivo per gli altri.

Matematica classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
<u>Numeri</u>	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo non adeguato	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo essenziale, ma con qualche incertezza	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo sostanzialmente corretto	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo corretto ed adeguato	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo preciso ed autonomo.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo eccellente ed in completa autonomia.
Spazio e figure	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce, comprende e utilizza i contenuti non adeguatamente	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera essenziale, ma con qualche incertezza	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera sostanzialmente corretta	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera corretta ed adeguata	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera precisa ed autonoma	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera eccellente e in completa autonomia
<u>Relazioni, misure, dati e previsioni</u>	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Anche se guidato è insicuro nel risolvere elementari situazioni problematiche.	Necessita della guida dell'insegnante per risolvere elementari situazioni problematiche.	Comprende un problema semplice, individua le informazioni importanti e lo risolve ricorrendo a strategie elementari	Comprende un problema in contesti noti, individua le informazioni e lo risolve ricorrendo ad una strategia	Comprende un problema, individua le informazioni e applica in modo corretto i procedimenti risolutivi.	Comprende un problema anche complesso, individua le informazioni e lo risolve utilizzando la strategia più opportuna

Musica classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Ascoltare e analizzare	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate.	Se guidato, coglie in maniera essenziale i valori espressivi delle musiche ascoltate.	Coglie sufficientemente i valori espressivi delle musiche ascoltate, interpretandoli in modo spontaneo con la parola, l'azione motoria, il disegno.	Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo adeguato con la parola, l'azione motoria, il disegno.	Coglie i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli, talvolta in modo originale, con la parola, l'azione motoria, il disegno.	Coglie prontamente i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli in modo originale con la parola, l'azione motoria, il disegno.
Esprimersi vocalmente	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Non partecipa al canto corale.	Partecipa solo se sollecitato ad attività di canto corale.	Partecipa con discreto interesse ed impegno alle attività di canto corale.	Partecipa con adeguato impegno alle attività di canto corale, dando un contributo positivo al coro.	Partecipa con ottimo impegno alle attività di canto corale.	Si esprime con particolare espressività nelle attività di canto corale.
Usare semplici strumenti	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Riproduce ritmi in modo non adeguato	Riproduce ritmi in modo essenziale	Riproduce ritmi in modo sostanzialmente corretto	Riproduce ritmi in modo corretto	Riproduce ritmi in modo corretto ed esauriente	Riproduce ritmi in modo molto esauriente

Arte e immagine classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Esprimersi e comunicare	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo molto approssimativo.	Realizza semplici elaborati, adottando le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali in modo incerto.	Realizza semplici elaborati, adottando discretamente le regole del linguaggio visivo, usando tecniche e materiali di diverso tipo.	Realizza elaborati, adottando correttamente le regole del linguaggio visivo, facendo uso di tecniche e materiali di diverso tipo.	Produce elaborati utilizzando con sicurezza diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.	Produce elaborati personali, utilizzando in modo creativo ed originale diversi stili e tecniche del linguaggio iconico.
Osservare e leggere le immagini	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	<p>Descrive ed analizza con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà, anche in situazioni note e/o guidate.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo non adeguato</p>	<p>Opportunamente sollecitato, descrive ed analizza in modo essenziale messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo essenziale</p>	<p>Descrive e analizza in modo corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo abbastanza corretto</p>	<p>Descrive ed analizza in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà in situazioni note.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo corretto e preciso</p>	<p>Descrive, analizza e commenta in modo autonomo e corretto messaggi visivi ed elementi della realtà.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo esauriente e creativo</p>	<p>Descrive, analizza e commenta in modo autonomo, corretto e personale messaggi visivi ed elementi della realtà.</p> <p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo completo</p>
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Osserva in modo superficiale e, benché sollecitato, non riesce a leggere le opere d'arte esaminate.	Osserva e legge in modo accettabile le opere d'arte esaminate, in situazioni guidate.	Osserva e legge in modo soddisfacente le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere autonomamente le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere e commentare in modo autonomo le opere d'arte esaminate.	E' in grado di leggere commentare in modo autonomo e critico le opere d'arte esaminate.

Tecnologia IV V

	-4	5	6	7	8	9	10
Vedere e osservare	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo non adeguato	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo incerto.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo approssimativo.	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo: corretto e preciso	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo corretto e preciso e creativo Realizza
Prevedere e immaginare	Non ha Raggiunto gli obiettivi proposti	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti non adeguatamente	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo essenziale	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo abbastanza corretto	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso	modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto e preciso e creativo
Intervenire e trasformare	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di videoscrittura, Power Point in modo confuso e incerto	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale e aiutato.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo autonomo.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, video-scrittura, Power Point in modo autonomo e corretto.	Conosce, comprende ed utilizza oggetti, strumenti e programmi di posta elettronica, Publisher, Power Point in modo autonomo, corretto e sicuro.

Ed. fisica classe IV- V

	4	5	6	7	8	9	10
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: non adeguato	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: abbastanza corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: corretto e preciso	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: completo	Si coordina all'interno di uno spazio in modo: sicuro
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza, sollecitato, semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza semplici gesti tecnici, abilità e tattiche elementari.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è quasi sempre in grado di utilizzare in maniera autonoma gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo utilizza consapevolmente gesti tecnici, abilità e tattiche apprese in situazioni simili.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura un'ampia gamma di codici espressivi.	Durante le attività motorie e sportive individuali o di gruppo è in grado di utilizzare con disinvoltura e creatività un'ampia gamma di codici espressivi.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Non ha raggiunto gli obiettivi proposti	Assume un ruolo passivo nelle attività di gruppo.	Applica le regole dei giochi di squadra.	Durante il gioco sportivo individuale e di squadra padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. È in grado di rispettare autonomamente le regole.	Riconosce ed utilizza le regole come strumento di convivenza civile.	Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.	Riconosce ed utilizza con piena coscienza le regole come strumento di convivenza civile.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Non ha raggiunto gli	-Assume comportamenti funzionali alla	-Assume comportamenti funzionali alla	- Assume comportamenti funzionali alla	-Assume un ruolo consapevole nelle attività di gruppo	-Assume un ruolo consapevole e	-Assume un ruolo attivo, consapevole e

	obiettivi proposti	sicurezza propria e degli altri solo se guidato. -Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo non adeguato	sicurezza propria e degli altri - Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo essenziale	sicurezza propria e degli altri. -Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo abbastanza corretto	-Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo corretto	coinvolgente nelle attività di gruppo -Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo preciso	coinvolgente nelle attività di gruppo.- Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo completo
--	--------------------	---	---	--	---	---	---

Religione cattolica

	Non sufficiente	sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica	Parziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale	Adeguate ma non approfondite (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale
Conoscere i valori legati alla religione	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle

					fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio



Istituto comprensivo
ADELAIDE RISTORI



RUBRICHE DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Scuola secondaria di primo grado

	PRODUZIONE SCRITTA	LETTURA, ASCOLTO E PARLATO
ITALIANO	<p>Aderenza alla traccia Organicità e originalità Lessico Correttezza ortografica, morfologica e sintattica</p>	<p>Lettura ad alta voce Ascolto ed intervento Comprensione di testi e messaggi scritti e orali Sintesi e analisi di dati e/o informazioni Conoscenza dell'argomento Organizzazione del discorso Espressione / esposizione Lessico Collegamenti Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)</p>
Storia	<p>Uso delle fonti Produzione scritta Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, ... ; relazioni di causa / effetto e fra eventi storici) Strumenti concettuali Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite</p>	
Cittadinanza e costituzione	<p>Conoscenza e rispetto delle norme, intese come valori utili al bene comune Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'organizzazione dello Stato</p>	
Geografia	<p>Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche Linguaggio della geo-graficità Paesaggio Regione e sistema territoriale</p>	

<p>Lingue straniere</p>	<p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p style="text-align: center;">composizione di una lettera</p> <p>Completezza/ originalità dello svolgimento della traccia Adeguatezza del registro linguistico Coerenza e pertinenza del discorso Ricchezza lessicale Correttezza morfosintattica</p> <p style="text-align: center;">Riassunto</p> <p>Individuazione delle idee e dei fatti principali. Coerenza e coesione testuale. Appropriatezza lessicale. Rielaborazione delle idee e dei fatti. Correttezza morfosintattica.</p> <p style="text-align: center;">Composizione di un dialogo</p> <p>Comprensione delle richieste della traccia. Completezza/ originalità nello svolgimento della traccia. Scelta adeguata del registro linguistico e delle funzioni comunicative. Pertinenza e coerenza della costruzione, ricchezza lessicale. Correttezza morfosintattica.</p> <p style="text-align: center;">Completamento di un dialogo</p> <p>Comprensione della situazione proposta. Coerenza e pertinenza delle battute. Uso appropriato del registro linguistico, funzioni, comunicazioni, lessico. Correttezza morfosintattica.</p> <p style="text-align: center;">Questionario</p> <p>Percentuale di risposte corrette ai quesiti. Comprensione delle informazioni principali. Comprensione delle informazioni di inferenza. Uso adeguato del lessico nella formulazione e rielaborazione delle risposte. Correttezza morfosintattica.</p>	<p style="text-align: center;">Interazione orale</p> <p>Pertinenza e completezza dei contenuti esposti. Uso di lessico e registri linguistici appropriati. Scorrevolezza espositiva. Correttezza morfosintattica. Pronuncia, intonazione e stress adeguati.</p>
	<p>Arte e immagine</p>	<p style="text-align: center;">Percettivo-visivi</p> <p>Esecuzione, conoscenze, raffigurazione</p> <p style="text-align: center;">Leggere e comprendere</p> <p>Conoscenze, descrizioni, analisi</p> <p style="text-align: center;">Produrre e rielaborare</p> <p>Esecuzione, rappresentazione, realizzazione</p>

Musica	<p>Conoscenza dei principali elementi teorico-pratici e delle tecniche di base del canto</p> <p>Possesso delle elementari tecniche esecutive vocali e strumentali</p> <p>Riconoscimento e decodifica di stili musicali di differenti periodi storici</p>	
Religione Cattolica	<p>Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica</p> <p>Conoscenza dei valori legati alla religione</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti</p> <p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p>	
Matematica	<p style="text-align: center;">Prova scritta</p> <p>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</p> <p>Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti</p> <p>Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi</p> <p>Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico</p>	<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <p>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</p> <p>Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti</p> <p>Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi</p> <p>Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico</p>
Scienze	<p style="text-align: center;">Prova scritta e/o pratica</p> <p>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</p> <p>Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti</p> <p>Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale</p> <p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p>	<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <p>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</p> <p>Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale</p> <p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</p>
Tecnologia	<p style="text-align: center;">Prova pratica</p> <p>Utilizzo del disegno tecnico</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali</p>	<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <p>Descrizione e classificazione degli utensili e macchine</p> <p>Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute</p>
Educazione Fisica	<p style="text-align: center;">Prova pratica</p> <p>Collaborazione</p> <p>Applicazione</p> <p>Operatività</p>	<p style="text-align: center;">Colloquio orale</p> <p>Conoscenze</p> <p>Collaborazione</p>

Italiano – LETTURA E ASCOLTO

	4	5	6	7	8	9	10
Letture ad alta voce	Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o omettendo fonemi / sillabe)	Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note	Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute	Legge in modo tecnicamente corretto testi anche più complessi	Legge con fluidità e in modo corretto	Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati.	Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto
Ascolto ed intervento	Non sempre ascolta, né interviene	Ascolta superficialmente e interviene raramente	Ascolta con una certa attenzione e cerca di intervenire	Ascolta quasi sempre con attenzione ed interviene in modo semplice	Ascolta attentamente e interviene in modo appropriato	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato e personale.	Ascolta attentamente ed interviene in modo appropriato, personale e originale
Comprensione di testi e messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato e/o, a volte, parti del testo se guidato	Comprende parzialmente le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende le informazioni essenziali di testi e di messaggi scritti e orali	Comprende testi e messaggi scritti e orali, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite, che utilizza in contesti diversi
Sintesi e analisi di dati e/o informazioni	Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato	Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato	Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo	Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo	Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo	Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti di un testo

Italiano - PARLATO

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dell'argomento	Conosce in maniera frammentaria e lacunosa qualche semplice aspetto dell'argomento	Conosce in maniera superficiale i principali aspetti dell'argomento	Conosce in modo semplice e sostanzialmente corretto gli aspetti principali dell'argomento	Conosce in modo corretto gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo e articolato gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e organico tutti gli aspetti dell'argomento	Conosce in modo completo, approfondito e personalizzato tutti gli aspetti dell'argomento
Organizzazione del discorso	Organizza un discorso in modo disorganico	Organizza un discorso in modo non sempre adeguato	Organizza un discorso in modo semplice e sequenziale	Organizza un discorso logico e organico	Organizza un discorso coerente e coeso	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo personale	Organizza un discorso coerente e coeso, in modo originale e personale
Espressione / esposizione: - esperienze personali - argomento di studio	Espone in modo stentato, disorganico e scorretto	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata	Espone in modo semplice e per lo più corretto, se necessario, con domande guida	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto	Espone in modo autonomo, chiaro e lineare	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto
Lessico	Improprio/ non adeguato	Generico	Semplice	Alquanto vario.	Appropriato	Vario e appropriato	Appropriato, specifico e ricercato
Collegamenti	Stenta a collegare qualche concetto appreso	Opera qualche semplice collegamento tra argomenti se guidato	Opera semplici collegamenti tra argomenti	Opera collegamenti tra alcuni argomenti appresi	Opera collegamenti pertinenti tra i vari argomenti appresi	Opera autonomamente collegamenti tra i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Opera collegamenti personali e in modo eccellente tra i contenuti disciplinari ed interdisciplinari
Utilizzo di eventuali strumenti di supporto (mappe concettuali, grafici e tabelle, pc, lavagna luminosa, ...)	Difficilmente fa uso di strumenti di supporto	Guidato, utilizza semplici strumenti di supporto	Utilizza i più comuni strumenti di supporto	Utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza vari strumenti di supporto	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto adeguati alla situazione comunicativa	Crea e utilizza in autonomia strumenti di supporto efficaci alla situazione comunicativa

Italiano – PRODUZIONE SCRITTA

	4	5	6	7	8	9	10
Aderenza alla traccia	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo parziale e superficiale	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo semplice	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente e completo	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo approfondito e articolato	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato e ordinato	Lo svolgimento rispetta la traccia in modo coerente, approfondito, articolato, ordinato e originale
Organicità e originalità	Il testo è frammentario.	Le varie parti non sempre sono collegate.	Le varie parti sono collegate in modo semplice e lineare.	Le varie parti sono collegate in modo chiaro e adeguato. Gli argomenti sono presentati con coerenza.	Le varie parti sono collegate in modo organico e coerente. Il testo presenta approfondimenti e qualche spunto personale	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e scorrevole. Il testo presenta approfondimenti e spunti creativi e personali	Le varie parti sono collegate fra loro in modo organico e ben strutturato. Il testo presenta approfondimenti e frequenti considerazioni e osservazioni personali
Lessico	Povero	Generico e ripetitivo	Semplice	Adeguato alla tipologia testuale	Appropriato e vario	Appropriato, specifico e ben articolato	Ricco, ricercato, ben articolato e funzionale al contesto.
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Il testo presenta numerosi e gravi errori ortografici e sintattici.	Il testo presenta gravi errori di ortografia e sintassi	Il testo presenta errori gravi, ma sporadici, o errori lievi, ma troppo diffusi di ortografia e/o sintassi.	Il testo presenta errori lievi e sporadici: ortografia quasi corretta e sintassi sufficientemente articolata.	Il testo è corretto, chiaro e lineare e la sintassi è articolata.	Il testo è ortograficamente corretto e la sintassi è ben articolata.	Il testo è corretto a livello ortografico; il periodare è complesso e le concordanze sono esatte .

Storia

	4	5	6	7	8	9	10
- Uso delle fonti - Produzione scritta	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico	Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo le informazioni esplicite	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato
Organizzazione delle informazioni (mappe, schemi, tabelle, ... ; relazioni di causa / effetto e fra eventi storici)	Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa / effetto	Guidato, seleziona e organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa / effetto	Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.
Strumenti concettuali	Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.	Conosce in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà	Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo.	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente
Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite	Espone in modo stentato con lessico impreciso	Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico sommario	Espone in modo semplice e con lessico chiaro	Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato	Espone in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario	Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato	Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato

Cittadinanza e costituzione

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza e rispetto delle norme, intese come valori utili al bene comune	Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme	Conosce, ma non riflette sull'importanza e l'utilità delle norme	Conosce la funzione delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti	Conosce le norme, sa riflettere sui contenuti proposti	Conosce le norme, sa riflettere sul loro valore	Conosce, riflette e applica le norme nei vari contesti di vita	Conosce, riflette con senso critico sull'utilità delle norme e le applica in tutti i contesti
Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'organizzazione dello Stato	Conosce a stento qualche diritto e dovere del cittadino e alcuni aspetti dell'organizzazione dello Stato	Conosce sommariamente, ma non riflette sui diritti e doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato	Conosce in maniera essenziale ed effettua qualche riflessione sui diritti e i doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato	Conosce e riflette sui diritti e i doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato con qualche imprecisione	Conosce e riflette sui diritti e doveri dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato correttamente	Conosce, riflette e valuta l'utilità dei diritti e doveri per affrontare e risolvere problemi	Conosce in modo approfondito, valuta e argomenta sull'utilità del testo costituzionale

Geografia

	4	5	6	7	8	9	10
Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto e sicuro	Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo autonomo e con padronanza
Linguaggio della geo-graficità	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso	Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro
PAESAGGIO a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani c) Tutela del paesaggio	Conosce in modo disorganico ed impreciso alcuni concetti della geografia	Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati	Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza	Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia

Lingua Straniera – Inglese / Spagnolo

CRITERI LIVELLI	<i>Comprensione della lingua</i>		<i>Produzione nella lingua</i>		<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> <i>(Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</i> <i>Conoscenza della cultura e della civiltà)</i>	
	<i>Orale</i>	<i>Scritta</i>	<i>Interazione orale</i>	<i>Scritta</i>		
10	Comprende il testo in modo eccellente.	Comprende in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze, sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive	Interagisce in situazioni note, esprimendo con molta sicurezza opinioni, sensazioni e stati d'animo. Lessico molto ricco, appropriato, sicuro e personale.	Utilizza in modo articolato, sicuro ed organico le informazioni. Sceglie stile e registro comunicativi in modo molto appropriato. Coglie autonomamente le relazioni tra i contenuti anche interdisciplinari. Totale assenza di errori grammaticali.	Conosce e sa applicare in modo sicuro, organico, e critico le inerenti strutture linguistiche .	Dimostra interesse e partecipazione molto lodevoli per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture.
9	Comprende autonomamente il significato analitico del testo.	Comprende con sicurezza le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze ;sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive.	Interagisce in situazioni note, usando un lessico molto ricco ed appropriato.	Sa utilizzare le informazioni con una sicura competenza grammaticale e lessicale, sviluppando contenuti ben articolati , dimostrando una lodevole e personale capacità creativa.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in compiti complessi in modo preciso ed esauriente.	Dimostra interesse e attiva partecipazione per attività di individuazione , collegamento. ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture.
8	Comprende le informazioni principali del testo in modo approfondito.	Comprende in modo preciso significato un testo.	Interagisce in situazioni note, usando una buona padronanza del lessico.	Sa utilizzare le informazioni con una buona competenza grammaticale, sviluppando contenuti ben articolati, coerenti e coesi. Valuta autonomamente e in modo approfondito.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo appropriato e corretto.	Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione , collegamento. ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture.
7	Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	Comprende il significato di un testo scritto in modo corretto .	Interagisce in situazioni note, usando una padronanza del lessico semplice ed appropriata.	Utilizza in modo corretto le informazioni sviluppando contenuti coerenti e coesi. Effettua valutazioni autonome anche s e non approfondite.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo abbastanza approfondito.	Dimostra interesse e partecipazione costanti per attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.

6	Comprende il significato globale del testo.	Comprende il significato generale di un testo .	Interagisce in semplici situazioni note. Analoga è la padronanza del lessico.	Utilizza in modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate nel testo .Riesce ad effettuare semplici valutazioni	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche per lo più correttamente, in contesti semplici.	Dimostra interesse e partecipazione accettabili verso attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.
5	Comprende solo parzialmente il significato globale del testo.	Comprende ,guidato, il significato generale di un testo.	Guidato, interagisce in semplici situazioni note, usando una modesta padronanza del lessico.	Utilizza le informazioni essenziali in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in contesti semplici, commettendo errori.	Dimostra interesse e partecipazione per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture, solo se guidato.
4	L'alunno comprende solo alcuni elementi del testo.	Comprende in modo parziale e superficiale il significato generale di un testo.	Interagisce in modo frammentario in situazioni elementari usando un lessico poco appropriato.	Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari..	.	Dimostra interesse e partecipazione saltuari per attività di individuazione, collegamento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.

Arte e immagine

	4	5	6	7	8	9	10
Percezione visiva: esecuzione, conoscenza, raffigurazione	Non esegue, non conosce, non raffigura	Esegue, conosce raffigura con qualche imprecisione	Esegue conosce, raffigura solo se guidato	Esegue, conosce, raffigura correttamente	Esegue conosce raffigura con precisione ed equilibrio	Esegue conosce raffigura manifestando vivo interesse e padronanza	Esegue conosce raffigura con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale creativa
Leggere e comprendere: conoscenza, descrizione, analisi	Non conosce, non descrive, non analizza	Conosce, descrive, analizza con delle imprecisioni	Conosce, descrive, analizza solo se guidato	Conosce, descrive, analizza correttamente	Conosce, descrive, analizza con precisione ed equilibrio	Conosce, descrive, analizza manifestando vivo interesse e padronanza	Conosce, descrive, analizza con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa
Produrre e rielaborare: esecuzione, rappresentazione, realizzazione	Non esegue, non rappresenta, non realizza	Esegue, rappresenta, realizza con delle imprecisioni	Esegue, rappresenta, realizza solo se guidato	Esegue, rappresenta, realizza correttamente	Esegue, rappresenta, realizza con precisione ed equilibrio	Esegue, rappresenta, realizza manifestando vivo interesse e padronanza	Esegue, rappresenta, realizza con interesse consapevole e maturo ed in maniera personale e creativa

Musica

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza dei principali elementi teorico-pratici e delle tecniche di base del canto	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce solo per imitazione e solo se guidato	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce in modo elementare	Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce meccanicamente	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce semplici brani	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani didattici seguendo una base musicale	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani di repertori vari	Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa realizzare improvvisazioni guidate di messaggi musicali autonomi
Possedere le elementari tecniche esecutive vocali e strumentali	Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	Esegue e rielabora in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili
Riconoscere e decodificare stili musicali di differenti periodi storici	Riconosce in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Riconosce in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	Conosce analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente, con riferimento anche alle aree extraeuropee

Religione cattolica

	Non sufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Conoscenza dei contenuti della Religione Cattolica	Parziale, frammentaria e lacunosa	Essenziale e superficiale	Adeguate ma non approfondite (riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti)	Completa, approfondita (riesce ad operare collegamenti)	Ricca, organica, personale
Conoscenza i valori legati alla religione	Riconosce e distingue, in modo frammentario, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue, con qualche incertezza, i valori legati alle varie esperienze religiose.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire, se guidato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità
Capacità di riferimento corretto alle fonti pubbliche e ai documenti	Si orienta in modo impreciso e superficiale	E' in grado di attingere ad alcune fonti, non sempre in modo preciso, presentando qualche incertezza.	E' in grado di attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di attingere alle fonti e/o ai documenti in modo chiaro e appropriato	E' in grado di approfondire i contenuti di studio con riferimento corretto e autonomo alle fonti bibliche e ai documenti
Comprensione ed uso dei linguaggi, specifici	Linguaggio specifico impreciso, incerto spesso improprio	Conosce ed utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici	Conosce in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Usa in modo corretto e chiaro i linguaggi specifici essenziali	Capacità espositiva. ricchezza lessicale, uso appropriato e pertinente del linguaggio

Matematica

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo e approfondito.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico .	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito, organico e ampliato.
Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.
Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali
Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto i termini e i simboli matematici	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e appropriato i termini e i simboli matematici.	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti

Scienze

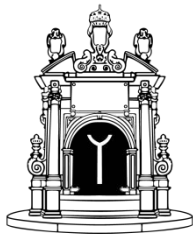
	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.
Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione	Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato	Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse	Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove
Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è in grado di valutare i risultati rispetto all'ipotesi	Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale	Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un'esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti

Tecnologia

	4	5	6	7	8	9	10
Descrizione e classificazione degli utensili e macchine	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo approssimato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo meccanico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo adeguato	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera autonoma	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in maniera pertinente	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico	Sa descrivere e classificare utensili e macchine in modo analitico e sintetico
Conoscenza dei problemi economici, ecologici e della salute	Sa riflettere su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine in modo approssimato	Sa riflettere in modo essenziale su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo accettabile su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo pertinente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo efficiente su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo critico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine	Sa riflettere in modo analitico e sintetico su contesti e processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine
Utilizzo del disegno tecnico	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo approssimativo	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo essenziale	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie in modo accettabile	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera pertinente	Esegue la rappresentazione grafica seguendo le regole dell'assonometrie e quelle delle proiezioni ortogonali in maniera soddisfacente	Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni	Sa elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in diverse situazioni, conoscendo l'utilizzo della rete per la ricerca e per lo scambio delle informazioni
Utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo approssimativo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo essenziale	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo accettabile	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo pertinente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo soddisfacente	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo	Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in modo sicuro ed autonomo e pertinente

Educazione fisica

	4	5	6	7	8	9	10
Collaborazione applicazione, operatività	Scarsa partecipazione all'attività motoria e poco interesse alle varie iniziative	Conosce ed opera se guidato	Partecipa alle attività motorie con interesse. Utilizza le proprie capacità in condizioni facili di normale esecuzione	Partecipa spontaneamente alle attività motorie. Utilizza le proprie abilità in modo abbastanza sicuro	Conosce ed opera con precisione	Partecipa con impegno e fornisce un contributo personale alle varie attività. Utilizza le abilità in modo sicuro nelle varie situazioni	Partecipa in modo attivo e costruttivo alle varie attività. Evidenzia abilità specifiche ed esegue in modo autonomo personalizzando il gesto motorio



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente - triennio anni scolastici 2016/17, 2017/18; 2018/19- Aggiornamento a.s. 2018/2019

- **VISTO** l'aggiornamento PTOF per l' a.s. 2018/2019 (CdD del 9/1/2019)

- **VISTO** il Piano di Formazione del Triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19 (CdD del 26/10/2016)

- **VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107:

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;*

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

- **VISTO** il DM 797 del 19 ottobre 2016 —MIUR —AOO UFGAB- Piano Nazionale di Formazione del personale docente per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19

- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- *"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"*

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTA la nota MIUR AOODGPER – R.U. Prot. n. 0019702 -19/07/2016 – Direttiva n.170/2016 -
Prime istruzioni operative concernenti le procedure previste-per i Soggetti che offrono
formazione per il personale della scuola. Indicazioni attuative.

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole
e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per
tutto il personale “;*

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di
aggiornamento e formazione dei docenti;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente
(art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- **TENUTO CONTO** dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente
modificando lo scenario della scuola;

- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17,
2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del
Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e
deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato
all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e
adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi
individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze:

- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti e riduzione dell'insuccesso scolastico
- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- Favorire lo sviluppo di metodologie per la scelta consapevole del prosieguo degli studi.

Il Piano di Formazione dell'Istituto, tenuto conto dei bisogni formativi emersi dal RAV sarà volto, quindi ad implementare una formazione centrata sulle competenze, sull'uso consapevole dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere il successo scolastico anche nella prospettiva del prosieguo dello studio. Il Piano di Formazione predisporrà l'implementazione delle pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere l'identità positiva e gli apprendimenti significativi.

Fondamentali saranno anche le pratiche formative che forniranno opportunità di sviluppo di azioni educative centrate sull'empowerment degli allievi, sullo sviluppo della globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, in un'ottica inclusiva.

L'Istituto Ristori predisporrà sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, terrà conto delle indicazioni fornite dal Miur per la realizzazione delle attività formative. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le*

competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati ed alle specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti, in coerenza con le priorità tematiche nazionali per la Formazione previste dal Piano Nazionale di Formazione.

Napoli,/...../2018

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Immacolata Iadicicco



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

1

Curricolo Verticale
Istituto Comprensivo "A. Ristori"
Adottato dal Collegio Docenti del 20.03.2017

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it – pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

2

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

(Indicazioni Nazionali per ilo curricolo della scuola dell' Infanzia e del primo ciclo d' istruzione)

PREMESSA

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali.

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, ragazzi con un bagaglio di conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i **campi di esperienza** nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le **discipline** nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Di seguito lo schema di **Curricolo Verticale**, come elaborato dal nostro Istituto.

SCUOLA DELL' INFANZIA	Campi di Esperienza				
	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L' ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI E COLORI
SCUOLA DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	Discipline				
	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE e IMMAGINE MUSICA



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

4

Tutte le discipline, inoltre, concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

La Tabella che segue mette in relazione le competenze chiave e le dimensioni del Profilo dello studente, utili per identificare le "evidenze" della competenza, cioè i comportamenti che manifestano l'agire competente.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

5

Competenze chiave	Profilo dello studente
Comunicazione nella madrelingua	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia	Le sue conoscenze matematiche e scientifiche –tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Competenza digitale	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Imparare ad imparare	Lo studente al termine del primo ciclo attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali delle società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha cura e rispetto di sé. Come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire in momenti educativi, informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato.
Spirito d'iniziativa e	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it – pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideistori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

imprenditorialità	a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso, osserva e interpreta fatti, fenomeni e produzioni artistiche . In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali

Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento Scuola dell'INFANZIA		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<p>>Il bambino usa la lingua italiana - arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi - sui significati.</p> <p>>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. >Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si</p>	<p>Esprimere verbalmente i propri bisogni.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici racconti.</p> <p>Memorizzare e ripetere brevi filastrocche.</p> <p>Memorizzare nuove parole.</p>	<p>Pronunciare correttamente parole.</p> <p>Ascoltare e comprendere messaggi, consegne e racconti.</p> <p>Verbalizzare bisogni, vissuti, esperienze.</p> <p>Memorizzare ed utilizzare correttamente nuove parole.</p> <p>Memorizzare e ripetere poesie e canti.</p> <p>Partecipare a giochi linguistici.</p>	<p>Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere le parole e i discorsi,</p> <p>fare ipotesi sui significati.</p> <p>Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.</p> <p>Impegnarsi a manifestare idee proprie e aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.</p> <p>Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo appropriato.</p> <p>Ascoltare, comprendere, raccontare storie vissute o fantastiche.</p> <p>Sperimentare rime, filastrocche,</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

7

misura con la creatività e la fantasia.
>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali

drammatizzazioni.
Memorizzare e ripetere poesie e canti.
Comprendere un testo letto, riconoscere i
personaggi, ricostruire una storia attraverso le
immagini e avanzare ipotesi di conclusione di un
racconto.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione
scritta.
Riconoscere segni e simboli convenzionali.
Stabilire associazioni tra immagini e parole.
Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di Riferimento : ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Comunicazione nella madrelingua				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. • Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. • Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. • Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali. 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e	Nucleo 1: Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato
	1.a Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. 1.b Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. 1.c Ascoltare e	1.a Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo. 1.b Ascoltare e comprendere consegne, istruzioni, regole. 1.c Ascoltare e comprendere semplici	1.a Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. 1.b Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne	1.a Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. 1.b Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne le opinioni.	1.a Prestare attenzione prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. 1.b Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui e rispettarne



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>comprendere semplici letture di testi di vario genere. 1.d Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. 1.e Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.</p>	<p>letture di testi di vario genere. 1.d Raccontare esperienze personali e dare spiegazioni seguendo un ordine logico. 1.e Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando le regole.</p>	<p>le opinioni. 1.c Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. 1.d Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. 1.e Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale</p>	<p>1.c Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. 1.d Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. 1.e Riferire esperienze personali in modo chiaro ed essenziale.</p>	<p>le opinioni. 1.c Comprendere le informazioni essenziali di esposizioni, istruzioni, messaggi. 1.d Intervenire in modo pertinente in una conversazione secondo tempo e modalità stabiliti. 1.e Riferire esperienze personali in modo chiaro e essenziale</p>
<p>Legge comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in Funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo</p>	<p>Nucleo 2: Lettura 2.a Utilizzare la tecnica di lettura. 2.b Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. 2.c Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie.</p>	<p>Nucleo 2: Lettura 2.a Utilizzare la tecnica di lettura. 2.b Leggere ad alta voce semplici testi di diversa tipologia individuando le caratteristiche essenziali e ricavando informazioni. 2.c Leggere, comprendere e memorizzare semplici filastrocche, conte, poesie.</p>	<p>Nucleo 2: Lettura 2.a Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. 2.b Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di</p>	<p>Nucleo 2: Lettura 2.a Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. 2.b Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di</p>	<p>Nucleo 2: Lettura 2.a Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. 2.b Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della Letteratura per l'infanzia, sia a voce alta che in lettura silenziosa e autonoma formula su di esse giudizi personali			essi. 2.c Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.	essi. 2.c Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.	personali su di essi. 2.c Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.
Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli Fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Nucleo 3: Scrittura 3.a Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. 3.a Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte .	Nucleo 3: Scrittura 3.a Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo. 3.a Rielaborare e riordinare in modo coerente testi di vario tipo a partire da sequenze scomposte .	Nucleo 3: Scrittura 3.a Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. 3.b Produrre rielaborazioni, Manipolazioni e sintesi. 3.c Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.	Nucleo 3: Scrittura 3.a Produrre testi legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. 3.b Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. 3.c Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento	Nucleo 3: Scrittura 3.a Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. 3.b Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. 3.c Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere	Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua	Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua	Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua	Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua	Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>regolarità morfosintattiche e Caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in Situazioni diverse le Conoscenze fondamentali Relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>4.a Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico.</p>	<p>4.a Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e morfologiche e arricchire progressivamente il lessico.</p>	<p>4.a Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. 4.b Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. 4.c Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.</p>	<p>4.a Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. 4.b Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. 4.c Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.</p>	<p>4.a Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. 4.b Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. 4.c Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso.</p>
---	--	--	--	--	--



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

12

Disciplina di riferimento: Italiano

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Comunicazione nella madrelingua		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Nucleo 1 Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato	Nucleo 1: Ascolto e parlato
	1.a Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.	1.a Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	1.a Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

ISTITUTO COMPrensivo STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>1.b Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>1.c Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>1.d Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>1.e Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>1.f Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>1.g</p>	<p>1.b Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>1.c Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>1.d Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>1.e Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>1.f Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di</p>	<p>1.b Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>1.c Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>1.d Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>1.e Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>1.f Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro</p>
--	---	---	--



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo.</p> <p>1.h Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>1.i Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni pertinenti.</p>	<p>studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro</p> <p>1.g Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con alcuni dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>1.g Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
Legge comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in	<p>Nucleo 2: Lettura</p>	<p>Nucleo 2: Lettura</p>	<p>Nucleo 2: Lettura</p>
Funzione anche	<p>2.a Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni perseguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>2.b Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).</p>	<p>2.a Leggere ad alta voce in modo espressivo.</p> <p>2.b Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza.</p> <p>2.c Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>2.d Ricavare informazioni esplicite e implicite</p>	<p>2.a Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>2.b Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della Letteratura per l'infanzia, sia a voce alta che in lettura silenziosa e autonoma formula su di esse giudizi personali</p>	<p>2.c Utilizzare testi funzionali di vario tipo per raffrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>2.d Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>2.e cavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>2.f Confrontare su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformulare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personal eutilizzandostrumentidati(listediargomenti,riassuntischematici,mappe,tabelle).</p> <p>2.g Comprenderetestidescrittivi,individuandoglielementidelladescrizione,laloro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>2.h Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	<p>da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>2.e Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.</p> <p>2.f Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>2.g Leggere testi letterari di vario tipo e forma</p>	<p>differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>2.c Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>2.d Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>2.e Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>2.f Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>2.g Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>2.h Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie)</p>
--	---	---	--



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>2.i Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>2.1 Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>		<p>individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p>	<p>Nucleo 3 : scrittura</p>	<p>Nucleo 3 : scrittura</p>	<p>Nucleo 3 : scrittura</p>
	<p>3.a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche</p> <p>3.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>3.c Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari</p>	<p>3.a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.</p> <p>3.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>3.c Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni,</p>	<p>3.a Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>3.b Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>3.c</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>3.d Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>3.e Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p> <p>3.f Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi(ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>commenti, argomentazioni).</p> <p>3.d Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi.</p> <p>3.e Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.</p> <p>3.f Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p>	<p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>3.d Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>3.e Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>3.f Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).</p>
<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e Caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni</p>	<p>Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua</p> <p>4.a Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p>	<p>Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua</p> <p>4.a Ampliare il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>4.b Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>4.c</p>	<p>Nucleo 4 : Riflessioni sulla lingua</p> <p>4.a Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>4.b Comprendere e usare parole in senso figurato.</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>comunicative. Padroneggia e applica in Situazioni diverse le Conoscenze fondamentali Relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>4.b Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>4.c Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>4.d Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.e Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>4.f Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>4.g Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>4.h Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p>	<p>Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici.</p> <p>4.d Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.e Utilizzare dizionari di vario tipo.</p> <p>4.f Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>4.g Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici</p> <p>4.h Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>4.i Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>4.l Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione,</p>	<p>4.c Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>4.d Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>4.e Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>4.f Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>4.g Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione);</p> <p>4.h Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>4.i Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica</p>
---	---	---	--



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>4.i Riconoscere le principali relazioni frasi significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione).</p> <p>4l Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole, derivazione, composizione.</p> <p>4-m Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>4.n Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>4.o Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>4.p Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>composizione.</p> <p>4.m Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>4.n Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>4.o Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>4.p Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.</p> <p>4.q Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>della frase semplice.</p> <p>4.l Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>4.m Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>4.n Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>4.o Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
--	---	--	--



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento : lingua inglese

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Comunicazione nelle lingue straniere				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ciò che viene detto, letto o narrato da altri. • Dialogare o argomentare utilizzando lessico e strutture linguistiche note • Leggere rispettando i suoni, i ritmi e comprendendo ciò che si sta leggendo • Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Ascolta e comprende domande, istruzioni e consegne in lingua inglese.</p> <p>Legge testi e ricava informazioni.</p> <p>Utilizza in modo appropriato i vocaboli e le strutture apprese</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) 1.a Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) 1.a Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) 1.a Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) 1.a Comprendere diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto.</p>	<p>Nucleo 1: ASCOLTO (Listening) 1.a Comprendere diverse tipologie di testo cogliendo il senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>durante l'anno. Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile, anche con frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. Conosce aspetti e tradizioni della cultura anglofona.</p>	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking)</p> <p>2.a Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate</p> <p>2.b Riprodurre semplici canzoni o filastrocche</p>	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking)</p> <p>2.a Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate</p> <p>2.b Riprodurre semplici canzoni o filastrocche</p>	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking)</p> <p>2.a Interagire con altri per riferire, presentarsi e giocare utilizzando espressioni, correttamente pronunciate</p> <p>2.b Riprodurre semplici canzoni o filastrocche</p>	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking)</p> <p>2.a Interagisce con un compagno o con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione</p>	<p>Nucleo 2: PARLATO (Speaking)</p> <p>2.a Interagisce con un compagno o con un adulto per descrivere se stessi e il proprio vissuto utilizzando strutture linguistiche note e un lessico adatto alla situazione</p>
---	--	--	--	---	---



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading)</p> <p>3.a Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente</p>	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading)</p> <p>3.a Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente</p>	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading)</p> <p>3.a Comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi messaggi scritti, riconoscendo parole utilizzate oralmente</p>	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading)</p> <p>3.a Legge e comprende brevi e semplici testi, identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto</p>	<p>Nucleo 3: LETTURA (Reading)</p> <p>3.a Legge e comprende brevi e semplici testi identifica parole e frasi note, coglie il senso globale di uno scritto</p>
	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing)</p> <p>-----</p>	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing)</p> <p>4.a Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate</p>	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing)</p> <p>4.a Riprodurre parole o semplici frasi contestualizzate</p>	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing)</p> <p>4.a Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei.</p> <p>4.b Mette a confronto strutture linguistiche</p> <p>4.c Individua differenze fra cultura madrelingua e cultura anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità</p>	<p>Nucleo 4: SCRITTURA (Writing)</p> <p>4.a Produce brevi testi grammaticalmente corretti e lessicalmente idonei. Mette a confronto strutture linguistiche Individua differenze fra cultura madrelingua e cultura anglofona anche attraverso la conoscenza di aspetti caratterizzanti la quotidianità</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Discipline di riferimento: Inglese / spagnolo

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Comunicazione nelle lingue straniere		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
	Nucleo 1: : ASCOLTO	Nucleo 1: ASCOLTO	Nucleo 1: ASCOLTO
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti	1.a Comprendere i punti essenziali di un	1.a . Comprendere i punti essenziali di un discorso, a	1.a Comprendere i punti essenziali di un discorso, a



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove</p>	<p>discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p>	<p>condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p>	<p>condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. 1.b Individuare l'informazione principale di vari settori (programmi radiofonici, televisivi, canzoni) e di vari argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 1.c Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p>
Nucleo 2: PARLATO	Nucleo 2: PARLATO	Nucleo 2: PARLATO	Nucleo 2: PARLATO
<p>2.a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 2.b Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili</p>	<p>2.a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 2.b Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. 2.c Descrivere o presentare persone e condizioni di vita, di studio, compiti quotidiani, espressioni e frasi correlate in modo semplice</p>	<p>2.a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 2.b Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>2.a Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. 2.b Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. 2.c Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>			
	Nucleo 3: LETTURA	Nucleo 3: LETTURA	Nucleo 3: LETTURA
	3.a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	3.a Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 3.b Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto per le attività collaborative, brevi storie, semplici biografie e testi narrativi	3.a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 3.b Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. 3.c testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate
	Nucleo 4: SCRITTURA	Nucleo 4: SCRITTURA	Nucleo 4: SCRITTURA
	4.a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali	4.a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. 4.b Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.	4.a Produrre risposte e formulare domande su testi. 4.b Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. 4.c Scrivere brevi lettere personali adeguate al



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

26

		<p>4.c Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>4.d Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate</p>	destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare
	Nucleo 5: Riflessione sulla lingua	Nucleo 5: Riflessione sulla lingua	Nucleo 5: Riflessione sulla lingua
	<p>5.a Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base fondamentale.</p> <p>5.b .Riflettere sugli elementi strutturali di una frase per acquisire una competenza semplice nella produzione sia scritta che orale.</p> <p>5.c Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>5.d Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>5.e Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>5.a Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base fondamentale</p> <p>5.b Riflettere sugli elementi strutturali di una frase per acquisire una competenza semplice nella produzione sia scritta sia orale</p>	<p>5.a Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base fondamentale.</p> <p>5.b .Riflettere sugli elementi strutturali di una frase per acquisire una competenza semplice nella produzione sia scritta che orale.</p> <p>5.c Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>5.d Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>5.e Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>5.f Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>		
--	---	--	--



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

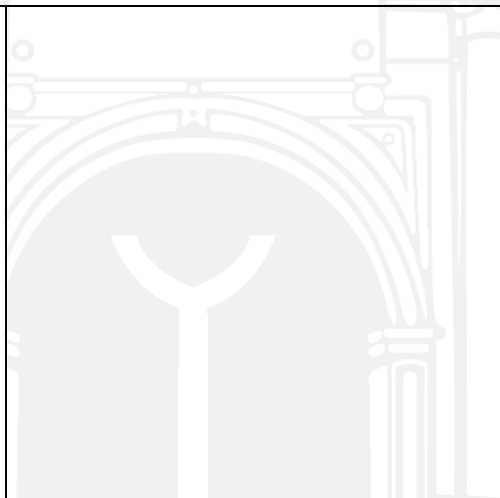
Campo d'esperienza: la conoscenza del mondo

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento Scuola dell'INFANZIA		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare l'ambiente. - Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. - Individuare punti di riferimento. - Cogliere la ciclicità (giorno-notte; le stagioni). - Assumere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente. - Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere. - Distinguere e valutare dimensioni (grande-piccolo). - Comprendere una situazione spaziale (sotto/sopra, dentro(fuori, ecc...)). - Individuare somiglianze e differenze. - Classificare, ordinare, quantificare elementi. (uno –tanti) - Conoscere gli organi sensoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio. - Osservare la realtà circostante. - Riconoscere, denominare e rappresentare le condizioni atmosferiche. - Comprendere i concetti temporali: prima-dopo. - Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). - Riconoscere e denominare le principali forme geometriche. - Riordinare immagini in sequenza. - Comprendere ed operare secondo il concetto di insieme. - Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. - Compiere associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano. - Associare oggetti e immagini secondo legami logici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere una situazione spaziale (sotto/sopra, dentro(fuori, ecc...)). - Individuare somiglianze e differenze. - Classificare, ordinare, quantificare elementi. - Scoprire, analizzare, confrontare, simbolizzare la realtà. - Individuare le caratteristiche temporali di un evento. - Ricostruire storie in ordine cronologico. - Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Dimostrare atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. - Mostrare un primo approccio per la raccolta differenziata. - Cogliere la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



settimana, i mesi, gli anni, le stagioni).
- Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità.
Individuare relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano
Eeguire confronti, valutazioni e misurazioni.
Confrontare e stabilire relazioni tra insiemi.
Riconoscere, descrivere e rappresentare le principali forme geometriche, confrontandole per forma, colore, grandezza e numero di lati.
Contare e riconoscere i simboli numerici



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Matematica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale con i numeri naturali • Confrontare ed analizzare figure geometriche, effettuare misurazioni di grandezze comuni • Utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e usarle per ricavare informazioni ed effettuare valutazioni di probabilità di eventi 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali applicando, se necessario, le proprietà delle operazioni Riconosce e utilizza Rappresentazioni diverse	Nucleo: numeri	Nucleo: numeri	Nucleo: numeri	Nucleo: numeri	Nucleo: numeri
	1.a Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. 1.b	1.a Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. 1.b Eseguire semplici	1.a Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. 1.b	1.a Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. 1.b	1.a Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. 1.b Eseguire le quattro operazioni 1.c Applicare procedure e



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>Di oggetti matematici: numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione.</p>	<p>Eeguire semplici operazioni con oggetti e numeri naturali. 1.c Eeguire semplici operazioni e verbalizzare</p>	<p>operazioni con oggetti e numeri naturali. 1.c Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo</p>	<p>Eeguire le quattro operazioni. 1.c Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni.</p>	<p>Eeguire le quattro operazioni.. 1.c Applicare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni</p>	<p>strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni</p>
<p>Riconosce un oggetto geometrico attraverso le caratteristiche che gli sono proprie.</p> <p>Descrive, denomina classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne misura l'area e il volume modo approssimativo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico. Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Calcola la probabilità Di un evento in Opportune situazioni concrete.</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p> <p>2.a Sapersi orientare nello spazio fisico. 2.b Localizzare oggetti nello spazio. 2.c Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. 2.d Confrontare misure</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p> <p>2.a Sapersi orientare nello spazio fisico. 2.b Localizzare oggetti nello spazio. 2.c Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse. 2.d Confrontare misure.</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p> <p>2.a Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. 2.b Calcolare il perimetro delle principali figure geometriche. 2.c Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. 2.d Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p> <p>2.a Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. 2.b Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. 2.c Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. 2.d Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p> <p>2.a Riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche. 2.b Calcolare perimetro e area delle principali figure geometriche. 2.c Individuare simmetrie in oggetti o figure date, evidenziandone le caratteristiche. 2.d Conoscere e utilizzare le principali unità di misura e attuare semplici conversioni</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>Sviluppa un atteggiamento Positivo nei confronti Della matematica, attraverso esperienze significative.</p>					
<p>Fare un uso consapevole dei segni maggiore, minore, uguale. Classificare in base a caratteristiche definite. Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p>	<p>Nucleo 3: relazioni, dati e previsioni 3.a Raccogliere dati, derivanti dall’esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. 3.b Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche</p>	<p>Nucleo 3: relazioni ,dati e previsioni 3.a Raccogliere dati, derivanti dall’esperienza diretta, e raggrupparli attraverso semplici rappresentazioni grafiche. 3.b Risolvere situazioni problematiche utilizzando le operazioni aritmetiche</p>	<p>Nucleo 3: relazioni, dati e previsioni 3.a Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. 3.b Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. 3.c Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo</p>	<p>Nucleo 3: relazioni, dati e previsioni 3.a Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. 3.b Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. 3.c Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo</p>	<p>Nucleo 3:relazioni, dati e previsioni 3.a Leggere, interpretare e rappresentare dati statistici. 3.b Esprimere la possibilità del verificarsi di un evento mediante rappresentazioni. 3.c Risolvere situazioni problematiche individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Matematica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche nei contesti reali • Analizzare e interpretare i dati utili nel percorso risolutivo di problemi e sviluppare il ragionamento individuando le strategie appropriate e utilizzando il linguaggio specifico • Utilizzare e rappresentare i dati numerici anche in forma grafica • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. 		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la	Nucleo 1: numeri	Nucleo 1: numeri	Nucleo 1: numeri
	1.a Eeguire ordinamenti, confronti e le quattro operazioni tra i numeri naturali e razionali, sia scritti che mentali o utilizzando calcolatrici e fogli di calcolo.	1.a Riconoscere rapporti e quozienti come frazioni 1.b Riconoscere e classificare le frazioni 1.c	1.a Eeguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e numeri relativi). 1.b



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i</p>	<p>1.b Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli Rappresentare i numeri naturali su una retta</p> <p>1.c Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>1.d Descrivere con un'espressione la risoluzione di un problema</p> <p>1.e Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>1.f Rappresentare insiemi di dati</p> <p>1.g Elevare a potenza i numeri naturali e conoscere le proprietà delle potenze utilizzandole nella risoluzione di espressioni</p> <p>1.h Ricerca i multipli e i divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri</p> <p>1.i Scomporre in fattori primi un numero naturale</p> <p>1.l Utilizzare il calcolo del MCD e del mcm in matematica e in situazioni concrete</p> <p>1.m Comprendere il concetto di frazione</p>	<p>Saper semplificare una frazione e confrontare le frazioni</p> <p>1.d Risolvere calcoli tra le frazioni con le quattro operazioni</p> <p>1.e Risolvere potenze di frazioni</p> <p>1.f Riconoscere la frazione generatrice di un numero decimale limitato o periodico</p> <p>1.g Riconoscere i numeri razionali assoluti</p> <p>1.h Riconoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento a potenza</p> <p>1.i Riconoscere il significato di estrazione di radice quadrata e cubica di un numero</p> <p>1.l Apprendere il concetto di numero irrazionale e saper approssimare per eccesso o per difetto</p> <p>1.m Apprendere i metodi di calcolo della radice quadrata</p> <p>1.n Acquisire il concetto di rapporto tra due numeri e tra due grandezze</p> <p>1.o Riconoscere l'uguaglianza tra due rapporti e</p>	<p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>1.c Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>1.d Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà.</p> <p>1.e Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi.</p> <p>1.f Eseguire calcoli e risolvere problemi con equazioni di primo grado.</p>
---	--	--	--



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte</p>		<p>acquisire la nozione di proporzione</p> <p>1.p Comprendere le proprietà delle proporzioni</p> <p>1.q Acquisire il concetto di percentuale, di interesse e di sconto</p>	
	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p>	<p>Nucleo 2: spazio, figure e misure</p>
<p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte</p>	<p>1.a Riconoscere gli elementi fondamentali della geometria euclidea, le loro caratteristiche e proprietà</p> <p>1.b Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano</p> <p>1.c Conoscere definizioni e proprietà degli angoli e delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari)</p>	<p>2.a Riconoscere il concetto di misura del perimetro di una figure geometrica</p> <p>2.b Riconoscere figure isoperimetriche</p> <p>2.c Riconoscere il concetto di misura di estensione superficiale</p> <p>2.d Riconoscere figure equivalenti</p> <p>2.e Acquisire il metodo di calcolo dei perimetri e delle aree dei poligoni</p> <p>2.f Apprendere il teorema di Pitagora</p> <p>2.g Saper rappresentare le figure geometriche sul Piano Cartesiano, e saperne calcolare area e perimetro.</p>	<p>2.a Riconoscere circonferenza, cerchio e loro elementi, angoli al centro e alla circonferenza</p> <p>2.b Conoscere il significato di π e saperlo approssimare.</p> <p>2.c Riconoscere gli elementi della geometria in tre dimensioni: piani, fasci di piani, diedri, perpendicolarità e parallelismo</p> <p>2.d Riconoscere e saper disegnare i poliedri, i poliedri regolari, i prismi e le piramidi.</p> <p>2.e Saper costruire solidi di rotazione a partire da figure piane.</p> <p>2.f Calcolare aree e volumi delle principali figure piane e solide.</p> <p>2.g Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

36

situazioni per operare nella realtà.			una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare su un piano una figura solida. 2.h Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure. 2.i Usare le coordinate in situazioni concrete. 2.l Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.
	Nucleo 3 : relazioni, dati e previsioni	Nucleo 3 : relazioni, dati e previsioni	Nucleo 3 : relazioni, dati e previsioni
	3.a Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e il calcolo dei perimetri 3.b Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà	3.a Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. 3.b Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. 3.c Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità	3.a Calcolare medie, frequenze assolute e relative di dati. 3.b Conoscere i concetti di probabilità classica e di probabilità statistica. 3.c Saper calcolare la probabilità semplice e composta di eventi compatibili e incompatibili. 3.d Calcolare la probabilità dell'evento totale di due eventi parziali compatibili e incompatibili. 3.e Saper ricavare informazioni da tabelle di dati e da grafici



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Scienze					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita • Problematizzare la realtà osservata, formulare ipotesi e verificarne l'esattezza con semplici esperimenti • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e la comunità umana 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno sviluppa Atteggiamenti di Curiosità e modi Di guardare Il mondo che lo Stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni Con un approccio scientifico: osserva,	Nucleo1 : Oggetti, materiali,trasformazioni	Nucleo: Oggetti, materiali,trasformazioni	Nucleo: i Oggetti, materiali,trasformazioni	Nucleo: Oggetti, materiali,trasformazioni	Nucleo: Oggetti, materiali,trasformazioni
	1.a Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e	1.a Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà, qualità e riconoscerne funzioni e	1.a Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni 1.b Organizzare, appresentare e descrivere i dati raccolti	1.a Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. 1.b	1.a Individuare nell'osservazione di esperienze concrete qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni. 1.b Organizzare, appresentare



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

38

formula domande propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Riconosce le principali	modi d'uso.	modi d'uso.		Organizzare, rappresentare e descrivere i dati raccolti.	e descrivere i dati raccolti
	Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo	Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo	Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo	Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo	Nucleo 2: Osservare e sperimentare sul campo
	2.a Osservare elementi della realtà circostante. 2.b Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. 2.c Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto	2.a Osservare elementi della realtà circostante. 2.b Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. 2.c Stabilire e comprendere relazioni di causa- effetto.	2.a Eeguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati 2.b Formulare ipotesi che giustificino un fenomeno osservato 2.c Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto	2.a Eeguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. 2.b Formulare ipotesi che giustificino un fenomeno osservato. 2.c Stabilire e comprendere relazioni di causa- effetto	2.a Eeguire semplici esperimenti e schematizzare i risultati. 2.b Formulare ipotesi che giustificino un fenomeno osservato. 2.c Stabilire e comprendere relazioni di causa-effetto
	Nucleo 3 : L'uomo, i viventi e l'ambiente	Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente	Nucleo 3 : L'uomo, i viventi e l'ambiente	Nucleo 3 : L'uomo, i viventi e l'ambiente	Nucleo 3: L'uomo, i viventi e l'ambiente
	3.a Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. 3.b Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni. 3.c	3.a Osservare la realtà del mondo animale e vegetale. 3.b Classificare animali e piante in base ad alcune caratteristiche comuni.	3.a Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. 3.b Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il linguaggio	3.a Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. 3.b Riconoscere e descrivere fenomeni naturali utilizzando il	3.a Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano. 3.b Riconoscere e descrivere fenomeni naturali

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	3.c Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	specifico. 3.c Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente	linguaggio specifico. 3.c Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente	utilizzando il linguaggio specifico. 3.c Mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto del proprio corpo e dell'ambiente
--	---	---	---	--	---

Disciplina di riferimento: Scienze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni• Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e semplici formalizzazioni• Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana• Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse		
<p>Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione</p>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
	Conoscere e applicare il metodo scientifico a tutte le situazioni e i fenomeni, fisici, chimici, di astronomia, di scienze della Terra e di biologia.	Conoscere e applicare il metodo scientifico a tutte le situazioni e i fenomeni, fisici, chimici, di astronomia, di scienze della Terra e di biologia	Conoscere e applicare il metodo scientifico a tutte le situazioni e i fenomeni, fisici, chimici, di astronomia, di scienze della Terra e di biologia.
	Nucleo 1: Fisica e chimica	Nucleo 1: Fisica e chimica	Nucleo 1: Fisica e chimica
	<p>1.a Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza quotidiana</p> <p>1.b Raccogliere, organizzare e rappresentare dati raccolti dall'osservazione dei fenomeni</p> <p>1.c Utilizzare gli strumenti di misura</p> <p>1.d Realizzare esperienze quali ad esempio: galleggiamento, tensione superficiale dell'acqua, fusione del ghiaccio, sublimazione</p> <p>1.e Conoscere concetti di trasformazione chimica; sperimentare semplici reazioni non pericolose</p>	<p>1.a Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza quotidiana</p> <p>1.b Raccogliere, organizzare e rappresentare dati raccolti dall'osservazione dei fenomeni</p> <p>1.c Utilizzare gli strumenti di misura</p> <p>1.d Realizzare esperienze quali ad esempio: separazione di miscugli, combustioni, solidificazioni e fusioni, esperienze di fisica come il moto dei corpi, le leve, i vasi comunicanti</p> <p>1.e</p>	<p>1.a Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza quotidiana</p> <p>1.b Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici ecc) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>1.c Organizzare e rappresentare i dati raccolti e presentare i risultati dell'analisi.</p> <p>1.d Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale da un punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia.</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti</p>	<p>Conoscere e padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare semplici reazioni non pericolose anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti</p>	<p>1.e Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>
	<p>Nucleo 2: Astronomia e scienze della Terra</p>		<p>Nucleo 2: Astronomia e scienze della Terra</p>
	<p>2.a Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici utilizzando anche immagini satellitari</p> <p>2.b Osservare e analizzare il suolo e le acque e la loro interazione con i fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell'acqua e dell'azoto, gas nell'atmosfera e inquinamento; sostanze disciolte nelle acque, anche con riferimento all'inquinamento</p>		<p>2.a Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche simulazioni al computer.</p> <p>2.b Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>2.c Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna.</p> <p>2.d Riconoscere, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>2.e Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	Nucleo 3: Biologia	Nucleo 3: Biologia	Nucleo 3: Biologia
	<p>3.a Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>3.b Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscendo nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie</p> <p>3.c Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p> <p>3.d Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</p>	<p>3.a studiare il corpo umano (utilizzando anche modelli plastici e sussidi audiovisivi), mettendo in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte ed esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita;</p> <p>3.b Conoscere e classificare i tipi di tessuti</p> <p>Analizzare fisiologia e patologia degli apparati e dei sistemi che compongono il corpo umano;</p> <p>3.c Conoscere l'apparato locomotore e metterlo in relazione con comportamenti di prevenzione delle patologie, di salvaguardia e prevenzione legati al movimento</p> <p>3.d Mettere in relazione l'apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con gli alimenti, le diverse componenti di essi e un corretto regime alimentare; calcolare l'energia e i nutrienti forniti dagli alimenti;</p> <p>3.e Mettere in relazione l'apparato respiratorio, la</p>	<p>3.a Conoscere l'anatomia e il funzionamento del sistema nervoso centrale e periferico; mettere in relazione il funzionamento del sistema nervoso con le capacità di reazione dell'individuo agli stimoli e la sua importanza sull'adattamento; conoscere le patologie del sistema nervoso e le implicazioni su di esso dell'uso di sostanze nervine e psicotrope e di stili di vita non salubri.</p> <p>3.b Conoscere l'anatomia e il funzionamento degli organi e dei recettori di senso e il loro legame con il sistema nervoso</p> <p>3.c Conoscere l'anatomia e il funzionamento del sistema endocrino e metterlo in relazione con il controllo degli organi</p> <p>3.d Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. A partire dall'osservazione del proprio corpo e delle sue trasformazioni e dalle domande su di sé, la propria crescita e sessualità, conoscere l'anatomia e la fisiologia della riproduzione. Individuare le condizioni di potenziale rischio per</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

43

		<p>sua fisiologia e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all'evitare il fumo</p> <p>3.f</p> <p>Mettere in relazione l'apparato circolatorio, la sua fisiologia (sangue, cuore, ciclo cardiaco, polmoni) e le sue funzioni con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla prevenzione degli infortuni; analizzare alcune caratteristiche del sangue e dell'apparato circolatorio (gruppi sanguigni, vene, arterie, capillari) e alcune patologie</p> <p>Acquisire e praticare nozioni di primo soccorso in presenza di ferite, punture, morsi, emorragie</p> <p>3.g</p> <p>Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria (reni, intestino) per il metabolismo</p>	<p>la salute, malattie sessualmente trasmissibili, AIDS, malattie infettive</p> <p>3.e</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>3.f</p> <p>Avere una visione dell'ambiente di vita locale e globale come sistema dinamico di specie viventi interagenti.</p> <p>3.g</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
Disciplina di riferimento: Tecnologia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche	- Conoscere ed utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura		

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

/di base	.- Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	Nucleo 1: Vedere e osservare	Nucleo 1: Vedere e osservare	Nucleo 1: Vedere e osservare	Nucleo 1: Vedere e osservare	Nucleo 1: Vedere e osservare
	<p>1a. Osservare ed analizzare le caratteristiche di elementi che compongono gli ambienti di vita riconoscendone le funzioni.</p> <p>1b. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti osservati.</p> <p>1c. Conoscere le principali proprietà di alcuni materiali e strumenti.</p>	<p>1a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>1b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>1c. Realizzare manufatti di uso comune (ciotole d'argilla, oggettistica varia con materiali riciclati, cartapesta ...).</p> <p>1d. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione</p>	<p>1a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>1b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p> <p>1c. Realizzare manufatti di uso comune.</p> <p>1d. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti</p>	<p>1a. Classificare i materiali conosciuti in base alle loro caratteristiche.</p> <p>1b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti Per realizzare Elementari marchingegni e macchine.</p> <p>1c. Realizzare, in base al progetto, qualche prototipo funzionale.</p> <p>1d. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti</p>	<p>1a. Individuare, riconoscere ed analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre immagini e suoni.</p> <p>1b. Sperimentare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli derivanti dall'uso improprio degli strumenti.</p> <p>1c. Riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

45

	Nucleo 2 :: Prevedere e immaginare	dei manufatti	Nucleo 2 :: Prevedere e immaginare	Nucleo 2 :: Prevedere e immaginare	Nucleo 2 :: Prevedere e immaginare
	2a. Utilizzare le funzioni essenziali del computer: accendere e spegnere, individuare le parti del computer, approcciarsi ai programmi di grafica e videoscrittura	2a. Individuare le periferiche del computer e la loro funzione, usare Paint e Word	2a. Usare stampante e scanner; usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro, usare Paint e Word	2a. Utilizzare le funzioni e le caratteristiche dell'Hard Disk e dei dispositivi di memoria, individuare le componenti Hardware, sapere cos'è un software, utilizzare le funzioni principali di un'applicazione informatica	2a. Realizzazione di lavori laboratoriali con avvio all'uso di semplici applicazioni informatiche.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Campo d'esperienza: IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento Scuola dell'INFANZIA		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<p>>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri. -Riconoscere i simboli relativi alle principali festività. -Denominare i componenti della famiglia di appartenenza. -Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare. -Mostrare rispetto verso forme di diversità. -Riconoscere e associare i simboli delle principali festività. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle ricorrenze civili e religiose. -Interiorizzare i sentimenti di: reciprocità, fratellanza, pace. -Comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti.



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Storia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni dall' analisi di vari tipi di fonti. • Stabilire relazioni tra i fatti storici. • Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società. • Conoscere, comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi. 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
*L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.
	1.a Confrontare il passato con il presente.	1.a Percepire le diverse temporalità. 1.b Confrontare il passato con il presente	1.a Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	1.a Usare fonti storiche per ricavare informazioni.	1.a Usare fonti storiche per ricavare informazioni.
*Usa la linea del tempo Per organizzare informazioni conoscenze, periodi e Individuarne	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni
	2.a- Sperimentare i concetti di causa- effetto,	2.a- Sperimentare i concetti di causa- effetto,	2.a Utilizzare la linea del tempo, carte storico-	2.a Utilizzare la linea del tempo e carte storico-	2.a Utilizzare la linea del tempo e carte storico-



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	di successione cronologica e contemporaneità. 2.b- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.	di successione cronologica e contemporaneità. 2.b- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari.	geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. 2.b Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo.	geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. 2.b Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo.	geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. 2.b Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo.
*Organizza le Informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Nucleo 3: Strumenti concettuali.	Nucleo 3: Strumenti concettuali.	Nucleo 3: Strumenti concettuali.	Nucleo 3: Strumenti concettuali.	Nucleo 3: Strumenti concettuali.
	3.a Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale.	3.a Usare la linea del tempo. 3.b Conoscere gli elementi che sono alla base di un gruppo sociale.	3.a Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	3.a Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	3.a Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.
*Racconta fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico	Nucleo 4: Produzione scritta e orale	Nucleo 4: Produzione scritta e orale	Nucleo 4: Produzione scritta e orale	Nucleo 4: Produzione scritta e orale	Nucleo 4: Produzione scritta e orale
	4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni.	4.a Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali, scritti e disegni.	4.a Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale	4.a Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale	4.a Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia.</p>					
Disciplina di riferimento: Storia					

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del paese, delle civiltà • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.	Nucleo 1: Uso delle fonti.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>	<p>1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, carte storiche, geostoriche e tematiche, ecc.) per ricavare conoscenze su temi e argomenti storici definiti dalla preistoria alla scoperta dell'America.</p> <p>1.b Conoscere ed usare con consapevolezza il linguaggio specifico</p>	<p>1.a Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>1.b Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p>	<p>1.a Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>1.a Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.</p>
<p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture</p>	<p>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</p> <p>2.a Mettere in relazione i quadri storici delle civiltà studiate</p> <p>2.b Cominciare a problematizzare e argomentare sulla base delle informazioni storiche raccolte</p> <p>2.c Cogliere differenze e analogie tra i diversi quadri storici delle civiltà</p> <p>2.d Compilare e costruire semplici mappe concettuali e/o schemi</p>	<p>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</p> <p>2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali.</p> <p>2.c Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).</p>	<p>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</p> <p>2.a Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.b Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa- conseguenza</p> <p>2.c Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>			<p>alla Storia).</p>
<p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p>	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. 3.a Conoscere i principali eventi storici rispettando le coordinate spazio-temporali 3.b Riconoscere e stabilire relazioni di causa ed effetto 3.c Conoscere le caratteristiche principali della storia italiana, anche ponendola in collegamento con la storia europea e mondiale 3.d Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p>	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. 3.a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. 3.b Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza. 3.c Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>Nucleo 3: Strumenti concettuali. 3.a Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni).. 3.b Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3.c Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>3.e Studiare in modo individuale e autonomo il manuale</p> <p>3.f Leggere e analizzare materiali storici</p> <p>3.g Effettuare ricerche e approfondimenti in relazione al proprio territorio</p> <p>3.h Leggere in modo ragionato quotidiani e testi specifici</p> <p>3.i Analizzare video, filmati e documentari</p> <p>3.l Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>		
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</p> <p>4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>4.b Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>4.c Rielaborare materiali storici</p>	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</p> <p>4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze.</p> <p>4.b Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</p> <p>4.a Produrre testi, utilizzando conoscenze.</p> <p>4.b Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Geografia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento. • Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio. • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi. • Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	Nucleo 1: Orientamento.	Nucleo 1: Orientamento.	Nucleo 1: Orientamento.	Nucleo 1: Orientamento.	Nucleo 1: Orientamento.
*L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	1.a Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici.	1.a Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici.	1.a Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	1.a Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.	1.a Orientarsi nello spazio usando punti di riferimento convenzionali.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>*Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>*Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p>	Nucleo2: : Linguaggio delle geo-graficità	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni	Nucleo2: organizzazione delle informazioni
	2.a Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto.	2.a Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto.	2.a Interpretare le diverse carte geografiche.	2.a Interpretare le diverse carte geografiche.	2.a Interpretare le diverse carte geografiche.
<p>*Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).</p> <p>*Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	Nucleo 3 Paesaggio	Nucleo 3 Paesaggio	Nucleo 3 Paesaggio	Nucleo 3 Paesaggio	Nucleo 3 Paesaggio
	3.a Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali.	3.a Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali.	3.a Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici.	3.a Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici	3.a Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti geografici



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

<p>*Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>*Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>4b Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>4b Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Comprendere le caratteristiche fisiche, antropiche, climatiche dei diversi ambienti geografici.</p> <p>4b Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze e struttura sociale.</p>
---	--	--	---	---	---

Disciplina di riferimento: Geografia

<p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>
<p>Fonti di legittimazione</p>	<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254</p>
<p>Competenze specifiche /di base</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio 		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<p>Nucleo 1: Orientamento.</p> <p>1.a Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>1.b Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>Nucleo 1: Orientamento.</p> <p>1.a Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali.</p> <p>1.b Orientarsi nelle realtà territoriali lontane.</p>	<p>Nucleo 1: Orientamento.</p> <p>1.a Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>1.b Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>
	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<p>Nucleo 2: : Linguaggio delle geo-graficità</p> <p>2.a Leggere e interpretare vari tipi di carte, tabelle e grafici</p> <p>2.b Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>2.c Riconoscere le trasformazioni dell'uomo sul territorio</p>	<p>Nucleo 2: : Linguaggio delle geo-graficità</p> <p>2.a Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2.b Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

			territoriali.
<p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p>	<p>Nucleo 3: Paesaggio</p> <p>3.a Riconoscere nel paesaggio elementi fisici significativi</p> <p>3.b Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali</p> <p>3.c Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio.</p>	<p>Nucleo 3: Paesaggio</p> <p>3.a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>3.b Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Nucleo 3: Paesaggio</p> <p>3.a Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>3.b Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>
<p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Apprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>4.b Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale</p> <p>4.c Conoscere diversi contesti ambientali e socioculturali</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Europa.</p> <p>4.b Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p> <p>4.c Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei.</p>	<p>Nucleo 4: Regione e sistema territoriale</p> <p>4.a Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>4.b Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>4.c Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

58

Disciplina di riferimento: Religione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN RELIGIONE CATTOLICA		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere in modo semplice ed appropriato gli aspetti in cui si manifesta la propria crescita.• Mettere in relazione la propria esperienza religiosa con altre esperienze.• Identificare i racconti che riguardano l'Antico Testamento, personaggi fondamentali della storia d'Israele.• Raccontare l'origine dei Vangeli.• Riconoscere la forma letteraria della parabola.• Narrare la Pasqua di Gesù.		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno/a acquista consapevolezza della propria identità.2. L'alunno/a scopre "l'universo religioso e sa riconoscere le differenze sostanziali tra le varie religioni.	<ol style="list-style-type: none">1. Individua le ragioni per cui è nata la Chiesa e i valori di riferimento che la guidano.2. Coglie la relazione tra mandato di Cristo agli apostoli e la successiva missione	<ol style="list-style-type: none">a. L'alunno/a riconosce il valore della conoscenza di se stessi. Individua nella nostra esperienza l'importanza delle domande fondamentali.b. Sa motivare l'importanza del dialogo e

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

59

	<ol style="list-style-type: none">3. L'alunno/a ripercorre le grandi tappe della storia d'Israele per ritrovare le sue radici.4. L'alunno si confronta con l'identità e l'opera del Cristo.5. Conosce le dimensioni fondamentali della crescita.6. Riconosce la religione cristiana come parte della propria cultura.7. Conosce le caratteristiche comuni delle diverse religioni.8. Conosce le parti che compongono la Bibbia e le tappe della storia di salvezza.9. Conosce in modo essenziale il contenuto dei Vangeli.	<p>della Chiesa.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Riconosce le tappe principali dello spirito missionario e il contributo dato da alcuni grandi cristiani alla vita della Chiesa.4. Scopre l'importanza dei simboli e dei riti nella propria esperienza di socializzazione, religiosa o meno.5. Conosce l'origine della Chiesa, quando è nata e come vive.6. Sa tratteggiare la figura e la missione di Pietro e di Paolo.7. Sa delineare i tratti essenziali della evangelizzazione. Conosce la testimonianza data da alcuni grandi cristiani.8. Conosce le caratteristiche fondamentali dei sacramenti della iniziazione cristiana.	<p>del confronto.</p> <ol style="list-style-type: none">c. Contestualizza il messaggio di fede, contenuto nei racconti biblici, nell'esperienza di vita odierna.d. Riconosce l'importanza del modo in cui ci si colloca nel rapporto con gli altri, comprendendo il valore dell'impegno nel sociale.e. Conosce il significato di scelta di vita, del concetto di libertà e di coscienza.f. Conosce gli elementi essenziali delle altre religioni.g. Conosce il concetto di valore e i contenuti del Discorso della Montagna.h. Conosce le dimensioni fondamentali della persona e il valore dell'impegno con e per gli altri.
--	--	--	--



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

60

Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento Scuola dell'INFANZIA		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<p>> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le principali parti del corpo.- Controllare e coordinare il movimento.- Assumere corrette abitudini igienico- sanitarie e alimentari.- Orientarsi negli spazi scolastici.- Eseguire movimenti guidati e su basi musicali.	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungere una buona autonomia personale.- Muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco, da soli e in gruppo.- Conoscere, denominare e individuare le parti del corpo .- Memorizzare ed eseguire semplici coreografie.- Identificare il proprio ed altrui spazio in movimento.- Conoscere ed usare le potenzialità sensoriali.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e rappresentare la sagoma corporea.- Maturare competenze di motricità fine e globale.- Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali in prospettiva della salute e dell'ordine.- Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati.- Muoversi nello spazio da soli o in gruppo coordinando i movimenti in base ai suoni e ai rumori.- Muoversi e comunicare con il corpo secondo fantasia e creatività.- Prendere coscienza della propria lateralità.

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it – pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: Educazione Fisica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di se' e degli altri. • comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione. Sperimenta una pluralità di esperienze che	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
	1a. Padroneggiare schemi motori di basi in situazioni diverse. 1b. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. 1c. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività	1a. Padroneggiare schemi motori di basi in situazioni diverse. 1b. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. 1c. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate all'attività	1a. Saper collocarsi in posizioni diverse, in rapporto ad altri e o ad oggetti presenti nell'ambiente. 1b. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adottando gli schemi in funzione di parametri spaziali e	1a. Padroneggiare schemi motori di basi in situazioni diverse. 1b. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. 1c. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate	1a. Padroneggiare schemi motori di basi in situazioni diverse. 1b. Esprimersi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo. 1c. Conoscere il proprio corpo e le sensazioni di benessere legate



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

62

	ludico- motoria.	ludico- motoria.	temporali	all'attività motoria	ludico- motoria	all'attività motoria	ludico- motoria
L'alunno acquisisce competenze di gioco-sport e diverse gestualità tecniche in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.	Nucleo 2: Il gioco, lo sport il fair play.
	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.	2a. Saper rispettare le regole degli sport praticati.

Disciplina di riferimento: Educazione Fisica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254
Competenze specifiche /di base	Acquisire schemi e padroneggiare: <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e le funzioni senso-percettive • Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva • Il gioco , lo sport, le regole e il fair play • Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it – pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri</p>	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>1.a Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo</p> <p>1.b Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse.</p> <p>1.c Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento.</p> <p>1.d Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).</p> <p>1.e Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare</p>	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>1.a Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo</p> <p>1.b Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse.</p> <p>1.c Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento.</p> <p>1.d Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).</p> <p>1.e Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare</p>	<p>Nucleo 1: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>1.a Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>1.b Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>1.c Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte</p> <p>1.d dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).</p> <p>1.e Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardiorespiratoria e muscolare.</p> <p>1.f Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	Nucleo 2 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Nucleo 2 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Nucleo 2 Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
	<p>2.a Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p> <p>2.b Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>2.c Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità).</p>	<p>2.a Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p> <p>2.b Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>2.c Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità).</p>	<p>2.a Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.</p> <p>2.b Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p>2.c Variare e strutturare le diverse forme di movimento.</p> <p>2.d Risolvere in modo personale problemi motori sportivi.</p>
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Nucleo 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Nucleo 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Nucleo 3: Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
	<p>3.a Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>3.b Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo</p>	<p>3.a Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>3.b Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio,</p>	<p>3.a Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo.</p> <p>3.b Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio.</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

65

<p>anche nuove forme di movimento.</p> <p>3.c Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>3.d Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.</p> <p>3.e Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p> <p>3.f Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>3.g Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>3.h Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria</p> <p>3.i Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>3.l</p>	<p>riproducendo anche nuove forme di movimento.</p> <p>3.c Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>3.d Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.</p> <p>3.e Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p> <p>3.f Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>3.g Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</p> <p>3.h conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria</p> <p>3.i Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni</p>	<p>3.c Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.</p> <p>3.d Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo.</p> <p>3.e Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse.</p> <p>3.f Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.</p> <p>3.g Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Arbitrare una partita degli sport praticati.• Stabilire corretti rapporti interpersonali. <p>3.h Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo.</p> <p>3.i Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p>3.l Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra.</p>
---	--	---

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideristori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	<p>Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. 3.m Rispettare le regole del fair play.</p>	<p>competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta". 3.l Inventare nuove forme di attività ludico-sportive. 3.m Rispettare le regole del fair play</p>	<p>3.m Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco. 3.n Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici.</p>
<p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Nucleo 4: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Nucleo 4: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Nucleo 4: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>
	<p>4.a Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. 4.b Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere. 4.c Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc). 4.d Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.</p>	<p>4.a Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. 4.b Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere. 4.c-Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc). 4.d-Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.</p>	<p>4.a Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza. 4.b Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute. 4.c Creare semplici percorsi di allenamento. 4.d Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico,emotivo, cognitivo.</p>



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

67

Campo d'esperienza: IMMAGINI SUONI E COLORI

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	Obiettivi di Apprendimento - Scuola dell'INFANZIA		
	3 Anni	4 Anni	5 Anni
<p>>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>>Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze.</p> <p>>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli sonoro-musicali.</p>	<p>Riconoscere e denominare i colori fondamentali.</p> <p>Riconoscere e riprodurre suoni Onomatopeici e versi degli animali.</p> <p>Partecipare al canto corale.</p>	<p>Sperimentare, con diverse tecniche, la combinazione dei colori fondamentali.</p> <p>Riconoscere e denominare i colori derivati.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti musicali.</p> <p>Dare forma alle proprie capacità creative.</p> <p>Distinguere suoni e rumori dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i colori in modo adeguato.• Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.• Manifestare curiosità e piacere nel partecipare a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).• Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.• Avvicinarsi all'arte attraverso la visione guidata delle opere di alcuni pittori e riprodurle.• Ascoltare e distinguere brani musicali con andamenti diversi.• Associare semplici brani musicali alle diverse fasi di una drammatizzazione.• Associare il movimento del corpo ai diversi brani musicali.

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ADELAIDE RISTORI"

Via L. D'Alagno, 16 - 80138 - Napoli - C.F. 80024200638 - tel/fax 081.5546902
e-mail: naic8a400v@istruzione.it - pec: naic8a400v@pec.istruzione.it - www.icadelaideistori.gov.it



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: ARTE e IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere immagini di diverso tipo • Osservare, leggere e comprendere semplici immagini. • Produrre elaborati con tecniche e materiali diversi 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
L'alunno utilizza conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi espressivi, narrativi e comunicativi e li elabora in modo creativo con tecniche, materiali e strumenti.	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare
	1.a Riconoscere nella realtà e nella rappresentazioni: relazioni, rapporto verticale orizzontale, figure e contesti spaziali	1.a Riconoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. 1.b Riconoscere i colori primari e i secondari, i	1.a Osservare, descrivere e leggere la realtà circostante anche attraverso le immagini.	1.a Conoscere ed usare le differenti tecniche con diversi strumenti	1.a Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	1.b Riconoscere forme diverse di ritmi.	colori caldi e freddi.			1.b Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere. 1.c Conoscere e rispettare i principali beni artistico - culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.
*È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.	Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini	Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini	Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini	Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini	Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini
	2.a- Osservare, leggere e comprendere immagini.	2.a Leggere una storia a fumetti secondo la corretta sequenza logica riconoscendo caratteristiche, azioni, ruoli e relazioni dei personaggi e dell'ambientazioni.	2.a Rielaborare, modificare e comporre creativamente, immagini e forma con l'uso di tecniche e materiali diversi.	2.a Produrre disegni ed elaborati artistico espressivi.	- Individuare le diverse funzioni che le immagini possono svolgere.
Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse alla propria Conosce i principali beni artistico-culturali autoctoni	Nucleo 3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Nucleo3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Nucleo3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Nucleo3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Nucleo3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte
	3.a Usare creativamente il colore per riprodurre e creare rappresentazioni ritmiche	3.a Esprimere con le immagini la propria creatività utilizzando materiali e tecniche varie: - Tecniche grafiche	3.a Esprimere e comunicare emozioni attraverso il linguaggio visivo.	3.a Osservare, descrivere, leggere immagini e messaggi multimediali. 3.b Conoscere ed	- Conoscere e rispettare i principali beni artistico - culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>3.b Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.</p> <p>3.c Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.</p>	<p>- Sperimentazione di combinazioni di materiali e colori.</p>	<p>3.b Conoscere ed apprezzare le forme d'arte presenti nel proprio territorio.</p>	<p>apprezzare il patrimonio artistico del proprio territorio.</p>	<p>- Conoscere e rispettare i principali beni artistico - culturali e artigianali presenti nel proprio territorio.</p> <p>-Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali.</p> <p>-Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo.</p> <p>-Saper utilizzare in modo creativo materiali, tecniche e strumenti diversi.</p>
---	---	---	---	---	--



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

Disciplina di riferimento: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di conoscenze delle tecniche artistiche. 2. Comprensione e osservazione sistematica della realtà. 3. Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico. 4. Riuscire a riprodurre semplici manufatti artistici. 		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali,	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare	Nucleo 1: Esprimersi e comunicare
	1.a Conoscenza degli elementi di base del disegno 1.b Conoscenza ed uso corretto del colore	1.a Introduzione allo studio della storia dell'arte; studio dell'ambiente; studi e utilizzazione delle tecniche grafico-coloristiche-plastiche 1.b Osservazione e rappresentazione della realtà lasciando libera la creatività personale	1.a Lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

<p>utilizzando il linguaggio appropriato. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p>Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini</p>	<p>Nucleo 2: Osservare e leggere le immagini</p>
	<p>2.a Capacità di esprimersi in un linguaggio grafico-espressivo</p>	<p>2.a Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>2.b Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>2.c Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza</p>	<p>2.a Acquisire una conoscenza più sicura degli elementi del colore e una maggiore consapevolezza operativa</p>
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>	<p>Nucleo 3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Nucleo 3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<p>Nucleo 3: Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>
	<p>3.a Utilizzazione delle tecniche grafico-coloristiche- pittoriche</p> <p>3.b Analizzare una produzione artistica</p>	<p>3.a Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>3.b Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati</p>	<p>3.a Capacità di esprimersi in un linguaggio grafico-espressivo e saper collegare varie discipline all'interno delle correnti artistico-letterarie</p>



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.		e i valori estetici, storici e sociali.	
---	--	---	--

Disciplina di riferimento: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche				
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254				
Competenze specifiche /di base	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare brani musicale di vario genere, cogliendo caratteristiche. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali ,anche auto-costruiti, imparando ad ascoltare sè stesso e gli altri. Articola combinazione timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e descrivere brani musicali. 				
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
*Esplora eventi sonori da Vari punti di vista, distinguendo gli elementi	Ascoltare e discriminare silenzio, suoni e rumori.	Riconoscere il suono di vari strumenti	Riconoscere e distinguere elementi di base di un	Giochi musicali e pratica di strumenti musicali	Utilizzare la voce, strumenti e



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

di base del linguaggio musicale.	Individuare l'intensità, la durata e l'altezza dei suoni.	Ascoltare e distinguere brani musicali di diverso genere.	brano musicale.		nuove tecnologie in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
*Usa la voce nelle sue Varie possibilità espressive. *Esegue individualmente e In gruppo semplici brani vocali.	Esplorare da un punto di vista possibilità espressive degli oggetti.	Individuare e discriminare Gli elementi di base all'interno di un brano.	Eeguire da solo e in gruppo, semplici brani utilizzando voce e semplici strumenti musicali.	Utilizzare la voce o strumenti musicali per realizzare successione di tipo ritmico.	Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali e anche polifonici ,curando intonazioni, espressività e interpretazione.
*Coordina l'ascolto di brani musicali con gesti e Movimenti del corpo Eseguendo azioni corografiche da solo o in gruppo.	Riprodurre semplici sequenze ritmiche con il corpo, il movimento e gli strumenti a percussione.	Eeguire per imitazione canti individuali o di gruppo.			
*Ascolta e interpreta	Cogliere la componente descrittiva e narrativa di	Interpretare e rappresentare i brani		Riconoscere e leggere le	



Istituto Comprensivo Statale

Adelaide Ristori

Brani musicali di vario genere	un brano musicale.	musicali con il disegno.		note sul pentagramma.	
Usa forme di notazione					

Disciplina di riferimento: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze sociali e civiche		
Fonti di legittimazione	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 16-11-2012, n. 254		
Competenze specifiche /di base	1 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici 2 Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali 3 Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali 4 Rielaborazione personale di materiali sonori		
Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA Secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II	Classe III



Istituto Comprensivo Statale
Adelaide Ristori

	Nucleo 1: esprimere e comunicare	Nucleo 1: esprimere e comunicare	Nucleo 1: esprimere e comunicare
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>	<p>1.a Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici, eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.b Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.b Saper rielaborare semplici materiali sonori mediante la manipolazione di oggetti sonori</p>	<p>1.a Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici, eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.b Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.c Saper rielaborare semplici materiali sonori mediante la manipolazione di oggetti sonori</p>	<p>1.a Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici, eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.b Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici sia a orecchio sia decifrando una notazione.</p> <p>1.b Saper rielaborare semplici materiali sonori mediante la manipolazione di oggetti sonori</p>
<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Nucleo 2: Storia della musica</p> <p>2.a- Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato i fondamentali stili, i periodi musicali (analogie e differenze)</p> <p>2.b- Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici decifrando la notazione.</p>	<p>Nucleo 2: Storia della musica</p> <p>2.a Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato i fondamentali stili, i periodi musicali (analogie e differenze)</p> <p>2.b- Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici decifrando la notazione.</p>	<p>Nucleo 2: Storia della musica</p> <p>2.a Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato i fondamentali stili, i periodi musicali (analogie e differenze)</p> <p>2.b- Saper eseguire semplici brani ritmici e melodici decifrando la notazione.</p>

I.C. ADELAIDE RISTORI - NAPOLI a.s. 2018-19-

Piano Annuale per l'Inclusione (da rivedere all'inizio dell'a.s. 2018-19) Adottato nel CD del 29-06-2018 con del. 32/17-18

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 3-33-34 della costituzione italiana

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.... E' compito della repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”; “L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento”; “ La scuola è aperta a tutti....”

Legge 517/77: abolizione delle classi differenziali, garanzia al diritto di istruzione dell'alunno con handicap, istituzione dell'insegnante di sostegno, modalità di raccordo tra scuola e servizi sanitari; modifica dei sistemi di valutazione e articolazione flessibile delle classi.

Legge 104/92: coinvolgimento delle varie professionalità educative, sanitarie, sociali in un progetto formativo individualizzato, redazione di diagnosi funzionale (ASL) e profilo dinamico funzionale (equipe multidisciplinare), istituzione del piano educativo individualizzato (PEI).

Legge 170/2001: riconoscimento dei disturbi specifici dell'apprendimento e istituzione del piano didattico personalizzato (PDP) con indicazioni precise sugli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Legge 53/2003: principio della personalizzazione dell'apprendimento.

Legge 59/2004: indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati.

Direttiva 27 dicembre 2012: strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali; organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.

Circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013.

Nota prot.1551 del 27 giugno 2013 Piano annuale per l'inclusività-

Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n.8/2013.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

INTRODUZIONE – ASPETTI GENERALI

Il piano annuale per l'inclusività è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il Piano Annuale per l'Inclusività raccoglie dati di tipo quantitativo e di tipo qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola, gli obiettivi che si intende attuare e la proposta di assegnazione delle risorse che servono a realizzare gli obiettivi presentati. I dati di tipo quantitativo si riferiscono alla rilevazione degli alunni tutelati dalla legge 104/92 e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla legge 170/2010. La circolare n.8 fa riferimento anche ad altri alunni la cui situazione personale è tale da rendere molto difficile il processo di apprendimento come ad esempio gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (ADHD, borderline cognitivo...), o con disagio comportamentale o che provengono da una situazione socioculturale molto svantaggiata che ostacola il percorso formativo o che non conoscono la lingua italiana in modo sufficiente da comprendere ciò di cui si parla a scuola. A questi dati si accompagna un'analisi di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), verificando

quanti sono. Gli elementi qualitativi sono quelli che permettono una valutazione dell'Inclusività che la scuola vuole realizzare.

In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) è stato elaborato il seguente Piano Annuale per l'Inclusività, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici.

In particolare il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, chiarisce che l'inclusione scolastica:

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

c) è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 ha introdotto la nozione di “ Bisogno Educativo Speciale” (B.E.S.) “L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”. La macro categoria generale dei BES è comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, di Piani Didattici Personalizzati finalizzati all'Inclusione e fondati sull'individualizzazione degli apprendimenti (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione degli stessi (percorsi e obiettivi differenziati), l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

CRITERI PER LA STESURA DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Nella scuola è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto. In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo. Il riconoscimento formale da parte del consiglio di classe è il primo momento della “storia inclusiva” dell'alunno con B.E.S. Il Consiglio di Classe/ team docente deve: rilevare tutte le certificazioni; rilevare gli alunni con B.E.S. di natura socio- economica- culturale e/o linguistica “sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazioni da parte dei servizi sociali, ma anche su ben fondate considerazioni pedagogiche e

didattiche” ; redigere il P.D.P./ P.E.I sulla base delle potenzialità/carenze/problemi/bisogni educativi dell’alunno; condividere il P.D.P./ P.E.I con la famiglia e farlo firmare nei tempi previsti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI.

Il filo conduttore che guida l’azione della scuola sarà quello del diritto all’apprendimento di tutti gli alunni. L’esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell’insegnare alla scuola dell’apprendere che tiene insieme l’importanza dell’oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equiparabili a quelle del percorso comune che prevedano l’opportuno utilizzo di strumenti compensativi a supporto. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell’apprendimento e della condivisione e dell’inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia condivisa e realizzata insieme a tutti i docenti curricolari.

CRITERI CONDIVISI PER LA CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI E PER LA COMUNICAZIONE IN ITINERE DELLE VALUTAZIONI IN ORDINE AI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALLIEVI

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto Educativo e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. I percorsi personalizzati sono quindi condivisi con le famiglie così come le valutazioni in ordine ai risultati raggiunti in itinere e al termine del percorso scolastico attraverso sistematici colloqui individuali con le stesse da parte del coordinatore e di tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Inoltre le famiglie sono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli come assunzione diretta di corresponsabilità educativa – ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti.

MODALITA’ DI RAPPORTO CON LE ASL E GLI SPECIALISTI DI LIBERA SCELTA DELLE FAMIGLIE L’ ASL effettua l’accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all’accertamento effettuato. Rilascia la conformità su diagnosi rilasciate da specialisti privati. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

IL SERVIZIO SOCIALE interviene e se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E’ attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP.

CRITERI PER L’ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.

L’Orientamento formativo è una attività fondamentale all’interno dei vari gradi e livelli delle Istituzioni scolastiche. L’orientamento si esplica come l’insieme delle attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli individui di conoscere se stessi e l’ambiente in cui vivono affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. I percorsi programmati all’interno delle singole realtà scolastiche per gli alunni B.E.S, come per tutti gli alunni, fin dalla scuola dell’infanzia sono tesi alla conoscenza di sé, dei propri bisogni, interessi, aspirazioni delle proprie

potenzialità e limiti. L'orientamento si concretizza nelle attività che l'Istituto mette in atto per la realizzazione della continuità educativa, dell'accoglienza e, nell'ultimo anno della scuola superiore, attraverso specifici progetti, assume la connotazione di orientamento scolastico/ lavorativo con l'obiettivo di individuare percorsi adatti a ciascuno alunno prevenendo situazioni di disadattamento ed insuccesso scolastico. Per gli alunni con BES in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, quando occorre e in accordo con la famiglia, sono previsti incontri con gli insegnanti di riferimento delle scuole secondarie di secondo grado per favorire un buon inserimento degli stessi.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	48 (da definire)
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	Da definire
➤ ADHD/DOP	Da definire
➤ Borderline cognitivo	Da definire
➤ Altro	Da definire
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) **	Da definire
➤ Socio-economico	Percentuale alta (da definire)
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	57
N° PEI redatti dai GLHO	Da definire
N PDP redatti dai consigli di classe	Da definire

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento **	Area 3 -nominativi docenti da definire	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	nominativi docenti da definire	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-----da definire	No
Docenti tutor/mentor	-----DA Da definire	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	-----
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Altro:					
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					-----
	Progetti integrati a livello di singola scuola					Si
	Progetti a livello di reti di scuole					-----
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					Si
	Didattica interculturale / italiano L2					Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					-----
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					Si
	Altro:					-----
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario che la scuola riscontri i propri punti di criticità, per superarli, e i punti di forza, per rafforzarli. Ad oggi si ritiene di dover segnalare quanto segue:

Punti di criticità:

- tardiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi di sostegno/integrativi;
- difficoltà di comunicazione fra i consigli di classe e docenti ed operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare;
- assenza di psicologo e/o psicopedagogo interno;
- inesistenti/ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali dei comuni a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;
- difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.

Punti di forza:

- presenza di funzioni strumentali per DSA e BES



Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le modalità operative saranno diverse nei casi di:

- **ALUNNI CON DISABILITA'** La scuola convoca il GLHO a cui saranno invitati anche operatori ed esperti che seguono l'alunno in attività extrascolastiche e si deciderà in base alle necessità dell'alunno in quale plesso (infanzia – primaria) o sezione (secondaria) è opportuno inserire l'alunno. Poi verrà compilato il PEI attraverso i modelli predisposti.

- **ALUNNI CON “DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI”** Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) che la scuola si impegna ad elaborare. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti più opportuni. Sulla base di tale documentazione e secondo la normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

- **ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE E DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE.** Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni “a rischio” attraverso incontri con i C.d.C. **I docenti saranno invitati a compilare la “Scheda per la rilevazione di alunni in disagio” e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari.** Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presentasse la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico e il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispose il piano personalizzato.

Soggetti coinvolti

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Coordinatore per le attività di sostegno; Referente DSA; Coordinatore gruppo accoglienza; Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Personale ATA; Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Compiti:

Dirigente scolastico: garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per

incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.

GLI: L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Compiti e funzioni del GLI: Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai team docenti; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; Elaborazione del "Piano Annuale per l'Inclusione"; Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Composizione del gruppo: E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito dal gruppo di sostegno, dal coordinatore del progetto di accoglienza, dalle figure strumentali, da una rappresentanza dei docenti coordinatori.

GLH operativo :

Compiti e funzioni: Il GLH operativo elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

GLH d'Istituto:

Compiti e funzioni: E' composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie. Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adotta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Consiglio di Classe: Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, Referente DSA, e dal Dirigente Scolastico.

Collegio dei Docenti: Discute e delibera il piano annuale. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Team docenti: rilevazione BES presenti nella classe attraverso una griglia di osservazione, condivisa da ogni ordine e grado di scuola; adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, attraverso la compilazione di modelli di PEI e PDP predisposti; informazione al DS e alla Funzione strumentale; individuazione di

risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno.

Docenti di sostegno/Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al team docenti per la rilevazione di casi BES, nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni; coordinamento stesura e applicazione piani di lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici e con la famiglia

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti (utilizzo delle compresenze; organizzazione per classi parallele); impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale Funzione Strumentale per i bisogni educativi speciali: collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale di Inclusione; consulenza e supporto ai colleghi; formulazione proposte di lavoro per GLI; Raccolta Piani di Lavoro PEI e PDP relativi ai BES. Altre figure di riferimento (funzioni strumentali, Commissioni):elaborazione di obiettivi minimi disciplinari; modalità e criteri di valutazione condivise.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il GLI raccoglierà e documenterà gli interventi didatticoeducativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati

raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti educatori. Gli insegnanti di sostegno e di classe promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei ed omogenei di alunni. Le ore di compresenza andranno assegnate anche in funzione delle necessità delle classi. In particolare si definiscono i criteri per l'assegnazione delle ore del sostegno:

- Gravità del caso;
 - Presenza nella classe di altri casi problematici;
 - Tempo scuola (orario di frequenza dell'alunno);
 - Possibilità di usufruire di ore di compresenza;
 - Altro (numerosità della classe)
- e i criteri per l'assegnazione delle ore di contemporaneità:
- Numero di alunni BES (escluso l'alunno disabile)
 - Numerosità della classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)

Il consiglio di classe adotta le progettazioni sulla base delle osservazioni emerse e/o della documentazione prodotta. Si programmeranno attività ed interventi sul gruppo classe che possano coinvolgere il maggior numero possibile di alunni e si procederà ad implementare percorsi personalizzati per alunni in difficoltà. In tal senso si consigliano le seguenti metodologie didattiche:

- apprendimento cooperativo;
- apprendimento tra pari;
- didattica laboratoriale;
- sviluppo di procedure strutturate e sequenziali;

sostegno alla motivazione;
sostegno all'autostima.

Nell'ambito della personalizzazione delle progettazioni si provvederà a :

predisporre verifiche più brevi;

semplificare le richieste;

consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi;

fornire schemi mappe, diagrammi;

utilizzare materiali strutturati;

usare una didattica multisensoriale/multimediale.

Valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione. La Valutazione degli Alunni con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, “ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevedranno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di

apprendimento effettuato.

La Valutazione degli Alunni con BES

La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica“, ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all’apprendimento. Il «Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all’interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata», quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: • la disabilità; • i disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell’apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell’attenzione e dell’iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate); • lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, la D.M. 27/2013 per gli alunni con altri BES, e sul tema della personalizzazione la legge n. 53/2003 di riordino dei cicli. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell’apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L’adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

Valutazione degli Alunni Stranieri

Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. L’insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell’alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, o altra) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l’acquisizione e l’esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l’insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell’anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina rimarranno quelli individuati da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento degli stessi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri GLH, Associazioni ONLUS ed altre associazioni per percorsi di studio integrato per alunni con comportamento a rischio abbandono scolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si cercherà il maggior coinvolgimento possibile delle famiglie per ottimizzare l'azione educativa.

I genitori sono una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. Dare la possibilità ai genitori di incontrarsi tra loro, di essere coinvolti in percorsi formativi, di discussione su tematiche educative, di riflessione sulle esperienze; coinvolgere i genitori nella preparazione di momenti socializzanti o su singole iniziative tipo open day. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Spetta ai genitori, per il proprio figlio/a, dare il consenso e garantire con tempestività: l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento). Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della:

1. pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (DFcertificazione) del minore, un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusività scolastica ed extrascolastica;
2. partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (GLI), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di integrazione;
3. verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - favorire l'acquisizione di competenze disciplinari - favorire lo sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità-identità La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti Verranno utilizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi del Piano PAI
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Si continuerà e rafforzerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.
realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

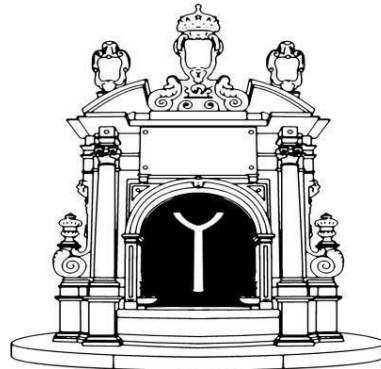
Il Dirigente Scolastico
Luciano Maria Monaco

COLLEGIO DOCENTI

Del19/11/2018

Progetti2018/2019

I.C."Adelaide Ristori"
Via LucreziaD'Alagno,16
Napoli



Progetti	Destinatari	Referenti	Richiesta economica e numero di ore	Finalità/Descrizione
SCUOLA DELL'INFANZIA				
Spaziosa...mente	Tutti gli alunni DA	Fiorito		Creazione di un'aula di accoglienza per bambini con disabilità
In viaggio Inside-out	Bimbi di 4 anni 1 ora settimana	Oliva – Cirillo – Fiorito	Richiesto accesso FIS	Laboratorio sulle emozioni per la realizzazione di un “diario emozionale”
Turandot	30 bimbi di 4/5 anni	Oliva – Cirillo - Fiorito	Richiesto accesso FIS	Laboratorio per imparare a cantare e conoscere l'opera presso il Teatro San Carlo
Giocando camminando riciclando	Bimbi di 4 anni	Vulcano-Vulcano	Richiesto accesso FIS	Laboratorio creativo realizzato con materiali di riciclo per trasformare il rifiuto in risorsa
Educazione stradale	Bimbi di 5 anni (30 alunni)	Palma - Moio	Richiesto accesso FIS	Laboratorio di educazione stradale, uso del casco, figura del vigile

Progetti	Destinatari	Referenti	Richiesta economica e numero di ore	Finalità/Descrizione
SCUOLA PRIMARIA				
Trinity for children	Alunni scuola primaria (15 alunni delle classi IV e V) Progetto di 30 ore, 2 ore a settimana per 15 incontri	Mecheri	Richiesto accesso FIS	Laboratori di lingua inglese per bambini di IV e V elementare tesi al conseguimento delle conoscenze di base di lingua inglese - certificazione Trinity (A1)
Storytelling: Pinocchio, teatro in lingua inglese	Alunni scuola primaria (III e IV, gruppo misto) 15 incontri	Ristaldo-Tirozzi - Calzone	Richiesto accesso FIS	Laboratori teatrali tesi alla familiarizzazione con la lingua inglese e all'avvicinamento dell'uso della lingua 2
Song e' Napule: Forcell'è mille culture	Alunni scuola primaria (VD, 16 alunni)	Bosco, Grasso, Buonomo, Marcone, Esposito	Gratuito	Laboratorio curricolare tesi alla conoscenza della cultura napoletana: cibo, storia, arte e diritti dei bambini

<p>A spasso nel tempo e nello spazio</p>	<p>Alunni della IIIB e IIIC (35 alunni)</p>	<p>Ristaldo, Tirozzi</p>	<p>Gratuito/Curriculare</p>	<p>Progetto curriculare differenziato di storia e geografia affinché gli alunni abbiano ben presente il quadro storico complessivo e sappiano muoversi ed orientarsi sulla linea del tempo e nello spazio mondo: -percorso triennale di storia dal Bing Bang ai nostri giorni -percorso di geografia triennale dall'Italia al mondo Previste uscite didattiche sul territorio inerenti al periodo storico / geografico in analisi.</p>
--	---	--------------------------	-----------------------------	---

Progetti	Destinatari	Referenti	Richiesta economica e numero di ore	Finalità/Descrizione
SCUOLASECONDARIA				
Per una scena educativa	Alunni scuola secondaria (I, II, III, IV, V)	Ciardiello-Molfino	Fondazione Pavese Gratuito (eventualmente da far rientrare nel computo della restituzione oraria per le uscite in orario extra curricolare)	Laboratorio teatrale finalizzato all'acquisizione di regole di convivenza civile; drammatizzazione di un evento in un contesto didattico
Musiche dal Mondo, progetto di canto corale	Alunni scuola secondaria (alunni delle I, II, III)	D'Eugenio – Di Giovanni	Gratuito (per le ore in extracurricolare eventualmente da far rientrare nel computo della restituzione oraria per le attività in orario extra curricolare)	Laboratorio di melodie e di canti anche in lingua inglese

Maggio dei Monumenti	Alunni secondaria, tutte le classi	Ciardello-Politi	Gratuito (eventualmente da far rientrare nel computo della restituzione oraria per le attività in orario extra curricolare) Richiesti materiali di consumo	Sviluppare la conoscenza della storia e dei monumenti della città come apprezzamento, rispetto, conservazione del patrimonio culturale e artistico
Underadio	Alunni scuola secondaria (IIIA, IIIC) 44 alunni 5 incontri in classe in orario curricolare = 20 ore Redazione centrale 4 incontri = 8 ore Evento cittadino = 5 ore	Politi-DeLuca – D’Angelo - Ciaccia	Richiesto accesso FIS	Coinvolgere gli alunni in azioni di informazione e comunicazione utilizzando le nuove tecnologie digitali
Webottega per la pace	Alunni scuola secondaria (IA, IIA, ID, IID, IIIA) Circa 100 alunni 4 incontri di 2 ore = 8 ore	Lancia – Politi - Carrabba	Richiesto accesso FIS	Usare le TIC per costruire, attraverso “ponti”, la collaborazione tra i popoli
Trinity for you	Alunni scuola secondaria (25 alunni delle II e III divisi in due gruppi)	Ferraro-Giudice	Richiesto accesso FIS	Laboratorio di lingua inglese per la preparazione all’esame di certificazione Trinity (A1-A2) con utilizzo di tecnologie multimediali

Scoprire Napoli... a spasso tra le botteghe	Alunni scuola secondaria (20 alunni di IE e ID che partecipano anche al Doposcuola Associazione Velardi) Attività extracurricolare con visite guidate e laboratorio	Ciardiello-Molfino-Restieri	Richiesto accesso FIS	Laboratorio teso allo studio del centro storico di Napoli allo scopo di far acquisire agli alunni una conoscenza analitica delle emergenze architettoniche e monumentali della città, delle botteghe artigianali e delle tecniche di lavorazione dei materiali pregiati.
Tra José Saramago e Antonio Colinas	Alunni scuola secondaria (20 alunni)	Di Leo	Richiesto accesso FIS	Laboratorio di scrittura sul testo poetico e narrativo in lingua spagnola e italiana e preparazione, conoscenza e accoglienza del poeta Antonio Colinas presso l'Istituto Cervantes

SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA

Ristoriamoci-giornalino di istituto	Alunni primaria/secondaria 25 alunni	Calzone-Ristaldo	Richiesto accesso FIS	La progettazione di un giornale scolastico è veicolo di cultura della legalità, al fine di sviluppare la capacità di giudizio e di opinione. Il giornale per gli alunni (10-13 anni) è conoscenza, riflessione, confronto e possibilità concreta e visiva di esprimere la propria visione del mondo non sempre richiesta e ascoltata
La scuola adotta un monumento	Alunni primaria/secondaria	Molfino-Nappo	Gratuito	Sviluppare una coscienza storico-ambientale come apprezzamento, rispetto, conservazione del patrimonio culturale ed artistico
Fuori classe in movimento	Alunni scuola secondaria e primaria (IA, IID, IIC, IIIA, IIIE e VB elementare) e tutti i docenti e i consigli delle classi coinvolte <u>Alunni</u> - 8 incontri = 16 ore curricolari <u>Genitori</u> - 4 incontri = 8 ore <u>Docenti</u> - 4 incontri di formazione = 8 ore extracurricolari	Politi	Richiesto accesso FIS	Promuovere il benessere scolastico, contrastare la dispersione scolastica attraverso il protagonismo degli studenti e di tutta la comunità educante con azioni di cambiamenti sostenibili all'interno della scuola